

FINMOLISE

FINANZIARIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE

BILANCIO 2013



*SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA A CONTROLLO E CCORDINAMENTO DELLA REGIONE MOLISE
VIA PASCOLI 68 86100 CAMPOBASSO TEL. 0874 4791 FAX 0874 4793
TRIBUNALE DI CAMPOBASSO REG. SOC. N. 1153 CAPITALE SOCIALE €. 13.785.000
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00365540707
ABI 19151.0 WEB WWW.FINMOLISE.IT*

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione, il 33° della Società, riassume l'andamento della gestione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013.

In conformità al proprio ruolo di finanziaria regionale del Molise, la Società ha operato quale soggetto attuatore delle politiche regionali in campo economico.

Il bilancio è redatto in conformità al D.Lg n° 38 del 28 febbraio 2005 secondo la normativa prevista dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS e dal provvedimento della Banca d'Italia del 21 gennaio 2014 che disciplina la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n° 385/93.

LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE

L'economia molisana, nella quale la società è chiamata ad operare, manifesta chiari segni di difficoltà.

Le stime più aggiornate del prodotto interno lordo nazionale lo attestano ad un meno 1,9% e non si evidenziano migliori previsioni a livello locale.

L'attività industriale continua a risentire dell'indebolimento della domanda. Il sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia presso un campione di imprese con almeno 20 dipendenti indica, nei primi nove mesi 2013, un aumento di fatturato per solo un quinto dei soggetti intervistati.

Sono risultate in calo le esportazioni (- 3,1 % giugno 2013 su giugno 2012) ed anche il settore costruzioni registra un -20% nel computo delle ore lavorate.

Risultano diminuite le imprese operanti nei servizi secondo le rilevazioni Infocamere aggiornate a giugno 2013.

Le previsioni per l'esercizio 2014 appaiono più rosee, sebbene non entusiasmanti, e si dovrebbe finalmente riscontrare un segno più nella rilevazione del prodotto interno lordo.

La società è presente sul territorio regionale nella sola sede legale ed operativa di Campobasso.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio chiude con un risultato utile di €. 17.627 condizionato dalla perdita di esercizio conseguita dalla partecipata Finmolise Sviluppo e Servizi, quest'ultima posta in liquidazione nel corso del 2013. Esclusa tale incidenza il

conto economico avrebbe evidenziato un risultato positivo di €. 86.013. Si evidenzia, altresì, che la redditività complessiva migliora ulteriormente l'utile di bilancio.

In quanto società "*in house*" della Regione Molise, le attività esercitabili sono quelle definite e richieste dallo stesso socio unico. Per incidere positivamente sui propri risultati economici il Consiglio può agire sulla leva della remunerazione della liquidità e della razionalizzazione della spesa.

Il margine di intermediazione, indicatore di remuneratività dell'attività finanziaria, è riuscito a garantire per buona parte la copertura dei costi di esercizio. Tale risultato è stato raggiunto grazie alle politiche gestionali che hanno consentito di sfruttare al meglio l'andamento favorevole dei tassi di interesse per la remunerazione delle risorse finanziarie ma anche all'intensificarsi delle attività rese alla Regione Molise.

La società, per promuovere le opportunità rivolte alle imprese, assicura uno sportello informativo settimanale presso la Camera di Commercio di Isernia ed ha organizzato incontri sul territorio con il mondo imprenditoriale.

L'indebitamento è costituito principalmente dalla dotazione dall'azionista Regione Molise a titolo di Fondo unico anticrisi, iscritta come passività subordinata ma anche dalla prima tranche di un finanziamento FEI finalizzato agli interventi di microcredito.

(migliaia di euro)

Dati patrimoniali	2013	2012	Variazione
Totale attivo	44.901	43.722	2,70%
Patrimonio netto	33.921	32.698	3,74%
Crediti	16.412	13.854	18,46%
Debiti	10.082	9.697	3,97%

(migliaia di euro)

Conto economico	2013	2012	Variazione
Margine di interesse	422	504	-16,31%
Commissioni nette	721	760	-5,04%
Margine di intermediazione	1.143	1.264	-9,54%
Rettifiche di valore nette su attività finanziarie d.v.	0	-1	100,00%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.143	1.263	-9,50%
Costi operativi	-1.001	-1.062	-5,79%
Utile (perdita) operatività corrente (lordo imposte)	143	202	29,28%
Utili/Perdite delle partecipazioni	-68	-743	100,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	-57	-66	-14,57%
Utile (perdita) operatività corrente (netto imposte)	18	-608	102,90%
Cost/Income Ratio	87,53%	84,05%	4,14%
ROAE	0,05%	-1,86%	-102,79%

Partecipazioni

La società detiene n° 3 partecipazioni al capitale di rischio riferite all'attività di merchant banking ed iscritte nelle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Nella voce partecipazioni è iscritto il valore della società controllata Finmolise Sviluppo e Servizi, ex intermediario finanziario non bancario a socio unico. Tale società, in data 7 maggio 2013, è stata posta in liquidazione volontaria al termine di un iter di ricorsi amministrativi avverso l'affidamento del Fondo unico anticrisi da parte della Regione Molise. L'Organo giudicante ha ritenuto che la citata partecipazione integri un'ipotesi di "cross subsidation", intesa come frapposizione di una società di terzo grado che, operando sul mercato, genera un potenziale vulnus alla disciplina in materia di libera concorrenza. La società, a seguito della messa in liquidazione, ha chiesto ed ottenuto la cancellazione dall'Albo tenuto dalla Banca d'Italia e limita la sua attività alla gestione delle poste attive per la loro migliore tutela e monetizzazione.

Il monitoraggio è affidato alle risorse interne, anche avvalendosi della collaborazione dei designati negli organi collegiali delle società partecipate.

Altri interventi

La Finmolise è affidataria della misura Fondo unico anticrisi di cui alla Delibera di Giunta n° 812/2009 (reiterata dalla DGR 510/2012) finalizzata alla concessione di garanzie dirette per facilitare l'accesso al credito delle imprese molisane.

Le apposite risorse trasferite alla Finmolise, iscritte nelle passività subordinate, sono computate nel Patrimonio di vigilanza.

(migliaia di euro)		
Contratti da attività finanziaria in essere	num	importo
Garanzie DGR 812/09	12	2.162
Altri finanziamenti convenzionali	6	334
TOTALI	18	2.496

Nel corso dell'esercizio si è registrato l'escussione di due posizioni. Gli altri finanziamenti garantiti sono in corrente ammortamento. La dotazione finanziaria del Fondo anticrisi è in grado di garantire la copertura del rischio globale assentito.

Ove ritenute ammissibili, le garanzie prestate sono contro garantite dal Fondo per le PMI legge 662/1996.

Finmolise è, inoltre, affidataria della misura europea "*startup in progress*" che prevede l'erogazione di piccoli prestiti per un ammontare previsto di €. 2 milioni a decorrere dai primi mesi dell'esercizio 2014.

Incarichi fiduciari

La società gestisce per conto della Regione Molise attività su mandato escluse dal perimetro di redazione del bilancio in quanto il rischio delle operazioni poste in essere ricade esclusivamente sull'amministrazione regionale. Nel corso dell'esercizio la società ha gestito 63 incarichi di cui alcuni mirati all'erogazione di servizi reali, altri finalizzati al sostegno finanziario attraverso l'erogazione del credito per cassa, anche sotto forma di locazioni finanziarie, o attraverso la partecipazione al capitale di rischio, altri ancora sono stati affidati per il controllo e l'erogazione di agevolazioni.

Il bilancio accoglie i compensi e/o rimborsi nella misura fissata dai singoli provvedimenti di assegnazione.

La misura più rilevante si riferisce alla misura relativa al Fondo unico anticrisi di cui alla Delibera di Giunta n° 813/2009 (reiterata con DGR 510/2012) finalizzata alla costituzione di garanzie per la facilitazione dell'accesso al credito delle imprese molisane. Le relative operazioni sono state avviate nel corso dell'esercizio 2011.

I prospetti che seguono evidenziano in sintesi l'attività di carattere finanziario svolta nell'esercizio e l'ammontare delle posizioni in essere.

Contratti stipulati nell'esercizio	num	importo
Prestiti incentivo alla capitalizzazione	30	2.945
Piccoli prestiti	187	2.681
Prestiti sportello etico	6	22
Factoring settore avicolo	3	314
Prestiti settore avicolo	1	1.500
Prestiti per lo sviluppo alla cooperazione sociale	2	32
Garanzie DGR 813/09	34	3.390
TOTALI	263	10.884

(migliaia di euro)

Contratti da attività finanziaria in essere	num	importo
Locazioni finanziarie	19	5.086
Altri prestiti	702	63.642
Partecipazioni	13	13.524
Garanzie	51	7.355
TOTALI	785	89.607

Le esposizioni per le suddette attività finanziarie, assunte a seguito di incarico fiduciario, sono rappresentate al valore nominale ed includono gli interessi di mora. La loro gestione è soggetta a rendicontazione contabile ed è esclusa dal perimetro del bilancio.

Per ulteriori dettagli informativi si rimanda alla "Nota Integrativa".

ALTRE INFORMAZIONI

Il Patrimonio

Il patrimonio netto ammonta ad €. 33.958 mila. La Finmolise non detiene azioni proprie in portafoglio.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Le politiche relative all'assunzione dei rischi di impresa sono determinate e monitorate dal Consiglio di amministrazione. La normativa in tema di vigilanza prudenziale, basata su "tre pilastri" previsti dalla disciplina di Basilea, impone adeguamenti societari in tema

di strategie e di processi di controllo dell'adeguatezza patrimoniale a fronte dei rischi cui l'azienda è sottoposta.

In funzione delle proprie dimensioni, della complessità operativa e del suo totale attivo, la società si colloca nella classe 3 degli intermediari identificati dalla Banca d'Italia. Utilizza le metodologie di calcolo dei requisiti patrimoniali regolamentari a fronte dei rischi del c.d. primo pilastro (metodo standardizzato semplificato per il rischio di credito e metodo base per il rischio operativo) e misura i rischi non inclusi nel primo pilastro predisponendo sistemi di controllo e attenuazione adeguati.

Il bilancio di esercizio include la valutazione dei rischi relativa ad oneri potenziali cui potrebbe essere soggetta con riferimento a fatti accaduti. A tal riguardo si precisa che è tuttora in essere un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per un avviso di accertamento relativo ai redditi 2005 per maggior imposta pari ad €. 59 mila. Le pretese dell'Amministrazione finanziaria sono ritenute infondate e, di conseguenza, non sono stati effettuati accantonamenti per rischi inerenti.

Risorse umane

L'organico del personale dipendente è rimasto invariato. La società ha un proprio regolamento interno con relativa definizione dell'organigramma aziendale. Quest'ultimo, pur tenendo conto dell'esiguità numerica delle risorse, ottimizza la suddivisione dei carichi lavoro ed assicura, nel contempo, il normale svolgimento dell'attività produttiva, amministrativa e di controllo.

La Finmolise fornisce il service amministrativo alla controllata in liquidazione Finmolise Sviluppo e Servizi.

Risorse umane	2012	2011	Variazione
Dipendenti a fine esercizio	16	16	0,00%
Altro personale a fine esercizio (Amministratori)	4	4	0,00%

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea ha modificato lo statuto nella parte afferente gli organi sociali adeguandolo, così, alle normative in materia di parità di genere e di contenimento della spesa per le società a partecipazione pubblica.

Il precedente Consiglio di Amministrazione, a termine del suo mandato, è stato sostituito da un Amministratore unico.

Attività di ricerca e sviluppo

La società è interlocutore istituzionale della Regione Molise per l'analisi e la trattazione di questioni inerenti l'ambito definito dal proprio statuto, con particolare riferimento allo sviluppo economico ed al sostegno delle imprese. Da tale attività scaturiscono le opportunità per l'incremento e la diversificazione dell'attività gestionale.

In questo esercizio è stato dato avvio al progetto di microcredito, cofinanziato dalla Regione Molise e dal Fondo Europeo per gli Investimenti, nato specificatamente per finanziare la nascita di nuove imprese.

Eventi successivi alla chiusura del bilancio

In applicazione di specifica norma nazionale la società ha determinato la sostituzione del Direttore generale.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Anche per il prossimo anno si prevedono risultati in linea con quelli conseguiti nell'esercizio in esame. Incrementi dei ricavi sono attesi dalla nuova attività di micro credito in parte assorbiti dall'andamento dei tassi in contrazione. Altre potenzialità dipendono strettamente dagli indirizzi del socio unico. L'organo amministrativo assicura una rigida politica di contenimento della spesa.

La società rientra nella sfera degli intermediari interessati dalla riforma del Testo unico bancario. In attesa dell'emanazione della normativa complementare, è possibile anticipare che la Finmolise intende continuare in via diretta la propria attività di intermediario finanziario e, conseguentemente, avanzare istanza di iscrizione nell'apposito nuovo Albo.

La stessa Regione Molise ha inteso riaffermare il ruolo strategico della società.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signor Azionista unico,

Finmolise chiude la gestione dell'esercizio 2013 con un utile di €. 17.627.

L'Amministratore unico invita ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e propone la destinazione dell'utile conseguito:

- alla riserva legale	€.	881
- alla riserva statutaria	€.	16.746
in totale	€.	17.627

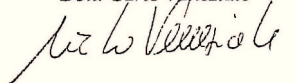
Occorre, ancora una volta, ribadire lo stretto legame che unisce i risultati della Finmolise agli indirizzi ed alle strategie adottate dall'Azionista unico verso la propria società "*in house*". L'impegno degli Amministratori, finalizzato sia al raggiungimento di risultati economici positivi che alla tutela del patrimonio conferito, necessita della più ampia collaborazione da parte della Regione Molise.

Si ringraziano sinceramente coloro che, a vario titolo, hanno collaborato con la società offrendo il proprio fattivo contributo.

Campobasso, 16 aprile 2014

L'Amministratore unico

Dott. Carlo Veneziale



STATO PATRIMONIALE

<i>Voci dell'Attivo</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
10 Cassa e disponibilità liquide	969	437
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	202.801	202.801
60 Crediti	16.411.978	13.853.820
90 Partecipazioni	26.597.206	26.665.592
100 Attività materiali	399.277	423.599
110 Attività immateriali	7.394	19.473
120 Attività fiscali	313.421	251.551
a) correnti	295.630	227.165
b) anticipate	17.791	24.386
140 Altre attività	967.631	2.305.152
TOTALE ATTIVO	44.900.677	43.722.425

<i>Voci del Passivo e del Patrimonio netto</i>	<i>31/12/2013</i>	<i>31/12/2012</i>
10 Debiti	10.082.466	9.697.100
70 Passività fiscali	97.857	36.280
a) correnti	97.857	36.280
90 Altre passività	231.371	737.021
100 Trattamento di fine rapporto del personale	567.517	554.114
120 Capitale	13.785.000	13.785.000
140 Strumenti di capitale	11.688.202	10.496.329
160 Riserve	8.452.360	9.060.377
170 Riserve da valutazione	- 21.723	- 35.779
180 Utile (Perdita) d'esercizio	17.627	- 608.017
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	44.900.677	43.722.425

CONTO ECONOMICO

	31/12/2013	31/12/2012
10 Interessi attivi e proventi assimilati	422.979	504.155
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-1.076	0
MARGINE DI INTERESSE	421.903	504.155
30 Commissioni attive	732.804	761.729
40 Commissioni passive	-11.352	-1.978
COMMISSIONI NETTE	721.452	759.751
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.143.355	1.263.906
100 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie	0	-520
110 Spese amministrative	-1.540.532	-1.701.949
a) spese per il personale	-1.205.771	-1.377.024
b) altre spese amministrative	-334.761	-324.925
120 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-30.289	-29.900
130 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-18.402	-18.708
160 Altri proventi e oneri di gestione	588.419	688.741
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	142.551	201.570
170 Utili/Perdite delle partecipazioni	-68.386	-743.408
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	74.165	-541.838
190 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-56.538	-66.179
UTILE/PERDITA DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	17.627	-608.017
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	17.627	-608.017

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI		31/12/2013	31/12/2012
10	Utile (Perdita) d'esercizio	17.627	-608.017
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rifiro a conto economico			
40	Piani a benefici definiti	14.056	58.059
130	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	14.056	58.059
140	Redditività complessiva (Voce 10 + 130)	31.683	-549.958

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenze al 31/12/2012	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2013	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2013	Patrimonio netto 31/12/2013
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	13.785.000	0	13.785.000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.785.000
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve													
a) di utili	5.213.156	0	5.213.156	-666.076	0	0	0	0	0	0	0	0	4.547.080
b) altre	3.840.206	0	3.840.206	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.840.206
Riserve da valutazione	7.271	-43050	-35.779	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-35.779
Strumenti di capitale	10.496.329	0	10.496.329	0	0	0	0	0	0	1.191.873	0	0	11.688.202
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	-449.591	-115.376	-564.967	666.076	0	0	0	0	0	0	0	17.627	118.736
Patrimonio netto	32.892.371	-158.426	32.733.945	0	0	0	0	0	0	1.191.873	0	17.627	33.943.445

RENDICONTO FINANZIARIO

METODO DIRETTO	31/12/2013	31/12/2012
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
1. GESTIONE	134.705	126.461
- interessi attivi incassati	422.979	504.155
- interessi passivi pagati	-1.076	0
- dividendi e proventi simili	0	0
- commissioni nette	721.452	759.751
- spese per il personale	-1.205.771	-1.457.106
- altri costi	-334.760	-324.924
- altri ricavi	588.419	688.741
- imposte e tasse	-56.538	-44.156
- costi/ricavi relativi a gruppi di attività in via di dismissione		
al netto dell'effetto fiscale	0	0
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-1.282.508	165.117
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie valutate al fair value	0	0
- attività finanziarie detenute per la vendita	0	-520
- crediti verso banche	-2.128.810	444.248
- crediti verso enti finanziari	0	0
- crediti verso clientela	-429.348	26.193
- altre attività	1.275.650	-304.804
3 LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	-45.304	-278.052
- debiti verso banche	0	0
- debiti verso enti finanziari	0	0
- debiti verso clientela	385.366	-279.905
- titoli in circolazione	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziaria al fair value	0	0
- altre passività	-430.670	1.853
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	-1.193.107	13.526
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DA	0	0
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	-12.290	-15.109
- acquisti di partecipazioni	0	0
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisti di attività materiali	-5.967	-11.608
- acquisti di attività immateriali	-6.323	-3.501
- acquisti di rami d'azienda	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-12.290	-15.109
C - ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	1.191.873	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVVISTA	1.191.873	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-13.524	-1.583

RICONCILIAZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	437	2.020
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-13.524	-1.583
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	969	437

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità al Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n° 38 secondo la normativa prevista dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, nonché alle istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'“Elenco Speciale”, delle IMEL, delle SGR e delle SIM emanate dalla Banca d'Italia il 21 gennaio 2014.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La società è impresa capogruppo.

Il socio unico Regione Molise esercita sulla società attività e direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del codice civile nonché controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

La revisione legale è affidata alla società BDO S.p.A.

A termini del D.Lgs 39/2010 la società è un Ente di interesse pubblico (EIP).

La presente nota integrativa è costituita da:

PARTE A -	POLITICHE CONTABILI
PARTE B -	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PARTE C -	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
PARTE D -	ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente relazione è stata redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee, vigenti alla data del 31 dicembre 2008 e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n°. 1606/2002.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La presente relazione, redatta in migliaia di euro, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1:

Continuità aziendale Attività, passività ed operazioni fuori bilancio sono valutate secondo valori di funzionamento della società, in quanto destinate a durare nel tempo.

Banca d'Italia, Consob ed Isvap, con il documento n° 2 del 6 febbraio 2009 "*Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie e sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime*", hanno richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, così come previsto dallo IAS 1.

Le attuali condizioni dei mercati finanziari e dell'economia reale e le negative previsioni formulate con riferimento al breve/medio periodo richiedono, ancor più che in passato, di svolgere valutazioni particolarmente accurate in merito alla richiesta sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la storia di redditività che la società ha acquisito con la cessione del ramo aziendale della capogruppo potrebbe, nell'attuale contesto, non essere più sufficiente.

In proposito, esaminati i rischi e le incertezze connessi all'attuale contesto economico, si ritiene ragionevole l'aspettativa che la società continuerà ad operare in un futuro prevedibile.

Le incertezze connesse alle problematiche inerenti ai rischi di credito e di liquidità sono ritenute non significative e, comunque, tali da non generare dubbi sulla continuità aziendale, anche in considerazione della consistente dotazione patrimoniale, della solidità della capogruppo, della buona qualità degli impieghi e delle garanzie a presidio degli stessi, delle buone previsioni reddituali.

Le recenti modifiche statutarie destinano la società ad operare esclusivamente per la Regione Molise e, a quanto risulta, lo stesso Ente ha intenzione di affidare alla Finmolise importanti incarichi.

Competenza economica Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Coerenza di presentazione Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Aggregazioni di rilevanza I raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un principio contabile internazionale o da una

interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli intermediari finanziari.

Informativa comparativa Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono contenute per i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un principio contabile internazionale non prescriva o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni descrittive quando utili per la comprensione dei dati.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di riferimento del bilancio che i principi contabili richiedano di menzionare nella nota integrativa.

Sezione 4 - Altri aspetti

La società, nell'ambito dell'attività di servizio per l'attuazione di misure finalizzate a realizzare obiettivi di politica economica regionale, amministra fondi di Enti pubblici per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento.

Le operazioni conseguenti sono effettuate in nome proprio ma la gestione dei fondi riveste natura di mero servizio e per il suo espletamento la società, che non assume alcun rischio (fatto salvo quello operativo), è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario.

Conseguentemente nel bilancio non figurano attività e passività derivanti dalla gestione dei fondi assegnati a seguito dei citati incarichi fiduciari. Tuttavia, qualora si manifestino elementi che determinino l'insorgere di un impegno o di un rischio a carico della società, il bilancio tiene conto di tali valutazioni.

Le informazioni patrimoniali ed economiche dei fondi di Enti pubblici sono fornite attraverso gli appositi prospetti della parte D *Altre informazioni*.

A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Sezione 1 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

1.1 Criteri di classificazione

Al portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita appartengono le partecipazioni di minoranza.

1.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

L'iscrizione e la cancellazione avvengono quando vengono acquisiti, ceduti o persi i relativi diritti e benefici.

1.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'acquisto sono valutati al fair value (prezzo di acquisto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione attribuibili specificatamente ai diritti acquistati. Successivamente vengono valutati al fair value.

Il fair value delle partecipazioni di minoranza non quotate viene stimato sulla base di metodologie mutate dalle tecniche di valutazione d'azienda e ritenute più idonee per il tipo di attività svolta dall'azienda partecipata. Queste partecipazioni sono, tuttavia, valutate al costo qualora il fair value non possa essere stimato in maniera affidabile.

Sono assoggettati ad impairment test i titoli i cui emittenti versino in situazioni di deterioramento della loro solvibilità: le perdite da impairment sono pari alla differenza tra il valore contabile ed il loro fair value corrente; eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

1.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi dei titoli vengono allocati nella voce "dividendi e proventi assimilati"

Gli utili e le perdite da negoziazione vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita". Le plusvalenze e le minusvalenze da

valutazione al fair value sono attribuite al patrimonio netto ("riserve da valutazione") e trasferite al conto economico soltanto con la loro realizzazione mediante la vendita oppure a seguito della registrazione di perdite da impairment.

Le perdite da impairment su titoli di capitale vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" mentre eventuali riprese di valore da fair value sono imputate direttamente a patrimonio netto ("riserve da valutazione").

Sezione 2 - Crediti

2.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio crediti include i crediti per cassa, di qualunque forma tecnica, verso banche e verso clientela.

Gli interessi di mora sono rilevati in bilancio al momento del loro incasso.

2.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I crediti sono allocati nel presente portafoglio all'atto dell'erogazione e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli né strumenti finanziari di altri portafogli sono trasferibili nel portafoglio crediti. La cancellazione è determinata dall'incasso ovvero dalla deliberazione di perdite definitive.

Non figurano in questa sezione i crediti erogati a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

2.3 Criteri di valutazione

Al momento dell'erogazione i crediti sono contabilizzati al fair value (che corrisponde all'importo erogato).

Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato, sottoponendo i crediti ad impairment test se ricorrono evidenze sintomatiche di deterioramento della solvibilità dei debitori.

Con riguardo ai crediti l'impairment test si articola in due fasi:

- 1) le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione dei singoli crediti deteriorati (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;
- 2) le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione di crediti vivi ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle "incurred losses" dei portafogli impaired (deteriorati).

In base ai criteri dettati dalla Banca d'Italia i crediti deteriorati oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentati da:

- 1) crediti in sofferenza;
- 2) crediti incagliati;
- 3) crediti ristrutturati;
- 4) crediti insoluti o sconfinanti da oltre 90 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- a) del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- b) del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;
- c) del tasso interno di rendimento.

L'impairment individuale dei crediti ha riguardato le seguenti categorie:

- crediti classificati in sofferenza;
- crediti classificati ad incaglio;
- crediti ristrutturati;
- crediti insoluti/sconfinanti da oltre 90 giorni.

ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive di crediti in bonis la selezione dei portafogli omogenei dei crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impaired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa "proxi-PD" (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei):

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si è proceduto:

- a) a segmentare il portafoglio crediti in bonis sulla base delle caratteristiche socio-economiche e dei rischi dei soggetti affidati;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (c.d. tassi di default) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche relativi ai crediti della Finmolise;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in default (sofferenze ed incagli);
- d) a determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio crediti in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l'ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

2.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati";
- b) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti".

Sezione 3 - Partecipazioni

3.1 Criteri di classificazione

Sono controllate quelle società nelle quali:

- a) si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto, tranne i casi in cui sia dimostrabile che tale possesso non costituisce controllo;
- b) si possiede la metà o una quota minore dei voti esercitabili in assemblea e si ha il controllo di più della metà dei voti in virtù di accordo con altri investitori e/o il potere di esercitare le politiche finanziarie ed operative dell'entità in virtù di clausole statutarie o contrattuali e comunque altri poteri rilevanti.

3.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività sono iscritte al costo di acquisizione. Esse vengono cancellate quando vengono cedute trasferendo sostanzialmente i rischi ed i benefici connessi ovvero quando scadono i diritti contrattuali.

3.3 Criteri di valutazione

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione al conto economico.

3.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) i dividendi nella voce "dividendi e proventi assimilati";
- b) le stime di valore nella voce "utili/perdite delle partecipazioni".

Sezione 4 - Attività materiali

4.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio delle attività materiali include sia beni di uso funzionale (immobili strumentali, impianti, macchinari, arredi, ecc.) sia immobili detenuti a scopo di investimento. Tali immobili si riferiscono a beni costituenti quota parte di un fabbricato per cui la società non possiede anche il terreno sottostante. Sono compresi anche i beni disponibili da locazione finanziaria a seguito di risoluzioni contrattuali o di mancato esercizio dell'opzione di riscatto.

4.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le predette attività sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescere il valore o la capacità produttiva iniziale. Esse vengono cancellate dal bilancio all'atto della loro cessione o quando hanno esaurito integralmente la loro funzionalità economica.

4.3 Criteri di valutazione

Le attività materiali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti. Ai fini della determinazione dell'ammortamento, dal valore contabile degli immobili è stato scorporato il valore dei terreni sottostanti in quanto beni di durata illimitata da non ammortizzare. Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

4.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore nella voce "rettifiche di valore nette su attività materiali";
- b) I profitti e le perdite derivanti dalle operazioni di cessione nella voce "utili/perdite da cessione di investimenti".

Sezione 5 - Attività immateriali**5.1 Criteri di classificazione**

Il portafoglio delle attività immateriali include i fattori intangibili di produzione ad utilità pluriennale rappresentati in particolare da software.

5.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed aumentati delle spese successive sostenute per accrescerne il valore o la capacità produttiva iniziale. La cancellazione avviene quando hanno esaurito la loro funzionalità economica.

5.3 Criteri di valutazione

Le attività immateriali di durata limitata vengono valutate secondo il principio del costo ammortizzato. Gli ammortamenti sono di durata pari alla vita utile dei beni da ammortizzare e sono basati sul metodo a quote costanti.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività immateriali sono sottoposte ad impairment test, registrando le eventuali perdite di valore; successive eventuali riprese di valore non eccedono l'ammontare delle perdite da impairment in precedenza registrate.

5.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli ammortamenti periodici, le perdite durature di valore e le riprese di valore nella voce "rettifiche di valore nette su attività immateriali".

Sezione 6 - Fiscalità corrente e differita**6.1 Criteri di classificazione**

Le poste della fiscalità corrente includono eccedenze di pagamenti e debiti da assolvere per imposte sul reddito di competenza del periodo. Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili.

6.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le attività fiscali differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al “balance sheet liability”, a condizione che vi sia capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri, mentre le passività fiscali differite sono di regola sempre contabilizzate.

Attività e fiscalità differite vengono compensate nei casi in cui riferite al medesimo tributo e scadenti nel medesimo periodo.

Il bilancio non accoglie imposte per le quali non è determinabile il periodo c.d. di “inversione”. Non sono rilevate passività derivanti da accantonamenti alle riserve in sospensione d'imposta, in quanto è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

6.3 Criteri di valutazione

Le aliquote utilizzate per la fiscalità differita sono quelle stabilite dalle norme tributarie vigenti (27,5% Ires e 5,72% Irap) attese nei periodi di “inversione”.

In occasione di ogni bilancio le attività e le passività iscritte in precedenti esercizi per le imposte in esame sono valutate sia alla luce di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote, sia delle mutate capacità di recupero della società.

6.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Attività e passività fiscali sono imputate al conto economico (voce “imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”), salvo quando esse derivino da operazioni i cui effetti vanno attribuiti direttamente al patrimonio netto.

Sezione 7 - Fondi per rischi ed oneri

7.1 Criteri di classificazione

I fondi rischi e oneri esprimono passività certe o probabili di cui sia incerto l'ammontare o il tempo dell'assolvimento.

7.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Le passività sono rilevate al sorgere dell'obbligazione per essere successivamente trasferite alle passività quando perdono i requisiti di incertezza del tempo e/o dell'ammontare.

7.3 Criteri di valutazione

I fondi rischi ed oneri sono iscritti secondo il prudente valore di stima della passività potenziale.

7.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli accantonamenti per rischi ed oneri nella voce “accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri”.

Sezione 8 - Debiti

8.1 Criteri di classificazione

I debiti includono tutte le passività finanziarie di debito che costituiscono gli strumenti di raccolta. Sono compresi nell'aggregato i contributi pubblici in conto canoni o in conto interessi da erogare alla clientela beneficiaria in quote periodiche sulla scorta di piani di ammortamento predefiniti.

8.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

I debiti sono allocati nel presente raggruppamento alla ricezione delle somme raccolte e non possono formare oggetto di successivi trasferimenti in altri portafogli. Le passività finanziarie sono cancellate quando estinte.

8.3 Criteri di valutazione

Le passività finanziarie sono contabilizzate al fair value (che corrisponde al valore raccolto), includendo anche eventuali costi e ricavi di transizione anticipati ed attribuiti specificatamente a ciascuna passività. Successivamente le valutazioni si basano sul principio del costo ammortizzato.

8.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico viene così effettuata:

- a) Gli interessi passivi e gli oneri assimilati nella voce "interessi passivi e oneri assimilati".

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale

9.1 Criteri di classificazione

La voce comprende il valore attuariale dell'obbligazione relativi a benefici definiti che verranno riconosciuti ai dipendenti in forza alla data di bilancio al momento in cui questi lasceranno l'azienda.

9.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Il trattamento è iscritto sulla scorta della determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali ed il debito può essere estinto solo dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa relativa.

9.3 Criteri di valutazione

La valutazione attuariale è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" che si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato proiettando, però, le retribuzioni.

9.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili e le perdite attuariali sono contabilizzati nel patrimonio netto in ossequio al principio IAS 19R.

Sezione 10 - Garanzie prestate

10.1 Criteri di classificazione

Il portafoglio comprende gli impegni assunti nei confronti delle imprese e delle banche per garanzie sussidiarie e a prima richiesta. La voce non è presente nello schema di bilancio e trova evidenza nella Nota integrativa parte D Altre informazioni - Sezione 1 lettera D Garanzie ed impegni.

2.2 Criteri di iscrizione e cancellazione

Sono iscritte all'atto dell'erogazione del finanziamento bancario quando il creditore acquisisce il diritto alla garanzia.

La cancellazione avviene quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti ovvero quando, a seguito di escussione, i diritti maturati verso il garantito sono iscritti nei crediti verso la clientela.

Non figurano in questa sezione le garanzie prestate a valere su fondi amministrati per conto di enti pubblici la cui gestione è remunerata esclusivamente con un compenso forfetario e che rivestono, pertanto, natura di mero servizio.

2.3 Criteri di valutazione

La rilevazione è inizialmente contabilizzata al fair value (per la parte di finanziamento garantito) che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili. Le riduzioni successive sono effettuate utilizzando le informazioni assunte presso le banche garantite o, in assenza, sulla scorta dei piani di rientro originari trascorsi almeno 60 giorni dalle scadenze naturali,

L'impairment test si articola in due fasi:

- le valutazioni individuali, finalizzate alla individuazione delle singole esposizioni deteriorate (impaired) ed alla determinazione delle relative perdite di valore;

- le valutazioni collettive, finalizzate alla individuazione delle esposizioni vive ed alla determinazione forfetaria delle perdite in esse latenti determinate secondo il modello delle “incurred losses” dei portafogli impaired (deteriorati).

Le esposizioni deteriorate oggetto delle valutazioni individuali sono rappresentate da crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti insoluti o sconfinanti da oltre 90 giorni.

Le perdite di valore attribuibili a ciascun credito deteriorato sono date dalla differenza tra il loro valore recuperabile e il relativo costo ammortizzato. Il valore recuperabile corrisponde al valore attuale dei flussi di cassa attesi per capitale ed interessi di ciascun credito computato sulla scorta:

- del valore dei flussi di cassa contrattuali al netto delle perdite attese, stimate tenendo conto sia della specifica capacità del debitore di assolvere le obbligazioni assunte sia del valore realizzabile dei beni locati nonché delle eventuali garanzie personali e reali assunte;
- del tempo atteso di recupero, stimato anche in base alle procedure in atto per il recupero del credito;

L’impairment individuale dei crediti riguarda le esposizioni deteriorate ed è stato effettuato, in maniera conforme a quanto richiesto dal principio contabile IAS 39, attualizzando i valori di presumibile realizzo dei crediti stessi in relazione ai tempi attesi di recupero.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti parametri di calcolo:

- a) previsioni di recupero effettuate dal gestore delle posizioni;
- b) tempi attesi di recupero stimati sul base storico-statistica;
- c) tassi di attualizzazione rappresentati dai tassi contrattuali;

Con riferimento alle valutazioni collettive la selezione dei portafogli omogenei dei crediti vivi che presentano sintomi apprezzabili di scadimento qualitativo dei debitori (portafoglio impaired o deteriorati) si ha in presenza di incrementi della relativa “proxi-PD” (parametro che approssima la probabilità media di default dei vari portafogli omogenei):

Per effettuare le valutazioni collettive sui crediti in bonis si procede:

- a) a segmentare il portafoglio esposizioni in bonis sulla base delle caratteristiche socio-economiche e dei rischi dei soggetti affidati;
- b) stimare su base statistica la probabilità di passaggio ad incaglio/sofferenza (c.d. tassi di default) delle posizioni in bonis utilizzando le informazioni storiche;
- c) determinare i tassi di perdita in caso di insolvenza su base storico-statistica, utilizzando un archivio di posizioni in default (sofferenze ed incagli);
- d) a determinare i coefficienti di svalutazione per i singoli segmenti del complessivo portafoglio esposizioni in bonis.

Eventuali, successive riprese di valore non eccedono l’ammontare delle svalutazioni da impairment individuale e collettivo in precedenza registrate.

Le garanzie concesse dalla Finmolise sono assunte a fronte di specifico provvedimento dell’azionista unico il quale ha dotato la società di apposite risorse finanziarie iscritte nelle passività subordinate. Le eventuali perdite riducono specularmente il debito e, quale diretta conseguenza, queste sono registrate solo quando il rischio resta effettivamente a carico della società (ammontare delle perdite che eccede il valore della passività subordinata).

10.4 Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L’allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito:

- a) le commissioni, quando dovute, sono allocate nella voce “Commissioni attive”;
- b) le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce “rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie” salvo che le stesse trovino copertura in specifiche dotazioni regionali.

Sezione 11 - Altre informazioni

Trattamento delle riclassifiche e delle rettifiche apportate ai dati comparativi (IAS 8)

Nel corso del presente esercizio, verificata l’esistenza di errori contabili che hanno influenzato la redazione del bilancio 2012 della controllata Finmolise Sviluppo e Servizi e la correzione dalla

stessa applicata in accordo allo IAS 8 (applicazione retrospettiva) il presente bilancio ne recepisce, specularmente, gli effetti.

Il presente bilancio, inoltre, accoglie gli adeguamenti derivanti dalla rivisitazione dello IAS 19 inerenti i piani a benefici definiti per il personale dipendente.

Per quanto concerne la valorizzazione della voce 90 Partecipazioni, l'aggiornamento è intervenuto sul saldo di apertura in quanto la partecipata ha rettificato il proprio risultato di esercizio 2012 per correzione errori al conto economico - voce "10 Interessi attivi e proventi assimilati" e con impatto sulle voci relative alla fiscalità.

Nel passivo la rettifica del saldo di apertura ha interessato il patrimonio netto.

(Importi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	01/01/2013 (RIDETERMINATO)	31/12/2012	RETTIFICA
90) Partecipazioni	26.665.592	26.882.077	- 216.485
Totale variazione dell'attivo			- 216.485

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	01/01/2013 (RIDETERMINATO)	31/12/2012	RETTIFICA
180) Utile (Perdita) d'esercizio	- 666.076	- 449.591	- 216.485
Totale variazione del patrimonio netto			- 216.485

Relativamente alla applicazione obbligatoria dall'esercizio 2013 della rivisitazione IAS 19, sono stati imputati a patrimonio netto, dopo aver decurtato l'effetto fiscale, gli utili/perdite attuariali derivanti da c.d. piani a benefici definiti rivelati nei precedenti esercizi.

Le modifiche ai saldi di apertura hanno riguardato il patrimonio netto per costituzione della riserve da valutazione IAS 19 e la rettifica delle preesistenti riserve. L'attivo ha registrato la variazione della fiscalità differita

(Importi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	01/01/2013 (RIDETERMINATO)	31/12/2012	RETTIFICA
120) a) Attività fiscali anticipate	24.386	2.363	22.023
Totale variazione dell'attivo			22.023

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	01/01/2013 (RIDETERMINATO)	31/12/2012	RETTIFICA
160) Riserve	9.060.377	9.053.363	7.014
170) Riserve da valutazione	- 35.779	7.271	- 43.050
180) Utile (Perdita) d'esercizio	- 608.017	(*) - 666.076	58.059
Totale variazione del patrimonio netto			22.023

(*) Risultato di esercizio come da precedente prospetto

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La Finmolise non ha effettuato riclassificazioni di attività finanziarie quali quelle previste dallo IAS 39 di cui ai paragrafi 50B, 50D e 50E.

A.4 - INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività (o una passività) potrebbe essere scambiata in una transazione libera tra controparti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo pagato o incassato. Tuttavia, se parte del corrispettivo pagato o incassato è attribuibile ad elementi diversi dallo strumento finanziario, il fair value dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e

regolarmente disponibili in un listino e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il fair value è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, modelli interni o tecniche di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Il fair value di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria

A.4.5 - Gerarchia del fair value

A.4.5.1.attività e passività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value				
Attività / passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Attività finanziarie valutate al fair value				
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita			203	203
4 Derivati di copertura				
Totali			203	203
1 Passività finanziarie detenute per la negoziazione				
2 Passività finanziarie valutate al				
3 Derivati di copertura				
Totali				

Legenda:

L1 = Livello 1: fair value di uno strumento finanziario quotato in un mercato attivo;

L2 = Livello 2: fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;

L3 = Livello 3: fair value calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

A.4.5.3. Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)				
	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	detenute per la negoziazione	valutate al fair value	disponibili per la vendita	di copertura
1 Esistenze iniziali			203	
2. Aumenti				
2.1 Acquisti				
2.2 Profitti imputati a:				
2.2.1 conto economico				
- di cui plusvalenze				
2.2.2 patrimonio netto				
2.3 Trasferimenti da altri livelli				
2.4 Altre variazioni in aumento				
3. Diminuzioni				
3.1 Vendite				
3.2 Rimborsi				
3.3 Perdite imputate a:				
3.3.1 conto economico				
- di cui minusvalenze				
3.3.2 patrimonio netto				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli				
3.5 Altre variazioni in diminuzione				
4 Rimanenze finali		0	203	0

A.5 - INFORMATIVA SUL C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Il valore di iscrizione in bilancio degli strumenti finanziari è pari al loro fair value alla medesima data.

E' iscritta a conto economico, nelle voci di pertinenza, l'eventuale differenza rispetto all'importo incassato o corrisposto. I modelli valutativi utilizzati assicurano che tale ammontare non rivenga da parametri valutativi non osservabili

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 - "Cassa e disponibilità liquide"		
Voci/Valori	2013	2012
Contanti	1	1
Assegni e vaglia	0	0
Altri valori	0	2
Totali	1	3

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

La sezione non presenta importi

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 - "Attività finanziarie disponibili per la vendita"						
Voci/Valori	Totale 2013			Totale 2012		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1 Titoli di debito titoli strutturati altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale e quote di OICR			203			203
3 Finanziamenti						
Totali			203			203

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti		
Voci/Valori	2013	2012
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche centrali		
b) Altri enti pubblici		
c) Banche		
d) Enti finanziari		
e) Altri emittenti	203	203
Totali	203	203

4,3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue				
Variazioni/tipologia	Titoli di debito	Titoli di capitale e quote di OICR	Finanziamenti	Totale
A Esistenze iniziali		203		203
B Aumenti				0
B1 Acquisti				
B2 Variazioni positive di <i>fair value</i>				
B3 Riprese di valore				
Imputate al conto economico				
imputate al patrimonio netto				
B4 Trasferimenti da altri portafogli				
B5 Altre variazioni				
C Diminuzioni				0
C1 Vendite				
C2 Rimborsi				
C3 Variazioni negative di <i>fair value</i>				
C4 Rettifiche di valore				
C5 Trasferimenti ad altri portafogli				
C6 Altre variazioni				
D Rimanenze finali		203		203

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	Totale 2013				Totale 2012			
	Valore di bilancio	fair value			Valore di bilancio	fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1 Depositi e conti correnti	16.078			16.078	13.505			13.305
2 Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4. Altri finanziamenti								
3 Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4 Altre attività								
Totali valore di bilancio	16.078	0	0	16.078	13.505	0	0	13.305

6.2 Crediti verso enti finanziari

Il paragrafo non presenta importi

6,3		"Crediti verso clientela"											
Composizione		2013						2012					
		Bonis	Deteriorate		fair value			Bonis	Deteriorate		fair value		
			Acqui stati	Altri	L1	L2	L3		Acqui stati	Altri	L1	L2	L3
1	Finanziamenti												
1.1	Leasing finanziario												
	di cui: senza opzione finale di acquisto												
1.2	Factoring												
	- pro-solvendo												
	- pro-soluto												
1.3	Credito al consumo												
1.4	Carte di credito												
1.5	Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.6	Altri finanziamenti	334					334	349					349
	di cui: da escussione di gar e impegni												
2	Titoli di debito												
2.1	Titoli di debito												
2.2	- titoli strutturati												
	- altri titoli di debito												
3	Altre attività												
Totale		334					334	349					349

6.4 "Crediti": attività garantite												
	Totale 2013						Totale 2012					
	Crediti verso Banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso Banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività in bonis garantite da: - Beni in leasing finanziario - Crediti per factoring - Ipoteche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti					321 12 1.761	388 18 1.761					343 5 2.977	388 5 2.977
2 Attività deter. garantite da: - Beni in leasing finanziario - Crediti per factoring - Ipoteche - Pegni - Garanzie personali - Derivati su crediti					541	541						
Totale					2.635	2.708					3.325	3.370

VE = valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 7 - Derivati di copertura - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 8 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 80

La sezione non presenta importi

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	sede	Totale attivo	Totale ricavi	Importo patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quotazione (Si/No)
A Imprese controllate in via esclusiva 1 Finmolise Sviluppo e Servizi Srl	26.597	100	100	CB	27.090	851	26.597	-68	No
B Imprese controllate in modo congiunto									
C Imprese sottoposte ad influenza notevole									

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totali
A Esistenze iniziali	26.882		26.882
B Aumenti			0
B.1. Acquisti			0
B.2. Riprese di valore			0
B.3. Rivalutazioni			0
B.4. Altre variazioni			0
C Diminuzioni			0
C.1. Vendite			0
C.2. Rettifiche di valore	-285		-285
C.3. Altre variazioni			0
D Rimanenze finali	26.597	0	26.597

9.3 Partecipazioni costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi

9.4 Impegni riferiti a partecipazioni

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo		
Voci/Valutazione	Totale 2013	Totale 2012
	Attività valutate al costo	Attività valutate al costo
1 Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati	336	354
c) mobili	3	4
d) impianti elettronici	4	0
e) altre	10	16
2 Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	353	374

10.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo								
attività/ valori	Totale 2013				valore di bilancio	Totale 2012		
	Valore di bilancio	Fair value				L1	Fair value	
		L1	L2	L3			L2	L3
1 Attività di proprietà								
Terreni								
Fabbricati	46			46	50			50
Attività acquisite in leasing								
2 finanziario								
Terreni								
Fabbricati								
Totali	46			46	50			50

10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

Il paragrafo non presenta importi

10.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value.

Il paragrafo non presenta importi

10.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue						
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A Esistenze iniziali	0	355	4	0	16	374
A.1 Riduzioni di valore totale nette						
A.2. Esistenze iniziali nette	0	355	4	0	16	374
B Aumenti						
B.1 Acquisti				4	2	6
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		-19	-1	-1	-6	-27
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) Attività detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione.						
C.7 Altre variazioni						
D Rimanenze finali nette	0	336	3	3	12	353
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde						
E Valutazione al costo	0	336	3	3	12	353

10.6 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue		
	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A Esistenze iniziali		50
B Aumenti		
B.1 Acquisti		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale		
B.7 Altre variazioni		
C Diminuzioni		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		
C.3 Variazioni negative di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività		
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti in via di dismissione.		
C.7 Altre variazioni		
		-4
		46

10.7 Impegni per acquisto di attività materiali (IAS 16/74.c)

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - "Attività immateriali"				
Voci / Valutazioni	Totale 2013		Totale 2012	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	7		19	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totali 2	7		19	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totali 3			0	
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totali (1+2+3+4)	7		19	
Totale	7		19	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue	
	Totale
A Esistenze iniziali	19
B Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C Diminuzioni	-12
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	
C.3 Rettifiche di valore	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
a patrimonio netto	
a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D Rimanenze finali	7

11.3 Attività immateriali: altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali:correnti e anticipate"						
	Totale 2013			Totale 2012		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Attività fiscali correnti	0	296	296	0	227	227
B Attività fiscali anticipate						
- Svalut. crediti eccedente la quota deducibile nell'anno						
- Svalutazione cespiti						
- Altre imposte anticipate	17		17	3		3
Totali	17	296	313	3	227	230

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali:correnti e differite"						
	Totale 2013			Totale 2012		
	Ires/Irap	Altre	Totali	Ires/Irap	Altre	Totali
A Passività fiscali correnti						
- Imposte			0			0
- Acconti e ritenute		98	98		36	36
B Passività fiscali differite						
- Accantonamento per rischi crediti			0			0
Totali	0	98	98	0	36	36

12.3 Variazioni delle imposte anticipate in (contropartita del conto economico)		
	Totale 2013	Totale 2012
1 Esistenze iniziali	3	6
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		3
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-2	-6
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011		
b) altre		
4 Importo finale	1	3

12.3.1 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)

Il paragrafo non presenta importi

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Il paragrafo non presenta importi

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)		
	2013	2012
1 Esistenze iniziali	0	
2 Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a esercizi precedenti	22	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3 Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-5	
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4 Importo finale	17	0

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 13 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

La sezione non presenta importi

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 - "Altre attività"		
Voci/Valori	2013	2012
1 Crediti verso Regione Molise	201	351
2 Altri crediti	763	1.930
3 Ratei e risconti attivi	4	24
Totali	968	2.305

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti						
Voci	Totale 2013			Totale 2012		
	Verso banche	Verso enti finanziari	verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti			600			
2 Altri debiti			9.482			9.697
Totale		0	10.082			9.697
<i>Fair value - livello1</i>						
<i>Fair value - livello2</i>			0			
<i>Fair value - livello3</i>		0	10.082			9.697

Nel corso dell'esercizio è stato contratto un finanziamento con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) finalizzato ad un progetto di microcredito per favorire la costituzione di nuove imprese.

1.2 Debiti subordinati

E' iscritta fra i debiti subordinati la dotazione dell'azionista unico Regione Molise versata alla società per la costituzione del Fondo unico anticrisi che, nella precedente tabella della sezione in esame, è rilevata negli "Altri debiti" verso clientela.

Dette passività subordinate sono computate nel patrimonio di vigilanza nei limiti consentiti dalle specifiche istruzioni.

Sezione 2 - Titoli in circolazione - Voce 20

La sezione non presenta importi

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Passività finanziarie valutate al fair value - Voce 40

La sezione non presenta importi

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

La sezione non presenta importi

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

La sezione è rappresentata nella Sezione 12 dell'attivo

Sezione 8 - Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

La sezione non presenta importi

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 - "Altre passività"			
Voci		2013	2012
1	Debiti verso fornitori	31	87
2	Debiti verso enti previdenziali	76	90
3	Debiti verso il personale dipendente	81	143
4	Debiti verso Regione Molise	1	364
5	Altri debiti		10
6	Ratei e risconti passivi	42	43
Totali		231	737

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue		
	2013	2012
A Esistenze iniziali	554	456
B Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	39	118
B.2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate		-20
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-26	
D Esistenze finali	567	554

10.2 Altre informazioni

Per l'identificazione del tasso di attualizzazione è stato ritenuto rappresentativo degli effetti attuariali andamentali un indice Iboxx Corporate A con duration 7-10.

La validità di tale scelta è suffragata dagli indirizzi espressi dall'Ordine nazionale degli Attuari e dal Consiglio nazionale degli Attuari.

Ai fini comparativi si informa che l'utilizzo di un tasso annuo di attualizzazione desunto dall'indice Iboxx Corporate AA, pari duration, avrebbe definito l'obbligazione in €. 579 mila.

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 - "Fondi per rischi ed oneri"

Il paragrafo non presenta importi

11.2 Variazioni nell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	2013	2012
A Esistenze iniziali	0	4
B Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio		
B.2 Altre variazioni in aumento		
C Diminuzioni		
C.1 Utilizzi		
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0	-4
D Esistenze finali	0	0

Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120, 130, 140 e 150

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	Importo
1 Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	13.785
1.2 Altre azioni	

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

Tipologie	Importo
1 Dotazioni patrimoniali a carattere permanente	11.688
Totale	11.688

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Il paragrafo non presenta importi

12.5 Altre informazioni

Il capitale è interamente versato. Le riserve accolgono utili conseguiti nei precedenti periodi. Le riserve da rivalutazioni trovano origine dall'applicazione di leggi speciali e dagli utili/perdite attuariali sui piani a benefici definiti.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi- Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"					
Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totali 2013	Totali 2012
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2 Attività finanziarie valutate al fair value					
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5 Crediti					
5.1 Crediti verso banche			416	416	497
5.2 Crediti verso enti finanziari					
5.3 Crediti verso clientela			7	7	7
6 Altre attività				0	0
7 Derivati di copertura					
Totali		0	423	423	504

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"					
Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totali 2013	Totali 2012
1 Debiti verso banche					
2 Debiti enti finanziari					
3 Debiti verso clientela			1	1	0
4 Titoli in circolazione					
5 Passività finanziarie di negoziazione					
6 Passività finanziarie valutate al fair value					
7 Altre passività					
8 Derivati di copertura					
Totali			1	1	0

Sezione 2 - Commissioni - Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 - "Commissioni attive"		
Dettaglio	Totale 2013	Totale 2012
1 Operazioni di leasing finanziario		
2 Operazioni di factoring		
3 Credito al consumo		
4 Attività di merchant banking		
5 Garanzie rilasciate		
6 Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi	733	696
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		66
7 Servizi di incasso e pagamenti		
8 Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9 Altre commissioni		
Totali	733	762

2.2 Composizione della voce 40 - "Commissioni passive"		
Dettaglio/Settori	Totale 2013	Totale 2012
1 Garanzie ricevute		
2 Distribuzione di servizi da terzi		
3 Servizi di incasso e pagamento		
4 Altre commissioni:		
- bancarie di tenuta conto	11	2
Totali	11	2

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 50

La sezione non presenta importi

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

La sezione non presenta importi

Sezione 5 - Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

La sezione non presenta importi

Sezione 6 - Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value - Voce 80

La sezione non presenta importi

Sezione 7 - Utile/Perdita da cessione o riacquisto - Voce 90

La sezione non presenta importi

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

Il paragrafo non presenta importi

8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Il paragrafo non presenta importi

8.3 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

Il paragrafo non presenta importi

8.4 Composizione e variazioni della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie"

Il paragrafo non presenta importi

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110 a- "Spese per il personale"		
Voci/Settori	Totali 2013	Totali 2012
1 Personale dipendente		
a) salari e stipendi	768	862
b) oneri sociali	204	214
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	59	152
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	20	20
- a benefici definiti		
h) altre spese	12	12
2 Altro personale in attività		
3 Amministratori e sindaci	143	197
4 Personale collocato a riposo		
5 Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6 Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totali	1.206	1.457
9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categorie		
	Totali 2013	Totali 2012
1 Personale dipendente		
a) Dirigenti	1	1
b) Quadri direttivi	2	2
c) Altro personale dipendente	13	13
9.3 Composizione della voce 110.b - "Altre spese amministrative"		
Voci/Settori	Totali 2013	Totali 2012
1 Servizi professionali	64	69
2 Assicurazioni	3	10
3 Beni e servizi non professionali	202	175
4 Fiscali	16	16
5 Servizi EDP e gestionali	50	55
Totali	335	325

Gli oneri sostenuti per la revisione legale e la revisione contabile del bilancio sono ammontati ad €. 9 mila.

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - voce 120

10.1 Composizione della voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamenti (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1 Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	18			18
c) mobili	2			2
d) strumentali	6			6
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2 Attività detenute a scopo di investimento	4			4
Totali	30	0	0	30

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali"				
Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
1 Avviamento				
2 Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	18			18
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totali	18	0	0	18

Sezione 12 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - voce 140

La sezione non presenta importi

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - voce 150

La sezione non presenta importi

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - voce 160

14.1 Composizione della sottovoce "Altri proventi di gestione"		
Voci/Settori	2013	2012
1 Fitti attivi	40	39
2 Recuperi e oneri di spese		2
3 Servizi alla controllata	520	600
4 Altri proventi nelle sopravvenienze e nelle insusistenze	49	57
Totali	609	698

14.2 Composizione della sottovoce "Altri oneri di gestione"		
Voci	2013	2012
1 Assistenza legale per recupero crediti	4	6
2 Sopravvenienze passive	17	3
Totali	21	9

Sezione 15 - Utile/perdite delle partecipazioni - voce 170

15.1 Composizione della voce 170 "Utili/Perdite delle partecipazioni"		
Voci	2013	2012
1 Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
2 Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-68	-743
2.4 Altri oneri		
Totali	-68	-743

L'importo 2012 recepisce la rettifica dei saldi di apertura meglio illustrata nella sezione 11 - Altre informazioni Parte A2 delle Politiche contabili della presente nota integrativa.

Sezione 16- Utile/perdite da cessione di investimenti - voce 180

La sezione non presenta importi

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"		
	2013	2012
1 Imposte correnti	58	41
2 Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3 Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011 -		
4 Variazione delle imposte anticipate	-1	3
5 Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	57	44

17,2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio		
	Imponibili	Imposte
Utile al lordo delle imposte	74	
Differenze permanenti del reddito imponibile	2	
Differenze temporanee del reddito imponibile	-1	
Reddito imponibile Ires	75	21
Ulteriori differenze permanenti del reddito imponibile Irap	426	
Ulteriori differenze temporanee del reddito imponibile Irap	128	
Reddito imponibile Irap	629	36
Conguagli		
Imposte di competenza dell'esercizio		57

Sezione 18 - Utile/perdita dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 200

La sezione non presenta importi

Sezione 19 - Conto economico: altre informazioni

19,1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Il paragrafo non presenta informazioni

19.2 Altre informazioni

Il paragrafo non presenta informazioni

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

A. LEASING FINANZIARIO

La sottosezione non presenta importi

B. FACTORING E CESSIONI DI CREDITI

La sottosezione non presenta importi

C. CREDITO AL CONSUMO

La sottosezione non presenta importi

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

<i>D.1 Valore delle garanzie rilasciate e degli impegni</i>		
Operazioni	Importo 2013	Importo 2012
1 Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
2 Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	2.162	2.767
3 Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4 Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5 Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6 Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7 Altri impegni irrevocabili		
Totali	2.162	2.767

D.2 Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione						
Voce	2013			2012		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1 Attività in bonis da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria						
1 Attività deteriorate da garanzie - di natura commerciale - di natura finanziaria						
	444	444	0	250	250	0
Totale	444	444	0	250	250	0

D.3 Garanzie rilasciate: rango di rischio assunto e qualità												
Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre garanzie deteriorate			
	Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre		Contro garantite		Altre	
	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive	Valore lordo	Rettifiche di valore complessive
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - Garanzie finanziarie a prima richiesta - Altre garanzie finanziarie - Garanzie di natura commerciale	2.162				444	444						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - Garanzie finanziarie a prima richiesta - Altre garanzie finanziarie - Garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro quota - Garanzie finanziarie a prima richiesta - Altre garanzie finanziarie - Garanzie di natura commerciale												
Totale	2.162		0		444	444	0	0				

Le garanzie sono rilasciate a valere su fondi regionali iscritti nei debiti quali passività subordinate e le perdite trovano in essi copertura del rischio.

D.4 Garanzia rilasciate: con assunzione di rischio sulle prime perdite: importo delle attività sottostanti

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate		Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze		Altre garanzie deteriorate	
	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre
- Crediti per cassa						
- Garanzie	2.162		444			
Totale	2.162		444			

D.5 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Il paragrafo non presenta importi

D.6 Garanzie rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Il paragrafo non presenta importi

D.7 Variazione delle garanzie rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	250					
(B) Variazioni in aumento						
(b1) trasferimenti da garanzie in bonis	194					
(b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate						
(b3) altre variazioni in aumento						
C Variazioni in diminuzioni						
(c1) uscite verso garanzie in bonis						
(c2) uscite verso altre garanzie deteriorate						
(c3) escussioni						
(c4) altre variazioni in diminuzione						
Valore lordo finale	444			0		

D.8 Variazione delle garanzie rilasciate deteriorate: altre						
Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre
A Valore lordo iniziale						
B Variazioni in aumento						
(b1) trasferimenti da garanzie in bonis	541					
(b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate						
(b3) altre variazioni in aumento						
C Variazioni in diminuzioni						
(c1) uscite verso garanzie in bonis						
(c2) uscite verso altre garanzie deteriorate						
(c3) escussioni						
(c4) altre variazioni in diminuzione						
Valore lordo finale	541					

D.9 Variazione delle garanzie rilasciate non deteriorate						
Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre	Contro garantite	Altre
A Valore lordo iniziale	2.780					
B Variazioni in aumento						
(b1) garanzie rilasciate						
(b2) altre variazioni in aumento						
C Variazioni in diminuzioni						
(c1) garanzie non escusse						
(c2) trasferimento a garanzie deteriorate	-192					
(c3) altre variazioni in diminuzione	-426					
Valore lordo finale	2.162			0		

D.10 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Il paragrafo non presenta importi

Altre informazioni

Le garanzie sono assunte nell'ambito delle attività delineate dal provvedimento di Giunta regionale del Molise n. 812/2009. Le perdite trovano copertura nella dotazione regionale iscritta nelle passività subordinate.

Garanzie ed impegni non trovano iscrizione nelle voci dello stato patrimoniale.

E. MERCHANT BANKING

E.1 Tabella riepilogativa delle partecipazioni di merchant banking								
Collocate nel portafoglio Attività disponibili per la vendita	2013				2012			
	Valore originario	Totale rettifiche di valore/Svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni	Valore di bilancio	Valore originario	Totale rettifiche di valore/Svalutazioni	Totale riprese di valore/rivalutazioni	Valore di bilancio
1 Partecipazioni								
a) controllate								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti								
b) controllate congiuntamente								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti								
c) sottoposte a influenza notevole								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti				0	23	-23		0
2 Altre interessenze								
- banche ed enti finanziari								
- altri soggetti	226	-23		203	226	-23		203
Totali	226	-23		203	249	-46		203

E.2 Informazioni sui rapporti partecipativi										
Denominazione società	Valore originario	Totale rettifiche di valore	Totale rivalutazioni	Valore di bilancio	Sede	Quotazione (S/No)	Quota %	Disponibilità voti %	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio
1 controllate										
2 controllate congiuntamente										
3 sottoposte a influenza notevole										
- Aeroporti del Molise	23	-23			campobasso	No	22,5	22,5	4	-12
Totali	23	-23	0	0			22,5	22,5	4	-12

E.3 Variazioni annue delle partecipazioni di merchant banking	
	Importo
A Esistenze iniziali	203
B Aumenti	
B1 Acquisti	
B2 Riprese di valore	
B3 Altre variazioni	
C Diminuzioni	
C1 Vendite	
C2 Rettifiche di valore	
C3 Altre variazioni	
D Rimanenze finali	203

E.4 Attività e passività finanziarie verso società partecipate per merchant banking
Il paragrafo non presenta importi

F. CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

La sottosezione non presenta importi

G. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

La sottosezione non presenta importi

H. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

H.1 Natura dei fondi e forme di impiego				
Voce / Fondi	Totale 2013		Totale 2012	
	Fondi pubblici	di cui a rischio proprio	Fondi pubblici	di cui a rischio proprio
1 Attività in bonis				
- leasing finanziario	1.427		1.666	
- factoring				
- altri finanziamenti	13.687		15.104	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- partecipazioni	4.261		6.724	
di cui merchant banking	4.261		6.724	
- garanzie e impegni			3.751	
2 Attività deteriorate				
2.1 In sofferenza				
- leasing finanziario	3.506		3.154	
- factoring				
- altri finanziamenti	41.123		27.139	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
- partecipazioni	9.262		6.810	
di cui merchant banking	9.262		6.810	
2.2 Incagli				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti	6.636		9.605	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.3 Esposizioni ristrutturate				
- leasing finanziario				
- factoring				
- altri finanziamenti				
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
2.4 Esposizioni scadute				
- leasing finanziario			190	
- factoring				
- altri finanziamenti	2.196		4.275	
di cui escussione di garanzie e impegni				
- garanzie e impegni				
Totale	82.098		78.418	

H.2 Valori lordi e netti delle attività a rischio proprio

Il paragrafo non presenta importi

H.3 Altre informazioni

La società amministra fondi di terzi per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento.

Le operazioni sono effettuate in nome proprio (modalità formale di impiego senza rappresentanza) e la gestione dei fondi riveste natura di mero servizio, remunerato con compensi forfetari fissati nei singoli provvedimenti di affidamento.

I fondi di terzi, ed i relativi impieghi e/o utilizzi, non sono inclusi nel perimetro di redazione del bilancio in quanto nessun beneficio o rischio viene posto a carico della società.

Gli impieghi e gli utilizzi sono esposti al valore nominale e, ove presenti, includono gli interessi di mora. Le perdite e le riprese di valore sono contabilizzate solo se effettivamente realizzate. Nella sostanza l'esposizione rappresenta il rendiconto degli impieghi e degli utilizzi e non il possibile valore di realizzo che, con particolare riferimento alle esposizioni deteriorate, potrebbe risultare sensibilmente inferiore al predetto valore nominale.

L'informativa sulla gestione e sull'utilizzo dei fondi viene fornita con riferimento alle convenzioni in essere, alle rendicontazioni periodiche, agli scambi specifici di corrispondenza ed alle comunicazioni semestrali richieste dallo statuto nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo svolto dall'Azionista unico.

Il saldo contabile dei fondi di terzi è composto dalle somme assegnate dagli enti e dalle variazioni di consistenza nel tempo intervenute, queste ultime determinate da utilizzazioni a carattere di erogazione, dal prelievo a fronte dei compensi spettanti alla società e dai risultati di gestione.

<i>H.3 .1 Attività a valere su fondi di terzi (operatività a valere su fondi pubblici)</i>		
	2013	2012
1 Attività disponibili per la vendita	13.524	13.534
2 Crediti	117.879	95.112
3 Attività materiali	1.691	1.701
4 Altre attività	6.406	9.662
Totali	139.500	120.009

Le attività disponibili per la vendita si riferiscono alle partecipazioni; i crediti includono le giacenze bancarie e gli impieghi verso la clientela; le attività materiali accolgono beni immobili da destinare alla locazione finanziaria; le altre attività si riferiscono principalmente a crediti verso la Regione Molise, verso consorzi di garanzia fidi per assegnazioni da rendicontare e verso partecipate.

<i>H.3 .1.A Passività a valere su fondi di terzi (operatività a valere su fondi pubblici)</i>		
	2013	2012
1 Debiti	736	837
2 Altre passività	102	42
Totali	838	879

I debiti si riferiscono a contributi conto canoni leasing verso la clientela; le altre passività si riferiscono principalmente a debiti verso fornitori e a ratei passivi per oneri su mutui.

<i>H.3 .1.B Conto economico a valere sui fondi di terzi (operatività a valere su fondi pubblici)</i>		
	2013	2012
1 Interessi attivi e proventi assimilati	3.660	4.160
2 Interessi passivi e oneri assimilati	-30	-36
3 Commissioni passive	-8	-12
4 Rettifiche di valore		
4.1 Crediti	0	-61
4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita		0
4 Spese amministrative	-120	-234
5 Altri oneri di gestione	-57	-40
5.1 Altri		
5.2 Retrocessione ai fondi di terzi dei risultati positivi di gestione	-3.615	-3.844
6 Altri proventi di gestione		66
6.1 Altri	170	
6.2 Retrocessione ai fondi di terzi dei risultati negativi di gestione		1
Totali	0	0

<i>H.3.2 Fondi di terzi</i>				
Descrizione	2013	<i>di cui iscritti in bilancio</i>	2012	<i>di cui iscritti in bilancio</i>
1 Fondi pubblici (consistenza iniziale)	119.130		106.216	
- variazione degli impieghi	14.448		11.892	
- variazione delle immobilizzazioni	10		258	
- variazione delle altre attività	3.256		5	
- variazione dei debiti	101		738	
- variazione delle altre passività	1.717		21	
Fondi pubblici (consistenza finale)	138.662	0	119.130	0

H.3	.2.1 Fondi della Regione Molise	Esistenze iniziali	Assegna zioni	Utilizzi	Risultati di gestione	Esistenze finali
1	L.R. 11/79 Terme Sepino	401		-20	22	403
2	L.R. 11/79 Contagricol	102		-40		62
3	L.R. 13/87 Aziende in crisi	15.631		-1.323	206	14.514
4	L.R. 16/00 Fondo art. 5	17.607			725	18.332
5	PRS P.M.I. Tessile/Abbigliamento	681		-163	23	541
6	L.R. 28/03 Filpiù	704		-5	37	736
7	L.R. 24/95 Imprenditoria giovanile	33			1	34
8	L.R. 11/79 Intur S.p.A.	1.087		-113	-2	972
9	L.R. 16/2000 Campitello Matese	356		-101	14	269
10	L.R. 16/2000 art. 5 e art. 9 HDM	2.929		-113	2	2.818
11	L.R. 11/79 Rustici modulari	3.339	171	-99	42	3.453
12	L.R. 17/2000 art. 14 Sviluppo Coop.	243		-6	4	241
13	L.R. 6/2004 La Molisana	0				0
14	L.R. 28/03 Assopro	212		-5	4	211
15	L.R. 28/03 Azienda agricola De Nigris	378		-3	25	400
16	L.R. 28/03 Energidea	1903			111	2.014
17	L.R. 28/03 Flexopack	472				472
18	L.R. 28/03 Consorzio Agrisvil.	301				301
19	L.R. 28/03 S.E.M.	2		-2		0
20	L.R. 28/03 F.do garanzia agroalimen.	79				79
21	L.R. 28/03 Lagmar	94				94
22	L.R. 28/03 Lae Group	965			56	1.021
23	L.R. 28/03 Nucleo Ind. CB-Bojano	989		-11	43	1.021
24	L.R. 28/03 Danni agric. DGR.514	3.124		-6	123	3.241
25	L.R. 28/03 settore avicolo	971		-963		8
26	settore pomodoro DGR 1578/05	1.334		-7	90	1.417
27	L.R. 28/03 DGR 1121/2006	2.879			169	3.048
28	L.R. 1/89 PIM Capitale di rischio	61		-61		0
29	Fondo reg.le Cee 2615/80 CRA	10		-10		0
30	L.R. 11/89 LT Automazione	7		-7		0
31	L.R. 11/89 Ma.Ri.Ma.	4		-4		0
32	L.R. 1/89 PIM garanzia	23		-23		0
33	POP. Agenti di sviluppo	4		-4		0
34	Reg. Cee 4353/88 - Prisma	19		-19		0
35	Reg. Cee 4253/88 - Retex	38		-38		0
36	Decr. 25/03 comm. Del. - danni	13		-13		0
37	POP. 8.1. Implem/infor	6		-6		0
38	POP. Molise Partecipazioni	473				473
39	L.R. 26/96 F.do di garanzia	88		-69		19
40	PIC.- PMI 94/99 - Azione B	167		-75		92
41	L.R. 11/79 Patto territoriale	77				77
42	L.R. 11/79 Contratto d'area	129				129
43	L.R. 16/00 Patto territoriale basso Mol.	12				12
44	L.R. 16/00 Garanzia tessile	393		-365		28
45	L.R. 33/00 Fondo commercio	1		-1		0
46	L.R. 28/03 Ind.Al.Co	2.000				2.000
47	L.R. 28/03 Reti marittime	8.328		-10	3	8.321
48	L.R. 28/03 F.da garanzia POR 4.4.	105		-21		84
49	L.R. 28/03-7/04 - Imp. Elevato rischio	2.440		-2.430		10
50	L.R. 28/03 turismo	21		-10		11
51	L.R. centro fieristico	100				100
52	L.R. 28/03 Assist. Coop/assoc.	32				32
53	Sportello etico	212		-1	1	212
54	Fd anticrisi DGR 813	12.145	10.600	-133	278	22.890
55	Fdo Int. Imprese creditrici Ittierre	4.784			297	5.081

56	L.R. 28/03 Zuccherificio	4.338			425	4.763
57	L.R. 28/03 Solagrital	4.371			202	4.573
58	L.R. 28/03 Fd Energia	13.502	7.329		300	21.131
59	Fdo intervento GAM	2.306	6.000	-6.720	29	1.615
60	Fdo incentivo alla capitalizzazione	3.024	5.915	-3.032	198	6.105
61	Fdo Piccoli prestiti "Mi fido di te"	3.041	2.000	-57	180	5.164
Totali		119.090	32.015	-16.089	3.608	138.624

H.3	.2.2 Fondi di altri enti pubblici	Esistenze iniziali	Assegnazioni	Utilizzi	Risultati di gestione	Esistenze finali
1	Microcredito giovani	21		-1		20
2	Microcredito di emergenza	19		-1	0	18
Totali		40	0	-2	0	38

I. OBBLIGAZIONI BANCARIE GARANTITE ("COVERED BOND")

La sottosezione non presenta informazioni

L. ALTRE ATTIVITA'

La società opera per conto dell'Azionista unico, meglio identificata alla lettera H della parte D della presente nota integrativa, e matura competenze e rimborsi per i servizi prestati.

L'importo di competenza dell'esercizio è stato pari ad €. 733 mila.

Sezione 2 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

La società non effettua operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività.

Sezione 3 INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

L'attività creditizia della Finmolise svolta con fondi di terzi non comporta rischi specifici mentre quella diretta, riferita alle garanzie prestate a valere sugli interventi DGR 812/2009, viene assunta a rischio della società. Tuttavia, fino a concorrenza delle risorse rese disponibili dalla Regione Molise ed iscritte nelle passività subordinate, le eventuali escussioni saranno decurtate dalle stesse passività.

Assumono rilevanza il monitoraggio sia del rischio specifico sia del rischio di portafoglio.

Sono, inoltre, a carico della società i rischi derivanti dalle esposizioni per attività di merchant banking e di credito convenzionale al personale dipendente.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il processo creditizio è regolamentato da un apposito documento con il fine di identificare i criteri per la gestione dei profili di rischio, le attività da porre in essere per la corretta applicazione dei criteri, le unità deputate allo svolgimento delle citate attività e le procedure a supporto delle stesse. L'articolazione per fasi e l'attribuzione delle attività alle diverse strutture organizzative è

effettuata avendo come obiettivo la funzionalità del processo ossia la sua idoneità a conseguire gli obiettivi prefissati (efficacia) e la sua capacità a realizzarli a costi congrui (efficienza).

Il processo creditizio si articola nelle seguenti fasi:

- mappatura dei rischi;
- concessione e revisione del credito;
- controllo andamentale (monitoraggio);
- gestione partite anomale.

POLITICA CREDITIZIA

La politica creditizia è finalizzata al finanziamento di imprese e soggetti diversi dalle famiglie destinando le risorse aziendali con riferimento:

- ai vincoli statuari e pubblici di diversa natura;
- al livello dei rischi economici e finanziari in essere e, quindi, alla capacità reddituale e patrimoniale di coprire i rischi attuali e quelli previsti;
- alle caratteristiche strutturali ed organizzative interne.

VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DEI RICHIEDENTI FIDO

La valutazione del merito creditizio è diretta all'accertamento dell'esistenza delle capacità di rimborso dei richiedenti fido nonché alla verifica delle compatibilità esistenti fra le singole richieste di affidamento e le scelte concernenti la dimensione e la composizione dei crediti. La valutazione è finalizzata alla quantificazione del livello di rischio economico, connessa alla probabilità di insolvenza del soggetto da affidare e del rischio finanziario derivante dall'eventuale mancato rimborso dei crediti alle scadenze convenute (anche all'istituto finanziatore nel caso di garanzie).

La funzione aziendale preposta provvede a svolgere le attività innanzi descritte. In particolare:

- contatta il cliente e/o riceve la richiesta di finanziamento;
- raccoglie la documentazione necessaria per l'esame della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del richiedente fido e per istruire la richiesta;
- verifica l'attendibilità della documentazione o delle informazioni nonché dei dati nella stessa riportati;
- formula, con riferimento alle indagini dallo stesso svolte, un giudizio in ordine al merito creditizio del richiedente fido con riferimento all'importo del fido, alla forma tecnica di utilizzo, nonché alle garanzie da acquisire relative al credito in termini quantitativi o qualitativi;
- predispone la sintesi delle valutazioni in ordine all'affidabilità o meno del richiedente fido, nonché in ordine alla congruità delle garanzie offerte e formula un giudizio di accoglimento o meno della richiesta di fido.

CONCESSIONE DEL CREDITO

La concessione degli affidamenti viene effettuata tenendo in debita considerazione la rischiosità dell'operazione, avuto riguardo all'ammontare del fido richiesto ed alla forma tecnica di utilizzo.

La concessione del credito è funzione mantenuta dal Consiglio di amministrazione.

In seguito alla delibera della proposta di fido la funzione aziendale preposta alla erogazione:

- acquisisce le eventuali garanzie;
- verifica la coerenza tra le garanzie raccolte e quelle deliberate;
- espleta le formalità contrattuali;
- archivia la documentazione nel dossier relativo al richiedente fido.

CONTROLLO ANDAMENTALE DEI CREDITI

L'attività di controllo e di gestione del credito è rappresentata dalle attività necessarie per una rilevazione e gestione tempestiva dei fenomeni di rischiosità, anticipando il manifestarsi dei casi problematici al fine di evitare situazioni di degrado del portafoglio clienti.

Le posizioni valutate come anomale vengono classificate, con riferimento al livello del rischio emerso, nelle categorie di rischio previste a livello aziendale e nel rispetto dei principi generali disciplinati dalle istruzioni di Vigilanza.

La funzione aziendale deputata al controllo andamentale dei crediti svolge l'attività innanzi descritta e, in particolare, esegue il continuo monitoraggio dei crediti in essere proponendo il passaggio dei crediti nella categoria dei rischi prevista a livello aziendale (incagli e sofferenze).

GESTIONE DEI CREDITI ANOMALI

La gestione dei crediti anomali (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati, crediti scaduti e/o sconfinanti) deve essere diretta ad assumere le iniziative o gli interventi necessari per ricondurre i crediti alla normalità ovvero per il recupero degli stessi in presenza di situazioni che impediscono la prosecuzione del rapporto.

La funzione aziendale deputata alla gestione dei crediti anomali provvede allo svolgimento dello attività precedentemente descritte. In particolare:

- contatta il cliente proponendo la revisione dell'esposizione o un'eventuale transazione, al fine di rimuovere le cause che hanno comportato tale classificazione. In caso di sistemazione o di mancata sistemazione della posizione classificata ad incaglio, ristrutturata, scaduta e/o sconfinante propone il passaggio di stato rispettivamente in bonis o a sofferenza;
- esamina periodicamente l'andamento delle posizioni, verifica il rispetto dei piani di rientro delle posizioni gestite e propone il passaggio di stato da incagli, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti a sofferenza o in bonis;

2.2 SISTEMI DI GESTIONE, MISURAZIONE E CONTROLLO

Nella determinazione della politica creditizia vengono identificati:

- I rischi attuali derivanti dall'attività creditizia che hanno generato perdite;
- I rischi potenziali derivanti dall'attività creditizia che potrebbero generare perdite;
- La sostenibilità delle linee di sviluppo.

I rischi attuali relativi ai crediti anomali vengono valutati secondo una logica individuale.

I rischi attuali relativi ai crediti in bonis vengono valutati seguendo una logica di portafoglio impiegando i parametri di rischio della PD (probabilità di insolvenza) e della LGD (perdita in caso di insolvenza).

La dotazione patrimoniale della società è particolarmente consistente con riferimento al rischio derivante dalla gestione finanziaria dell'impresa e le strategie aziendali a breve non prevedono investimenti tali da stravolgere il rapporto impieghi su patrimonio.

La gestione del rischio di concentrazione viene applicata nella società fissando il limite individuale di ogni intervento nella misura del 10% del patrimonio aziendale.

Nell'ambito della valutazione del merito creditizio i richiedenti fido vengono valutati sulla base delle informazioni in possesso dell'istruttore al momento della concessione/rinnovo delle linee di credito e le informazioni sono acquisite direttamente presso il cliente. Informazioni esterne sono acquisite a mezzo info-provider esterni.

Il controllo andamentale prevede:

- il monitoraggio nel continuo dei crediti in essere con riferimento all'esito dei crediti scaduti ed al comportamento assunto dal debitore nella gestione dei propri rapporti creditizi;
- la classificazione dei crediti nel continuo nelle categorie di rischio (scaduti/sconfinanti da oltre 90 giorni, ristrutturati, incagli, sofferenze).

Per la misurazione del rischio creditizio si tiene conto delle perdite attuali e potenziali insite nei crediti che vengono distinte in:

- perdite (attese) specifiche o di portafoglio frutto della valutazione dei crediti anomali;
- perdite (attese) di portafoglio frutto della valutazione dei crediti in bonis.

La funzione aziendale deputata alla valutazione dei crediti anomali e dei crediti in bonis provvede a valutare periodicamente tali posizioni, anche ai fini del bilancio.

2.3 TECNICHE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO

Il credito erogato è generalmente assistito da garanzie reali e personali, anche prestate da Consorzi di garanzia fidi e/o fondi di garanzia pubblici.

Si predilige concordare la periodicità contrattuale del rimborso dei crediti in rate mensili, poiché si ritiene che scadenze ravvicinate e di importo contenuto facilitino il mantenimento degli impegni da parte della clientela e forniscano in tempi più brevi dati sulla solvibilità dei soggetti finanziati.

2.4 ATTIVITA' FINANZIARIE DETERIORATE

Le procedure tecnico-organizzative utilizzate nell'ambito della gestione e del controllo dei crediti deteriorati sono articolate in relazione al grado di anomalia della posizione. Per quanto concerne i crediti incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 90 giorni viene effettuato un monitoraggio di tipo andamentale con il fine di:

- verificare la reversibilità o meno dello stato di difficoltà economico-finanziario delle controparti;
- valutare i piani di rientro presentati dai debitori con riferimento alle relative capacità di rimborso nei tempi previsti dei piani stessi, anche considerando le richieste di riduzione delle condizioni applicate alle posizioni in esame;
- esaminare l'esito delle iniziative assunte per normalizzare/recuperare i crediti stessi (piani di rientro, rivisitazioni della forma tecnica di utilizzo, ecc.) nonché le ragioni del loro eventuale insuccesso;
- determinare le relative previsioni di perdita in modo analitico per i crediti incagliati e ristrutturati, in modo forfetario per i crediti scaduti/sconfinanti da oltre 90 giorni.

Con riferimento alle posizioni in sofferenza il controllo dei rischi viene realizzato espletando le seguenti attività:

- revoca, per le nuove posizioni, degli affidamenti e sollecitazione dei debitori alla sistemazione delle proprie posizioni;
- affidamento delle nuove posizioni ai legali esterni per l'avvio degli atti di rigore verso i debitori e i relativi garanti;
- verifica per le posizioni già poste in recupero, del rispetto da parte dei debitori degli impegni assunti;
- stima delle perdite attese sulle diverse posizioni in modo analitico;
- verifica periodica dell'adeguatezza delle previsioni di perdita e delle condizioni di recuperabilità delle posizioni.

In linea generale le posizioni vengono classificate a incaglio sulla base dell'anzianità dello scaduto.

La classificazione a sofferenza è disposta ogni qualvolta si ritenga lo stato di insolvenza non temporaneo e non rimuovibile in un congruo periodo di tempo.

Rientrano nella presente classe:

- le "sofferenze oggettive";
- le posizioni di inadempienza che hanno dato luogo a procedure concorsuali;
- le posizioni di inadempienza per le quali è stata avanzata dalla Finanziaria istanza di fallimento;
- le "sofferenze soggettive";
- le posizioni di inadempienza per le quali è stato constatato l'espletamento delle azioni di recupero del bene, insieme alla manifesta situazione di inadempienza o all'irreperibilità della controparte;
- altre posizioni di inadempienza che, pur non rientrando nelle casistiche sopra indicate, si ritiene per la loro gravità di classificare in sofferenza.

Le posizioni scaduti/sconfinanti da oltre 90 giorni possono rientrare in bonis con il saldo dello scaduto mentre, per quanto riguarda gli incagli e le sofferenze, è necessario, oltre al saldo dello scaduto, anche l'intervento del gestore che valuti l'opportunità o meno del cambio di classificazione. A cadenza mensile vengono analizzati gli elenchi delle posizioni relative ai crediti sofferenti, incagliati, ristrutturati e scaduti/sconfinanti da oltre 90 giorni per valutare l'adeguatezza della classificazione e delle rispettive rettifiche.

L'ammortamento definitivo delle partite viene rilevato quando si accertano le condizioni di irrecuperabilità del credito o quando si reputano le spese di recupero eccessive rispetto alla probabilità di recupero.

Nessuno stralcio effettuato nell'esercizio in esame e nel precedente.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1 . DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER PORTAFOGLI DI APPARTENENZA E PER QUALITA' CREDITIZIA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia						
Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2 Attività finanziarie al valutate fair value						
3 Attività finanziarie disponibili per la vendita					203	203
4 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5 Crediti verso banche					16.078	16.078
6 Crediti verso enti finanziari						
7 Crediti verso clientela					334	334
8 Derivati di copertura						
Totale 2013					16.615	16.615
Totale 2012					14.057	14.057

2 . ESPOSIZIONI CREDITIZIE

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti				
Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA				
- Sofferenze	444	-444		0
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				0
Totale A	444	-444	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate	0	0	0	0
- Altre esposizioni	334	0	0	334
Totale B	334	0	0	334
Totale (A+B)	778	-444	0	334

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
Totale A	0	0	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- Esposizioni scadute non deteriorate		0	0	0
- Altre esposizioni	16.078	0	0	16.078
Totale B	16.078	0	0	16.078
Totale (A+B)	16.078	0	0	16.078

2.3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

La società, ai fini della vigilanza prudenziale, non utilizza rating esterni o interni nella gestione del rischio di credito.

3. CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

Il rischio di concentrazione è il rischio derivante da un basso grado di diversificazione del portafoglio crediti, ossia il rischio che un portafoglio ridotto ed eccessivamente orientato verso poche esposizioni risulti esposto a grandi oscillazioni di valore rispetto a quello atteso.

Per la determinazione del rischio viene adottato il Granularity Adjustment.

Il Granularity Adjustment è calcolato sull'insieme delle esposizioni creditizie che non rientrino nella classe "al dettaglio" e non includono le esposizioni verso gli intermediari vigilati o verso gli Stati sovrani.

3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte.

Le esposizioni iscritte fra i crediti verso la clientela sono riferite al 100% a famiglie consumatrici. In quanto derivanti dalle condizioni riservate al personale dipendente.

I crediti di firma garantiscono finanziamenti concessi dal sistema bancario ad imprese.

3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Settore	%
Agricoltura	59%
Manifatturiero	24%
Costruzioni ed impiantistica	10%
Commercio	3%
Pesca	3%
Autotrasporti	1%
Totale	100%

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

100% clientela locale (Area Molise)

3.3 Grandi rischi

Alla data di chiusura del bilancio le esposizioni per grandi rischi ammontano ad €. 1.266 mila (€. 1.424 mila nel 2012) e si riferiscono ad un'unica posizione in bonis.

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Finmolise ai fini della determinazione del Capitale Interno a fronte del rischio di credito utilizza la metodologia standardizzata semplificata.

L'applicazione della citata metodologia comporta la suddivisione delle esposizioni in classi dipendenti dalla tipologia di controparte e dalla natura dell'attivo, applicando in dipendenza di ciò differenti ponderazioni (in un intervallo compreso tra lo 0 e 150%): le esposizioni sono ponderate per il rischio al netto di eventuali accantonamenti specifici.

5. Altre informazioni di natura quantitativa in materia di rischio di credito

Le esposizioni verso la clientela ammontano ad €. 334 mila e si riferiscono ad affidamenti convenzionali al personale dipendente. La mitigazione del rischio è perseguita attraverso la trattenute sulle retribuzioni, la canalizzazione del trattamento di fine rapporto e, nel caso di mutui immobiliari, dalle garanzie reali idonee. Il minor rischio di credito è pari all'intera esposizione.

L'esposizione derivante da crediti di firma ammonta ad €. 2.162 mila. La mitigazione del rischio viene effettuata attraverso garanzie personali e, ove ottenute, da garanzia dello Stato.

Il rischio di credito per le garanzie, concesse ai sensi della DGR 812/2009, trova copertura nelle disponibilità fornite dalla Regione Molise, iscritte nelle passività subordinate. Queste ultime sono sufficienti a coprire l'intera esposizione.

3.2 RISCHI DI MERCATO**3.2.1 Rischio di tasso di interesse****INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA****1. Aspetti generali**

Il rischio di tasso di interesse è causato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di riprezzamento del tasso di interessi delle attività e delle passività. In presenza di tali differenze, fluttuazioni dei tassi determinano sia una variazione del margine di interesse atteso, sia una variazione del valore delle attività e delle passività e quindi del valore del patrimonio netto.

La società è soggetta ad un marginale rischio di tasso di interesse in quanto le linee di credito bancarie sono state attivate a seguito di specifiche autorizzazioni dell'azionista di riferimento cui fanno carico gli oneri finanziari;

Il controllo andamentale dei tassi e l'aggiornamento delle condizioni applicate alla clientela rientrano nelle deleghe della Direzione generale ed il controllo è demandato alle funzioni di controllo interno.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie								
Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1 Attività								
1.1 titoli di debito								
1.2 crediti	16.078	9	13	12	103	145	52	
1.3 altre attività								
2 Passività								
2.1 debiti				1.667	2.267			6.148
2.2 titoli in circolazione								
2.3 altre passività								
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la probabilità che le variazioni del tasso d'interesse cui si è esposti producano effetti indesiderati sulla economicità della gestione d'impresa.

Il metodo di calcolo fornito dalla Banca d'Italia prevede il raggruppamento delle attività e passività in fasce temporali in base alla vita residua o in base alla data di rinegoziazione del tasso, se a tasso variabile. In seguito a ciò, vi è la ponderazione delle fasce secondo i fattori di ponderazione.

Una volta definito il totale delle esposizioni ponderate, si verifica che l'indicatore di rischio (ottenuto come rapporto tra il totale delle esposizioni ponderate e il patrimonio di vigilanza) sia inferiore al 20%.

3. Altre informazione quantitative in materia di rischio di tasso di interesse

L'indicatore di rischio dell'esercizio, pari allo 0,34%, è prossimo allo zero.

3.2.2 Rischio di prezzo

La società non esercita attività che generano rischio di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La società non esercita attività che generano rischio di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI**INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA****1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

Le attività di Controllo dei Rischi Operativi fanno parte del sistema dei controlli interni e cioè l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali, l'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia

del valore del patrimonio aziendale e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela, l'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, nonché la conformità delle operazioni con la legge, la normativa di vigilanza, le norme di autoregolamentazione e le disposizioni interne dell'intermediario.

La struttura organizzativa prevede un sistema di controlli interni commisurato alle dimensioni strutturali ed operative dell'azienda ed è articolato su più livelli. In particolare sono identificabili controlli di linea e controlli di secondo livello. I primi consistono nelle verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione, generalmente nell'ambito della stessa unità organizzativa o funzione. I controlli di secondo livello, qualificabili come "controllo dei rischi", sono affidati a strutture diverse da quelle operative (Revisori contabili esterni, Internal audit esterno, risk controller).

Gli adempimenti operativi sono individuati dai seguenti documenti periodicamente revisionati ed aggiornati:

- Regolamento interno;
- Processo del credito;
- Processo delle partecipazioni;
- Documento Programmatico sulla Sicurezza.

La società amministra fondi di Enti pubblici per i quali esplica ruoli di tipo istruttorio, di erogazione, di riscossione e di riversamento.

La società agisce su mandato per cui tale gestione, che riveste natura di mero servizio, non comporta rischi di insolvenza mentre il rischio operativo è determinato dalla eventuale inosservanza dei principi di diligenza o dal mancato rispetto delle previsioni dei mandati d'incarico.

Sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio operativo

La misurazione del rischio, inclusa la gestione su mandato dei fondi pubblici, è determinata applicando il metodo base (*BIA - Basic Indicator Approach*) appositamente previsto per gli intermediari finanziari. Esso è calcolato applicando un coefficiente regolamentare all'indicatore di produttività individuato nel margine di intermediazione.

<i>Informazioni di natura quantitativa</i>	
Media triennale margine di intermediazione	Rischio operativo
1.165	175

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità misura l'eventualità che la società non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza.

Tale rischio è monitorato attraverso la predisposizione di una scaletta delle scadenze (maturity ladder); l'analisi è svolta costantemente dalla funzione di Risk Control. La società non ha attivato indebitamenti nel breve/medio periodo, mantiene un elevato grado di liquidità ed è minimale il rischio di mismatch tra i flussi in entrata e quelli in uscita.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione EURO											
Voci/scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	oltre 5 anni	durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli debito											
A.3 Finanziamenti		3			6	13	12	51	52	145	52
A.4 Altre attività	16.078										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- Banche											
- Enti finanziari											
- Clientela							1.667	1.907	360		6.148
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni fuori bilancio											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale:											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale:											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate					145						2.635

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio**4.1 Il patrimonio dell'impresa****4.1 1. Informazioni di natura qualitativa**

Il patrimonio è costituito dal capitale sociale, dalle riserve di utili, da dotazioni patrimoniali versate dall'azionista unico Regione Molise e, in misura minore, da riserve di rivalutazione conseguenti a leggi speciali emanate prima dell'entrata in vigore dei principi contabili internazionali.

L'unica variazione intervenuta si riferisce al risultato di esercizio in esame.

4.1 2. Informazioni di natura quantitativa

4.1 2.1. Il patrimonio dell'impresa: composizione			
Voci/Valori		Importo 2013	Importo 2012
1	Capitale	13.785	13.785
2	Sovrapprezzi di emissione		
3	Riserve		
	- di utili		
	a) legale	282	282
	b) statutaria	4.996	4.931
	c) azioni proprie		
	d) altre		
	- altre	3.174	3.840
4	(Azioni proprie)		
5	Riserve da valutazione		
	- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Leggi speciali di rivalutazione	7	7
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-29	
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al P/N		
6	Strumenti di capitale	11.688	10.496
7	Utile (Perdita) d'esercizio	18	-449
Totale		33.921	32.892

4.1 2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Il paragrafo non presenta importi

4.1 2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Il paragrafo non presenta importi

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2 1. Patrimonio di vigilanza

4.2 1.1. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza rappresenta la dotazione patrimoniale utilizzabile dalla società nel caso in cui un evento avverso crei la necessità di affrontare eventuali perdite legate ai vari rischi presi in considerazione.

La determinazione del patrimonio di vigilanza avviene con tempistica trimestrale alle scadenze previste dalla circolare n° 217 del 5 agosto 1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

La partecipazione nella controllata Finmolise Sviluppo e Servizi (in liquidazione dall'esercizio 2013), ex intermediario finanziario, continua ad essere dedotta al 50% dal patrimonio di base e per il restante 50% da quello supplementare.

Gli strumenti che compongono il patrimonio di base si riferiscono a dotazioni patrimoniali di natura permanente costituite da versamenti dell'azionista unico.

Quelli iscritti nel patrimonio supplementare si riferiscono a passività subordinate verso l'azionista unico. Al termine delle misure che ne hanno determinato l'erogazione (anno 2015 e comunque fino alla scadenza delle garanzie prestate per la parte impegnata) il riversamento alla Regione sarà effettuato al netto di eventuali utilizzi a copertura di perdite.

Le passività subordinate sono computate nei limiti regolamentari e decurtati dal patrimonio di vigilanza sulla scorta di un piano di ammortamento quinquennale.

4.2 1.2 informazioni di natura quantitativa		
	2013	2012
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	33.943	33.335
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	33.943	33.335
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-13.306	-13.940
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	20.637	19.395
F. Patrimonio supplemen. prima dell'applicazione dei filtri prudenziali		
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	3.312	5.007
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-13.299	-13.411
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 1) (H-I)	-9.987	-8.404
M. Elementi da dedurre dal patrimonio di base e supplementare		
N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	10.650	10.991
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)	10.650	10.991

4.2 2. Adeguatezza patrimoniale

4.2 2.1 informazioni di natura qualitativa

La società ha adottato un processo (ICAAP), che consiste nella valutazione e determinazione dell'adeguatezza patrimoniale, attuale e prospettica, della società in relazione ai rischi assunti e alle strategie aziendali.

Al fine di individuare i rischi rilevanti l'analisi contempla prioritariamente quelli previsti dal I Pilastro della disciplina di Basilea, ossia: il Rischio di credito, il Rischio di mercato, il Rischio operativo.

Gli altri rischi che la società sottopone ad analisi sono: il rischio di tasso di interesse, il rischio di concentrazione, il rischio di liquidità, rischio strategico, rischio di reputazione, rischio residuo e rischio di cartolarizzazione. Inoltre, sono condotte prove di stress test per una migliore analisi dell'esposizione ai rischi.

L'informativa al pubblico riguardo all'adeguatezza patrimoniale, all'esposizione ai rischi ed alle caratteristiche generali dei relativi sistemi di gestione e controllo (terzo pilastro della nuova regolamentazione prudenziale) viene resa attraverso il sito internet aziendale www.finmolise.it nella sezione "Adempimenti di vigilanza".

4.2 2.2 informazioni di natura quantitativa				
Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2013	2012	2013	2012
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	20.454	19.711	7.548	8.737
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.1 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			453	524
B.2 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo				
1. Metodo base			175	156
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali				
B.5 Altri elementi del calcolo				
B.6 Totale requisiti prudenziali			628	680
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			10.469	11.336
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			197,23%	171,10%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			101,79%	96,96%

Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10 Utile (Perdita) d'esercizio	64	-46	18
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
20 Attività materiali			
30 Attività immateriali			
40 Piani a benefici definiti	22	-8	0
50 Attività non correnti in via di dismissione			
60 netto:			
Altre componenti reddituali con senza rigiro a conto economico			
70 Copertura di investimenti esteri:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
80 Differenze di cambio:			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
90 Copertura dei flussi finanziari			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
100 Attività finanziarie disponibili per la vendita			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
110 Attività non correnti in via di dismissione			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
c) altre variazioni			
120 netto			
a) variazioni di fair value			
b) rigiro a conto economico			
- rettifiche da deterioramento			
- utili/perdite da realizzo			
c) altre variazioni			
130 Totale altre componenti reddituali			
140 Redditività complessiva (Voce 10+130)	86	-54	18
150 Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi			
160 Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	86	-54	18

Sezione 6 Operazioni con parti correlate

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione Molise. A sua volta la società esercita attività di direzione e coordinamento verso controllata Finmolise Sviluppo e Servizi in liquidazione.

La Finmolise può operare unicamente a seguito di incarico della Regione Molise.

Con la società controllata vige un rapporto di servizi per la gestione tecnico-amministrativa il cui corrispettivo è stato determinato secondo una stima delle risorse umane e tecniche utilizzate allo scopo.

Non vi sono altri rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con la controllata.

Nell'ambito dell'operatività con fondi di terzi la società detiene partecipazioni in cui l'esercizio dell'influenza notevole è in capo alla Regione Molise.

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica	
Soggetti	Importo
Direttore generale	169

La società ha un rapporto di credito verso il dirigente cui sono state applicate le condizioni generali riservate al personale dipendente.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci
--

La società non ha erogato crediti ad amministratori e sindaci, né a familiari stretti degli stessi (convivente, figli, figli del convivente, persone a carico anche del convivente) né ha prestato garanzie per conto degli stessi.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate
--

6.3.1 Rapporti con l'azionista di maggioranza assoluta Regione Molise		
Voce di bilancio	Causale	Importo
Altre attività	Compensi e rimborsi per incarichi fiduciari	733
Altre attività	Contributi oneri finanziari scaduti	201
Altre attività	Altre partite minori	11
Debiti	Passività subordinate Fondo unico anticrisi	9.482
Altri impegni e rischi	Fondi regionali per incarichi fiduciari	138.662

6.3.2 Rapporti con la società del gruppo
--

Al termine dell'esercizio non vi sono attività o passività di tale natura.

Sezione 7 Altri dettagli informativi

7.1 Numero medio dipendenti per categoria	
Dirigenti	1
Restante personale	15

7.2 Informazioni sui compensi degli amministratori	
Soggetti	Importo
Amministratori	101
Sindaci	32

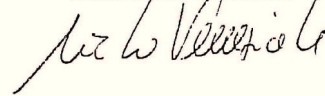
7.3 Analisi delle voci di patrimonio netto					
Natura	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate	
				per copertura perdite	per altre ragioni
1 Capitale	13.785	B			
2 Riserve di utili					
riserva legale	282	B		0	0
riserva facoltativa	4.996	A B C	4.996	0	15
3 Riserva da valutazione	-22	A B C	-22	0	0
4 Strumenti di capitale	11.688	A B	11.688	0	0
5 Altre riserve	3.174	A B C	3.174	666	19
Totale			19.836	666	34
Quota non distribuibile			11.688		
Residua quota distribuibile			8.148		

Legenda: A per aumento di capitale
 B per coperture perdita
 C per distribuzione soci

Campobasso, 16 aprile 2014

L'amministratore unico

Dott. Carlo Veneziale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Signor Azionista Unico Regione Molise,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Collegio Sindacale della FINMOLISE S.p.A. ha svolto le attività di vigilanza in conformità alla legge, con particolare riferimento alle previsioni del D. lgs. 58/1998 ed alle istruzioni della Banca d'Italia, e nel rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La relazione che poniamo alla Vostra attenzione è stata emessa con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 e costituisce la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta nel corso dell'esercizio, tenuto conto che la funzione di controllo contabile è stata svolta dalla Società di Revisione BDO S.p.A.

L'organo amministrativo ha regolarmente trasmesso a codesto Collegio Sindacale, nei termini di cui all'art. 2429 del c.c., la relazione sulla gestione ed il bilancio di esercizio al 31.12.2013, comprensivo dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, approvati nella seduta del 16 aprile 2014.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni dell'organo amministrativo ed ha ricevuto adeguate informazioni sull'attività svolta dalla società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dalla stessa effettuate.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame ed approvazione è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, in conformità al D.Lgs n.38 del 28.02.2005 e quindi in applicazione dei principi contabili Internazionali IAS/IFRS, oltre che nel rispetto delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 21.01.2014, in materia di bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n.385/93 (T.U.B.).

Il giudizio sul contenuto e sulla forma di bilancio è fornito dalla Società di Revisione BDO S.p.A., che ha predisposto la relazione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n.°39 senza segnalare rilievi di sorta né tantomeno particolari problematiche relative alla redazione del bilancio stesso.

Da parte nostra, possiamo pertanto confermare che il bilancio al 31.12.2013 della Finmolise S.p.A. è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Vi informiamo, inoltre, che per quanto di nostra competenza, abbiamo vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società ed abbiamo riscontrato l'efficacia del sistema amministrativo contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rilevare gli elementi di gestione aziendale. L'organo amministrativo ha adeguatamente determinato e monitorato le politiche relative all'assunzione dei rischi ed ha verificato l'adeguatezza del patrimonio di vigilanza in rapporto ai rischi assunti.

In riferimento al sistema di controlli interni possiamo assicurare che non sono emerse carenze significative sulle procedure, come evidenziato dalla società di revisione nella

apposita relazione sulle "questioni fondamentali e sulle "carenze significative", le quali sono stato oggetto di esame negli incontri avuti con la medesima società di revisione.

Non si sono rese necessarie comunicazioni alla Banca d'Italia, non avendo riscontrato il Collegio alcuna irregolarità di un qualche rilievo. Non sono pervenute all'attenzione del Collegio, né sono state segnalate dagli organi preposti, denunce ex art. 2408 del c.c.

Nel corso dell'esercizio 2013 vi è da segnalare l'intervenuta modifica dell'organo amministrativo, con l'abrogazione del Consiglio di Amministrazione ormai scaduto e la nomina, in data 18 settembre 2013, del nuovo organo amministrativo costituito da un Amministratore Unico, nella persona del Dott. Carlo Veneziale. Tale scelta è stata effettuata dalla Regione Molise nell'ottica della spending review, in riferimento alla quale sono state adottate precise norme con la D.G.R. 477 del 23 settembre 2013.

Per quanto concerne l'attività della finanziaria si ribadisce che essa è riferita esclusivamente alle operazioni svolte a favore e/o per conto della Regione Molise, nonché ai servizi prestati, sulla base di un'apposita convenzione, alla controllata Finmolise Sviluppo e Servizi S.r.l. Unipersonale che, si ricorda attualmente è in fase di liquidazione.

Nonostante si sia determinata una diminuzione del margine di intermediazione nonché del risultato della gestione operativa, la società ha comunque conseguito nel corso dell'esercizio 2013 un modesto utile pari ad euro 17.627, non essendosi verificata la necessità di operare particolari svalutazioni sulle partecipate, così come era avvenuto nell'esercizio precedente.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che l'Amministratore Unico sottopone alla Vostra attenzione può quindi riassumersi come segue

Stato Patrimoniale	
Totale attività	44.900.677
Passività	10.411.694
Ratei e risconti passivi	
Fondo T.F.R.	567.517
Capitale sociale	13.785.000
Strumenti di capital	11.688.202
Riserve	8.452.360
Riserve da valutazione	-21.723
Utile (Perdita) d'esercizio	17.627
Totale passività e netto	44.900.677

Conto Economico	
Margine di inrteresse	421.903
Commissioni nette	721.452
Altri proventi di gestione	588.419
Spese amministrative	-1.540.532
Rettifichedi valore su immob. mat. e immat.	-48.691
Utili (perdite) delle partecipazioni	-68.386
Imposte sul reddito dell'esercizio	-56.538
Utile d'esercizio	17.627

In conclusione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2013 così come predisposto dall'Amministratore Unico, anche per quanto attiene la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Campobasso, 6 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Fabrizio Cappuccilli
presidente

Dott. Luigi Calabrese

Dott. Antonio Mucci

MOLISE DATI S.P.A.

Sede in VIA INSORTI D'UNGHERIA, 81 -86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 258.230,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato positivo pari a Euro 38.932.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi informatici che, a seguito del decreto Bersani, sono erogati esclusivamente nei confronti della Regione Molise.

Inoltre, in veste di organismo di diritto pubblico, la Molise Dati espleta, per conto della Regione Molise, le funzioni di soggetto attuatore nell'ambito di diversi interventi quali: l'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) in materia di E-government e Società dell'Informazione stipulato dalla Regione Molise con il MIT ed il S.I.S.R. Sistema Informativo Sanitario Regionale, suddiviso in tre lotti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Campobasso e nelle sedi secondarie di Isernia e Termoli.

La società non fa parte di alcun Gruppo e non controlla né direttamente, né indirettamente alcuna società, possedendo solo partecipazioni minoritarie tutte in via di dismissione.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio appena conclusosi la Molise Dati ha dovuto affrontare crescenti difficoltà derivanti dal ritardo sempre maggiore con cui la Regione Molise adempie alle proprie obbligazioni nei nostri confronti, circostanza che da una parte ha determinato l'incremento ulteriore degli interessi passivi, come si evince dalla nota integrativa e dalle tabelle che seguono, dall'altra ha addirittura costretto la società, al fine di tutelare i propri interessi e la propria integrità patrimoniale, a notificare al proprio socio dei decreti ingiuntivi relativi a fatture ormai scadute da tempo e rimaste insolute.

Non solo, ma nel corso del 2013, esattamente nel mese di luglio, la Regione Molise, in seguito a nuovi indirizzi politici che hanno determinato una radicale modifica del quadro di riferimento del Sistema Regione, con particolare riferimento alle società partecipate "in house", ha inteso revocare unilateralmente la convenzione che regolava i rapporti economici con la nostra società, ritenendola non più adeguata alle mutate condizioni economico-finanziarie caratterizzanti l'attuale fase congiunturale e ritenendo quindi che i corrispettivi dovuti alla propria società partecipata dovessero subire una drastica diminuzione. Il CdA, ricorderete, ha formalmente contestato la legittimità e la correttezza di tale decisione, senza, però attivare contenziosi giudiziari in assenza di decisioni assunte dall'Assemblea dei soci.

In quest'ottica la Molise Dati, considerata l'oculata gestione applicata nei precedenti esercizi, che aveva permesso di ridurre e razionalizzare in maniera molto consistente i costi di gestione, tanto da conseguire alla fine dell'esercizio precedente un risultato al lordo delle imposte superiore ai 2,5 mil. di euro, si è resa disponibile, con delibera dell'Assemblea dei Soci, anche in assenza di una nuova convenzione, a ridurre immediatamente l'importo della convenzione di 2,5 mil. di euro, consentendo così alla Regione di ottenere un equivalente risparmio immediato. La riduzione effettuata può essere verificata nella Nota Integrativa, esattamente nella tabella riportata a pag. 13 della stessa, dove si evidenzia con trasparenza la riduzione intervenuta sui ricavi della gestione caratteristica.

Nonostante ciò i pagamenti effettuati dalla Regione hanno continuato ad essere del tutto carenti rispetto alle esigenze finanziarie della società, tanto da metterla in serie difficoltà finanziarie ed esponendola all'aggressione da parte dei fornitori che a loro volta vantano nei nostri confronti crediti di notevole importo e di vecchia data. E' appena il caso di ricordare che già la Q.E.I. S.r.l., dopo aver vinto in primo grado la causa intentata contro di noi, quale soggetto attuatore del Progetto MEF, ha effettuato un pignoramento presso la

tesoreria regionale pari ad euro 1.030.000, oltre alla maggiorazione di legge e quindi per complessivi euro 1.375.000, la qual cosa, seppur accompagnata dalla contestuale condanna della Regione Molise a tenere indenne la società da qualsiasi conseguenza negativa derivante dalla sentenza, ha determinato un ulteriore ostacolo al regolare flusso di trasferimenti dalla Regione alla Molise Dati. Come conseguenza si è determinato un blocco totale delle erogazioni nei nostri confronti, tanto che per le prime tre mensilità del nuovo esercizio, non è stato possibile procedere al pagamento degli stipendi, il che ha causato notevoli agitazioni sindacali ed alcuni giorni di sciopero da parte del personale dipendente.

Inoltre, fino ad oggi non è stato ancora possibile stipulare una nuova convenzione, per cui la società si trova ad operare senza una adeguata copertura contrattuale, rendicontando di volta in volta le spese sostenute e da rimborsare da parte della Regione.

Per quanto riguarda i progetti in corso di realizzazione nella qualità di ente attuatore della Regione Molise l'A.P.Q. risulta concluso, essendo stati collaudati tutti i 16 interventi. Per quanto riguarda la rendicontazione, sarà possibile chiuderla solo dopo il trasferimento dei fondi rimanenti pari ad euro 1.875.737.

Per il SISR, lotto 2 e 3, relativi rispettivamente al controllo della spesa farmaceutica ospedaliera alla gestione del Call Center Sanitario Regionale, entrambi in attività, sono in essere contestazioni ed azioni giudiziarie di recupero crediti (lotto 3) e nuove iniziative giudiziarie di recupero crediti (lotto 2) sono possibili, in considerazione dei non uniformi punti di vista da parte della Regione e del Comitato paritetico, cui essa ha partecipato e dovrebbe partecipare, sull'entità dei risparmi ottenuti. Tutto ciò rischia di comportare altre conseguenze gravi sulla società senza che vi sia la possibilità (per la Molise Dati) di incidere sul processo decisionale. Infatti, al fine di scongiurare tali situazioni, la Società ha proposto alla Regione e agli appaltatori di operare un trasferimento dei contratti direttamente in capo alla Regione visto che la Molise Dati non ha alcun ruolo nella loro esecuzione e nemmeno nel controllo delle prestazioni che avvengono direttamente in favore dell'ASREM, controllo che ricade sotto la giurisdizione della Regione.

In merito al servizio Web Call Center si fa presente che il contratto è scaduto in data 31/12/2013 e la Regione, nelle more dell'espletamento della nuova gara per l'aggiudicazione del servizio, ha invitato la Molise Dati ad interfacciarsi con la DIGIS, già aggiudicatrice della precedente procedura di gara, per proporre la fornitura del servizio fino alla conclusione della nuova gara, ad un costo inferiore a quello stabilito con l'originaria aggiudicazione. La Molise Dati ha quindi proceduto in tal senso concordando con la DIGIS la fornitura del servizio per un importo mensile pari ad euro 35.583,33 IVA inclusa.

Il progetto MEF invece è stato risolto per decisione del Tribunale di Campobasso che, come appena evidenziato, ha depositato la sentenza nei primi giorni del mese di gennaio 2014, accogliendo le doglianze della Q.E.I. S.r.l e condannando la società ad un risarcimento danni pari ad euro 1.020.000, oltre ad un rimborso delle spese legali per euro 10.000, salvo l'obbligo per la Regione Molise di tenere indenne la stessa da qualsiasi conseguenza economica negativa derivante dalla sentenza, operando la Molise Dati solo quale soggetto attuatore in nome e per conto della Regione.

Dal punto di vista economico la situazione è soddisfacente, avendo la società conservato un M.O.L. positivo e del tutto coerente con la riduzione dei corrispettivi contrattata con la Regione Molise, avendo ulteriormente ridotto anche i costi esterni di gestione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	12.227.745	15.078.029	(2.850.284)
Costi esterni	8.842.778	9.428.374	(585.596)
Valore Aggiunto	3.384.967	5.649.655	(2.264.688)
Costo del lavoro	2.764.914	2.745.565	19.349
Margine Operativo Lordo	620.053	2.904.090	(2.284.037)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	186.891	193.647	(6.756)
Risultato Operativo	433.162	2.710.443	(2.277.281)
Proventi diversi	3.734	720	3.014
Proventi e oneri finanziari	(218.439)	(141.196)	(77.243)
Risultato Ordinario	218.457	2.569.967	(2.351.510)
Componenti straordinarie nette	23.386	(6.971)	30.357
Risultato prima delle imposte	241.843	2.562.996	(2.321.153)
Imposte sul reddito	202.911	945.979	(743.068)
Risultato netto	38.932	1.617.017	(1.578.085)

È il caso di evidenziare, ai fini di una corretta e trasparente informazione, che tanto l'EBITDA che l'EBIT (Risultato Operativo) sono determinati dalla gestione caratteristica, come si può evincere più chiaramente dalle tabelle riportate a pag. 14 della nota integrativa, cui si rinvia, non influenzando in maniera significativa invece i lavori "in house" gestiti per conto della Regione Molise in qualità di ente attuatore (o stazione appaltante), restando, però, a carico della società tutti i costi/danni conseguenti ai contenziosi che insorgono senza alcuna volontà della Molise Dati, con tutte le ovvie conseguenze sul risultato economico e sulla situazione finanziaria

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
ROE netto	0,01	0,73	0,58
ROE lordo	0,06	1,15	1,09
ROI	0,02	0,11	0,09
ROS	0,04	0,18	0,09

La riduzione degli indici ROE e ROI deriva ovviamente non da una cattiva gestione, ma dalla precisa e consapevole scelta, concordata con la Regione Molise, di ridurre i corrispettivi e di abbattere pertanto l'utile lordo.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	228.590	215.197	13.393
Immobilizzazioni materiali nette	2.466.037	2.348.474	117.563
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	628.985	568.980	60.005
Capitale immobilizzato	3.323.612	3.132.651	190.961
Rimanenze di magazzino	192.466	180.733	11.733
Crediti verso Clienti	22.719.158	18.735.996	3.983.162
Altri crediti	991.121	649.722	341.399
Ratei e risconti attivi	23.011	27.138	(4.127)
Attività d'esercizio a breve termine	23.925.756	19.593.589	4.332.167
Debiti verso fornitori	14.757.704	12.725.355	2.032.349
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	3.751.692	2.627.208	1.124.484
Altri debiti	134.737	40.451	94.286
Ratei e risconti passivi	20.300		20.300
Passività d'esercizio a breve termine	18.664.433	15.393.014	3.271.419
Capitale d'esercizio netto	5.261.323	4.200.575	1.060.748
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.014.138	1.891.753	122.385
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	781.771	814.441	(32.670)
Altre passività a medio e lungo termine	2.639	45.418	(42.779)
Passività a medio lungo termine	2.798.548	2.751.612	46.936
Capitale investito	5.786.387	4.581.614	1.204.773
Patrimonio netto	(3.883.689)	(3.844.756)	(38.933)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	10.993	10.993	
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.913.691)	(747.851)	(1.165.840)
Mezzi propri e indebit. finanziario netto	(5.786.387)	(4.581.614)	(1.204.773)

I dati patrimoniali riclassificati evidenziano la perdurante solidità patrimoniale della società, il che è garanzia del mantenimento dell'equilibrio finanziario nel medio - lungo periodo. Infatti, pur essendosi incrementato ulteriormente, nel corso dell'esercizio e come si evince dalla tabella che precede, il capitale investito, a causa dell'andamento sempre crescente dei crediti maturati e non riscossi verso il cliente e socio di riferimento, circostanza questa che incide negativamente anche sulla situazione finanziaria a breve termine, come vedremo tra breve, si è avuto tuttavia anche un mantenimento dei margini di struttura.

Proprio ai fini di una più analitica descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Margine primario di struttura	549.084	701.112	(1.052.343)
Quoziente primario di struttura	1,16	1,22	0,68
Margine secondario di struttura	3.347.632	3.452.724	1.964.603
Quoziente secondario di struttura	2,00	2,10	1,60

Come si può notare, entrambi i margini di struttura, sia quello primario, che sta ad indicare l'indice di copertura delle immobilizzazioni con capitale di rischio e quindi il rapporto tra patrimonio netto ed immobilizzazioni nette, che quello secondario, inteso come indice di copertura delle immobilizzazioni con capitali propri o di terzi a medio e lungo termine, sono si diminuiti, ma nell'ambito di parametri del tutto accettabili.

In particolare il Quoziente primario di struttura, essendo ancora superiore all'unità, denota una notevole capacità della società di realizzare una strategia di sviluppo degli investimenti senza ricorrere a finanziamenti esterni, cosa molto importante in una congiuntura di crisi finanziaria come quella che si sta attualmente vivendo.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	234.979	1.093.773	(858.794)
Denaro e altri valori in cassa	1.404	1.547	(143)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	236.383	1.095.320	(858.937)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.150.074	1.843.171	306.903
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.150.074	1.843.171	306.903
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.913.691)	(747.851)	(1.165.840)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(10.993)	(10.993)	
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	10.993	10.993	
Posizione finanziaria netta	(1.902.698)	(736.858)	(1.165.840)

La situazione finanziaria netta della società ha subito un ulteriore peggioramento, il che era inevitabile, tenuto conto dei ritardi sempre maggiori riscontrati negli incassi da parte della Regione Molise, che costituiscono ovviamente l'unica fonte di entrata della società. Si è cercato, tuttavia, di gestire al meglio la situazione, mediante un accorto bilanciamento dei tempi di pagamento dei fornitori, il che ha consentito, a fronte di un aumento di crediti di circa 4 mil., di limitare l'incremento dei finanziamenti a breve termine a poco più di euro 300 mila.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Liquidità primaria	1,15	1,19	1,13
Liquidità secondaria	1,16	1,20	1,15
Indebitamento	6,07	5,20	7,40
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,00	2,10	1,60

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,15, in leggera flessione rispetto all'anno precedente, per cui la situazione finanziaria della società è da considerarsi ancora buona.

Stessa cosa vale per l'indice di liquidità secondaria, pari a 1,16 ed anch'esso in leggera flessione. Il valore assunto dal capitale circolante netto è pertanto ancora soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 6,116,07, ovviamente in leggera crescita rispetto al valore dell'anno precedente. L'ammontare dei debiti è da considerarsi tuttavia del tutto adeguato al volume di affari della gestione caratteristica.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,00, anch'esso in modesta flessione rispetto al precedente esercizio, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi ancora appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti. L'unica annotazione riguarda una diffida e messa in mora per mobbing, presentata da parte di un dipendente ed oggetto di impugnazione.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente ed alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In considerazione dell'attività svolta non si riportano dati relativi alle emissioni in atmosfera.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	8.282
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	218.205
Altri beni	7.360

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

- Korai – i rapporti sono cessati già da due esercizi in seguito all'avvenuto recesso.
- Infomolise srl – i rapporti commerciali in essere con la società sono sorti a seguito di una gara di evidenza pubblica europea, cui essa ha partecipato in ATI con un'altra società, la DSA S.r.l., che è risultata aggiudicataria della gara stessa per i servizi di manutenzione hardware.
- WIRCom spa – Non esistono particolari rapporti se non relativamente alle tipiche attività di competenza di socio che detiene il 10% del capitale sociale.
- SOPROS spa - Non esistono rapporti di alcuna natura se non relativamente alle tipiche attività di competenza di socio che detiene il 20% del capitale sociale. Le azioni sono state messe in vendita e si è in attesa di concludere la cessione delle azioni.
- MOLIGAL - Al momento sono tuttora in corso le procedure per il recesso.

Si sottolinea che per quanto riguarda tutte le partecipate, ad esclusione della Wircom S.p.A., i cui rapporti sono illustrati nella Nota Integrativa, la Molise Dati non ha posto in essere alcun atto concludente nell'ambito dei rispettivi organi amministrativi ed assembleari.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che non sono in essere, né sono previste, operazioni per l'utilizzo di strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già riferito sia nella nota integrativa che nelle premesse della presente Relazione, nel corso del mese di gennaio 2014 è stata depositata la sentenza di primo grado del Tribunale di Campobasso che ci ha visto da una parte, soccombenti nei confronti della Q.E.I. S.r.l. cui è stato liquidato un risarcimento danni di euro 1.020.000, oltre ad un rimborso di spese legali per euro 10.000, dall'altra ha imposto alla Regione Molise di tenerci indenni da qualsiasi conseguenza economica negativa derivante dalla sentenza stessa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Allo stato attuale dei rapporti con la Regione non siamo in grado di proporre una programmazione né di breve né di medio periodo, trovandoci in una situazione di transizione nell'ambito della quale dovrà decidersi in maniera chiara il destino della società, secondo le scelte politiche che saranno portate avanti. Non essendo la società tutelata da un rapporto contrattuale definito, la gestione è improntata quindi alla ordinarietà ed alla soluzione delle esigenze immediate che di volta in volta si presentano, senza la possibilità di guardare in maniera propositiva verso il futuro.

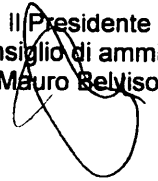
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2013	Euro	38.932
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	38.932
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
del Consiglio di amministrazione
Mauro Belviso



MOLISE DATI S.P.A.

Sede in VIA INSORTI D'UNGHERIA, 81 - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 258.230,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013**Stato patrimoniale attivo****31/12/2013 31/12/2012****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**
(di cui già richiamati)**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	128.670	113.100
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.859	86.859
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	13.061	15.238
	<u>228.590</u>	<u>215.197</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	2.163.763	2.220.971
2) Impianti e macchinario	31.830	52.986
3) Attrezzature industriali e commerciali	234.940	22.585
4) Altri beni	35.504	51.932
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>2.466.037</u>	<u>2.348.474</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	55.420	55.420
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	186.479	186.479
	<u>241.899</u>	<u>241.899</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	10.993	10.993	10.993
		10.993	10.993
		10.993	10.993
3) Altri titoli		387.086	327.081
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		639.978	579.973
Totale immobilizzazioni		3.334.605	3.143.644

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		124.779	133.581
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		67.687	47.152
5) Acconti			
		192.466	180.733

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	22.719.158		18.735.996
- oltre 12 mesi			
		22.719.158	18.735.996
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	62.551		370
- oltre 12 mesi			
		62.551	370
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			

- entro 12 mesi	928.570	649.352
- oltre 12 mesi		
	<u>928.570</u>	<u>649.352</u>
	23.710.279	19.385.718
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	234.979	1.093.773
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.404	1.547
	<u>236.383</u>	<u>1.095.320</u>
Totale attivo circolante	24.139.128	20.661.771
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	<u>23.011</u>	<u>27.138</u>
	23.011	27.138
Totale attivo	27.496.744	23.832.553

Stato patrimoniale passivo**31/12/2013 31/12/2012****A) Patrimonio netto**

I. Capitale	258.230	258.230
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	55.013	55.013
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	3.272.104	1.655.086
12) Riserva ex L. 388/00	<u>259.410</u>	<u>259.410</u>
	3.531.514	1.914.496
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		

IX. Utile d'esercizio	38.932	1.617.017
IX. Perdita d'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.883.689	3.844.756

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.014.138	1.891.753
---	------------------	------------------

D) Debiti

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.150.074	1.843.171
- oltre 12 mesi		
	2.150.074	1.843.171
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	14.757.704	12.725.355
- oltre 12 mesi		
	14.757.704	12.725.355
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	38.794		38.794
- oltre 12 mesi			
		38.794	38.794
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	3.587.763		2.450.037
- oltre 12 mesi			
		3.587.763	2.450.037
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	163.929		177.171
- oltre 12 mesi	781.771		814.441
		945.700	991.612
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	95.943		1.657
- oltre 12 mesi	2.639		45.418
		98.582	47.075
Totale debiti		21.578.617	18.096.044
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	20.300		
		20.300	
Totale passivo		27.496.744	23.832.553

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.227.745	15.078.029
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	3.734	720

- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		3.734	720
Totale valore della produzione		12.231.479	15.078.749
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		136.994	217.581
7) Per servizi		8.315.428	8.563.476
8) Per godimento di beni di terzi		248.996	525.200
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.887.197		1.864.861
b) Oneri sociali	648.312		620.439
c) Trattamento di fine rapporto	163.200		198.192
d) Trattamento di quiescenza e simili	37.395		29.238
e) Altri costi	28.810		32.835
		2.764.914	2.745.565
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.607		54.048
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116.284		139.599
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	113.420		94.288
		300.311	287.935
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(11.733)	(7.695)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		39.673	35.524
Totale costi della produzione		11.794.583	12.367.586
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		436.896	2.711.163

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

42
42

16) Altri proventi finanziari:

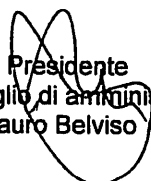
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri				
19		19		1.535
				1.535
17) Interessi e altri oneri finanziari:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri				
17-bis) Utili e Perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		(218.439)		(141.196)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie				(588)
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
- plusvalenze da alienazioni				
- varie				
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
21) Oneri:				
- minusvalenze da alienazioni				
- imposte esercizi precedenti				
- varie				
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				
Totale delle partite straordinarie				(6.383)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)				2.562.996

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	202.911	945.979
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	202.911	945.979

23) Utile (Perdita) dell'esercizio**38.932 1.617.017**


Il Presidente
del Consiglio di amministrazione
Mauro Belviso

MOLISE DATI S.P.A.

Sede in VIA INSORTI D'UNGHERIA, 81 - 86100 CAMPOBASSO (CB) Capitale sociale Euro 258.230,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio, al netto di imposte correnti per complessivi euro 202.911, pari a Euro 38.932.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi informatici e costituisce a tutti gli effetti il soggetto attuatore attraverso il quale la Regione Molise realizza le proprie attività nello specifico settore dell'informatizzazione degli uffici e dei servizi regionali.

La società, a partire dalla fine dell'esercizio 2011, è partecipata al 100% dalla Regione Molise e pertanto, quale società "in house", a norma della disposizione contenuta nell'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n° 223 (decreto Bersani), convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 e successive modifiche ed integrazioni, può operare esclusivamente con l'ente di riferimento, per conto del quale svolge anche funzioni amministrative esternalizzate, con gli inevitabili risvolti anche a livello contabile.

Per tale motivo nella nota integrativa, come ogni esercizio, vengono fornite apposite tabelle di raccordo che servono a distinguere con la massima trasparenza i valori generati dalla gestione tipica dell'attività di servizi informatici da quelli generati dall'attività amministrativa esternalizzata dalla Regione Molise e quindi svolta esclusivamente per conto di quest'ultima.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il fatto di maggior rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio è la decisione della Regione Molise, intervenuta nel corso del mese di luglio, di revocare unilateralmente la convenzione con la sua società in house, al fine di stipularne una nuova che tuttavia, a distanza di otto mesi, non è ancora stata approvata, per cui attualmente la società si trova ad operare in assenza di un rapporto contrattuale definito.

In ogni caso la Molise Dati ha dato la sua massima disponibilità per la riduzione dei costi relativi ai servizi resi, con gli inevitabili risvolti sul bilancio, per una più approfondita disamina dei quali si rinvia ai successivi paragrafi ed alla Relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 e quindi nella valutazione delle singole poste, sono perfettamente coerenti con quelli utilizzati per la formazione del bilancio relativo al precedente esercizio e tale continuità di applicazione dei medesimi criteri garantisce la totale comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Secondo quanto disposto dall'art. 2423 bis del C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ossequio al principio di prudenza è stata pertanto operata la valutazione separata degli elementi eterogenei compresi nelle singole voci delle attività e delle passività, soprattutto al fine di evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non ancora certi nell'an e nel quantum.

In ottemperanza al principio di competenza sono stati contabilizzati i proventi e gli oneri riferibili all'esercizio nel quale essi sono stati prodotti, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

La rappresentazione contabile è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma adottata. Tale modalità di contabilizzazione, finalizzata ad assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società, risulta obbligatoria qualora non sia in contrasto con altre norme di legge che ne limitino la sua applicazione.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e le concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, determinato tenendo conto di eventuali oneri accessori ed al netto degli sconti, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature EDP: 20%
- macchine elettroniche e cellulari: 20%
- mobili e arredi: 12%
- autovetture: 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Attualmente non risultano iscritti ratei e risconti di durata pluriennale.

Rimanenze magazzino

Le merci ed il materiale di consumo sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Non sono più presenti lavori in corso di esecuzione in quanto la società, che opera ormai esclusivamente in regime di "in house providing", non effettua commesse o appalti con margini di utile, ma solo lavori eseguiti per conto della Regione Molise quale ente attuatore: conseguentemente i costi sostenuti (inclusivi eventualmente della manodopera Molise Dati relativa all'esecuzione degli stessi) vengono esattamente bilanciati, senza margini di commessa, da poste relative alle fatture da emettere nei confronti della Regione Molise ai fini della rivalsa dell'IVA ed essi quindi non incidono né negativamente né positivamente sull'andamento economico dell'attività.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le eventuali IRES ed IRAP differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società, non facendo essa parte di un consolidato fiscale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti		5	5	
Impiegati		30	30	
Altri			1	
		35	36	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
228.590	215.197	13.393

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	113.100	84.000		68.430	128.670
Concessioni, licenze, marchi	86.859				86.859
Altre	15.238			2.177	13.061
	215.197	84.000		70.607	228.590

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.466.037	2.348.474	117.563

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.676.087	
Ammortamenti esercizi precedenti	(455.116)	
Saldo al 31/12/2012	2.220.971	di cui terreni 501.377
Acquisizione dell'esercizio	8.282	
Ammortamenti dell'esercizio	(65.490)	
Saldo al 31/12/2013	2.163.763	di cui terreni 501.377

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	377.641
Ammortamenti esercizi precedenti	(324.655)
Saldo al 31/12/2012	52.986
Ammortamenti dell'esercizio	(21.156)
Saldo al 31/12/2013	31.830

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.805.681
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.783.096)
Saldo al 31/12/2012	22.585
Acquisizione dell'esercizio	218.205
Ammortamenti dell'esercizio	(5.850)
Saldo al 31/12/2013	234.940

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	375.325
Ammortamenti esercizi precedenti	(323.393)
Saldo al 31/12/2012	51.932

Acquisizione dell'esercizio	7.360
Ammortamenti dell'esercizio	(23.788)
Saldo al 31/12/2013	35.504

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
639.978	579.973	60.005

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese collegate	55.420			55.420
Altre imprese	186.479			186.479
	241.899			241.899

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
SOPROS S.p.A.	Isernia	250.000	250.000		22,17	55.420	

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio	Riserve di utili/capitale soggette a restituzioni o vincoli o in sospensione d'imposta
WIRCOM S.p.A.	Isernia	1.200.000	1.200.000		10	120.000	

L'elenco delle altre partecipazioni è il seguente:

Descrizione	Importo
MOLIGAL	2.479
WIRCOM S.p.A.	120.000
Banca Popolare delle Province Molisane	64.000
Totale	186.479

Ricordiamo che la WIRCOM S.p.A. (già Molisecom S.p.A.) è stata costituita individuando il partner privato mediante apposita gara ad evidenza pubblica con la finaEuroà di realizzare una rete che utilizza le radio

frequenze all'interno della Misura 6.3 del P.O.R. Molise, per cui la Molise dati partecipa in qualità di ente attuatore per conto della Regione Molise; per quanto riguarda tutte le altre partecipazioni la società, in ossequio alla normativa di cui al già richiamato "decreto Bersani", sta tuttora procedendo alla dismissione totale di tutte le partecipazioni non detenute per conto della Regione Molise, anche se tale procedura risulta lunga a causa delle difficoltà di cessione delle quote di partecipazione o di recesso.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	10.993			10.993
	10.993			10.993

I crediti immobilizzati si riferiscono esclusivamente a depositi cauzionali corrisposti a fornitori.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	327.081	60.005		387.086
	327.081	60.005		387.086

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Non sono intervenute variazioni, per cui la situazione dei titoli immobilizzati è la seguente:

Descrizione	Importo
Polizza M.P.S.	106.888
Polizze Generali	280.198
Totale	387.086

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
192.466	180.733	11.733

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
23.710.279	19.385.718	4.324.561

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	22.719.158			22.719.158
Per crediti tributari	62.551			62.551
Verso altri	928.570			928.570
	23.710.279			23.710.279

I crediti verso clienti al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Regione Molise	18.843.680
Altri	5.550
Totale clienti	18.849.230
Reg. Molise fatt. da emett. Convenz.	269.980
Totale fatt. da emettere gestione tipica	269.980
Reg. Molise fatt. da emett. A.P.Q.	1.537.490
Reg. Molise fatt. da emett. Call. Center	371.217
Reg. Molise fatt. da emett. SISR Lotto 1	19.606
Reg. Molise fatt. da emett. SISR Lotto 2	1.522.800
Reg. Molise fatt. da emett. Call. Center San. Reg.	355.537
Reg. Molise fatt. da emett. SIARM	28.223
Totale fatt. da emettere lavori in house	3.834.873

I principali crediti verso altri, al 31/12/2013, pari complessivamente ad Euro 928.568, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Regione Molise causa Q e I	895.938
Crediti v/INPS contributi Belviso	9.755
Fornitori c/anticipi	20.192

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		121.507	121.507
Accantonamento esercizio		113.420	113.420
Saldo al 31/12/2013		234.927	234.927

In merito al credito di euro 895.938 vantato nei confronti della Regione per la causa Q.E.I., si esplicita qui di seguito la dinamica di determinazione dello stesso.

In seguito alla causa intentata dalla Q.E.I., fornitore principale del Progetto MEF che avrebbe dovuto essere realizzato per conto della Regione Molise, nei confronti della Molise Dati quale soggetto attuatore dello stesso, la vostra società è stata condannata, con sentenza depositata nei primi giorni del mese di gennaio 2014, al risarcimento di un danno, a favore della Q.E.I. S.r.l., pari ad euro 1.020.000, oltre al rimborso delle spese legali per ulteriori euro 10.000. Contestualmente però il Tribunale ha stabilito che la Molise Dati debba essere tenuta indenne, da parte della Regione Molise, da qualsiasi conseguenza economica derivate dalla sentenza di condanna.

Pertanto si è proceduto ad iscrivere un debito, nei confronti della Q.E.I. S.r.l., pari all'importo determinato in sentenza, adeguando il debito già iscritto in contabilità e pari ad euro 734.062 ad euro 1.030.000. La differenza, pari ad euro 295.938, è stata quindi portata a credito della Regione Molise, al lordo del credito già iscritto verso Q.E.I. S.r.l., pari ad euro 600.000, per la nota credito da ricevere, credito che è stato quindi completamente stornato. L'importo risultante a credito nei confronti della Regione è quindi pari ad euro 895.938.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013 236.383	Saldo al 31/12/2012 1.095.320	Variazioni (858.937)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	234.979	1.093.773	
Denaro e altri valori in cassa	1.404	1.547	
	236.383	1.095.320	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2013 23.011	Saldo al 31/12/2012 27.138	Variazioni (4.127)
--	-------------------------------	-------------------------------	-----------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti costi assicurativi	20.501
Risconto noleggi attrezzature	951
Risconto noleggi auto	1.559
	23.011

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2013 3.883.689	Saldo al 31/12/2012 3.844.756	Variazioni 38.933
--	----------------------------------	----------------------------------	----------------------

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	258.230			258.230
Riserva legale	55.013			55.013
Riserva straordinaria o facoltativa	1.655.086	1.617.018		3.272.104
Varie altre riserve	259.410			259.410
12) Riserva ex L. 388/00	259.410			259.410
Utile (perdita) dell'esercizio	1.617.017	38.932	1.617.017	38.932
	3.844.756	1.655.950	1.617.017	3.883.689

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	258.230	55.013	1.094.008	820.488	2.227.739
Destinazione del risultato dell'esercizio			820.488	(820.488)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio precedente				1.617.017	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	258.230	55.013	1.914.498	1.617.017	3.844.756
Destinazione del risultato dell'esercizio			1.617.017		
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			1.617.017	(1.617.017)	
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente				38.932	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	258.230	55.013	3.531.513	16.082	3.860.838

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	500	516,46
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Totale		258.230

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	258.230	B			
Riserva legale	55.013				
Altre riserve	3.531.514	A, B, C	3.531.514		
Totale			3.531.514		
Quota non distribuibile			259.410		
Residua quota distribuibile			3.272.104		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.014.138	1.891.753	122.385

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	1.850.953	163.200	40.815	1.973.338

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento è stato determinato dal pagamento del trattamento di fine rapporto ad un dipendente in riferimento al quale è cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
21.578.617	18.096.044	3.482.573

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.150.074			2.150.074
Debiti verso fornitori	14.757.704			14.757.704
Debiti verso imprese collegate	38.794			38.794
Debiti tributari	3.587.763			3.587.763
Debiti verso istituti di previdenza	163.929	781.771		945.700
Altri debiti	95.943	2.639		98.582
	20.794.207	784.410		21.578.617

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 2.150.074, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ai fini della chiarezza si evidenziano, nella tabella seguente, i debiti verso fornitori relativi ai lavori "in house" per conto della Regione Molise e quelli relativi invece alla gestione caratteristica.

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori lavori "in house"	9.880.365
Fatture da ricevere lavori "in house"	3.595.627
A) Totale lavori "in house"	13.475.992
Debiti verso fornitori gestione caratteristica	1.083.496
Fatture da ricevere gestione caratteristica	198.216
B) Totale gestione caratteristica	1.281.712
Totale fornitori (A+B)	14.757.704

In particolare i debiti verso i fornitori relativi ai lavori "in house" al 31/12/2013 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Euroinformatica S.r.l.	408.540
Q e I S.r.l.	1.030.000
Consorti Vincenzo	52.853
Buccivoice S.r.l.	3.632.799
Nera Networks AS	855.456
SPID S.p.A.	3.125.091
Efis Consulting S.r.l.	743.985
Carlesi Carlo	5.000
De Stefano Claudio	14.000
Musa Daniela	10.000
Molinara Mario	2.641
Totale	9.880.365

Le fatture da ricevere verso i fornitori relativi ai lavori "in house" al 31/12/2013 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
DIGIS	2.714.228
EFIS Consulting Srl	376.036
SPID SpA	376.036
Buccivoice Srl	129.327
Totale	3.595.627

I principali debiti verso i fornitori relativi alla gestione caratteristica al 31/12/2013 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Telecom SpA	228.944
Eredi Impresa Edile G. Sollazzo	80.156
Zucchetti Molise Srl	139.620
IBM Italia SpA	145.033
Infomolise Srl	113.398
Var Group SpA	176.055
Delphis Informatica Srl	40.656
Altri	159.634
Totale	1.083.496

I debiti più rilevanti per fatture da ricevere riferite alla gestione caratteristica al 31/12/2013 sono i seguenti:

Descrizione	Importo
Infomolise Srl	30.983
Metania	34.610
Delphis Informatica	50.400
Var Group SpA	48.500
Telecom Digital	10.019
Altri	23.704
Totale	198.216

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per IVA pari ad euro imposta 3.480.907, di cui euro 3.121.579 in sospensione, in quanto relativi a fatture non ancora rimosse, nonché debiti per ritenute di acconto su lavoro

dipendente e lavoro autonomo per euro 106.856.

L'IVA in sospensione ha subito un ulteriore deciso incremento, rispetto all'anno precedente, a causa del ritardo degli incassi accumulatosi nei confronti della Regione Molise.

I debiti verso istituti di previdenza con scadenza oltre i 12 mesi rappresentano il debito verso l'INPS conseguente alla sospensione ottenuta in occasione dell'evento sismico del 2002.

Nella voce "Altri debiti" sono inclusi: euro 86.112 corrispondenti alla mensilità di dicembre ancora da erogare ai dipendenti ed euro 9.755 che costituiscono il debito verso il Presidente del C.d. A. Dott. Belviso, per i maggiori contributi INPS trattenutegli e non effettivamente dovuti, in quanto eccedenti i massimali previsti dalla normativa vigente. Ovviamente è stato iscritto un relativo credito nei confronti dell'INPS per una equivalente somma (vedi pag. 8). A tal proposito si informa che si sta procedendo ad effettuare un ricalcolo preciso dei contributi versati in più in relazione alla posizione del Dott. Belviso, anche con riferimento ai contributi a carico della datore di lavoro, al fine di richiedere all'INPS il rimborso dell'eccedenza.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
20.300		20.300

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Interessi passivi v/banche	20.300
	20.300

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.231.479	15.078.749	(2.847.270)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.227.745	15.078.029	(2.850.284)
Altri ricavi e proventi	3.734	720	3.014
	12.231.479	15.078.749	(2.847.270)

Per un commento più analitico relativo alla diminuzione dei ricavi si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Come di consueto, al fine di dare una corretta e trasparente informazione in merito alle diverse attività gestite dalla società, si riporta, nella tabella sottostante la distinzione tra il fatturato relativo alla gestione caratteristica e quello relativo ai progetti gestiti per conto della Regione Molise in qualità di ente attuatore

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Vendite merci	7.494	18.268	-10.774
Prestazioni di servizi gest. Caratt.	5.569.467	8.069.463	-2.499.996
Prestazioni Call Center	1.193.592	1.384.858	191.266
Lavori APQ	1.247.578	214.675	1.032.903
Lavori SISR Lotto 1		500	-500
Lavori SISR Lotto 2	3.148.412	2.557.141	591.271
Call Center Sanitario Reg.	1.061.202	2.833.123	-1.771.921
Altre	3.734	720	3.014
	12.231.479	15.078.749	(2.847.270)

Parimenti si è proceduto, nella tabella seguente, ad evidenziare i costi specificamente afferenti i singoli progetti realizzati per conto della Regione Molise, rispetto a quelli riferibili alla gestione caratteristica, in modo da consentire un immediato raffronto con i corrispondenti ricavi.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013 11.794.583	Saldo al 31/12/2012 12.367.586	Variazioni (573.003)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	136.994	217.581	(80.587)
Servizi gestione caratteristica	1.729.460	1.968.329	(248.048)
Servizi Call Center	1.193.592	1.222.238	(28.646)
Servizi APQ	1.185.253	214.675	970.578
Servizi SISR Lotto 1		500	(500)
Servizi SISR Lotto 2	3.140.921	2.351.837	789.084
Servizi Call Center San. Reg.	1.061.202	2.805.897	(1.744.695)
Servizi SIARM	5.000	0	5.000
Godimento di beni di terzi	248.996	525.200	(276.204)
Salari e stipendi	1.887.197	1.864.861	22.336
Oneri sociali	648.312	620.439	27.873
Trattamento di fine rapporto	163.200	198.192	(34.992)
Trattamento quiescenza e simili	37.395	29.238	8.157
Altri costi del personale	28.810	32.835	(4.025)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	70.607	54.048	16.559
Ammortamento immobilizzazioni materiali	116.284	139.599	(23.315)
Svalutazioni crediti attivo circolante	113.420	94.288	19.132
Variazione rimanenze materie prime	(11.733)	(7.695)	(4.038)
Oneri diversi di gestione	39.673	35.524	4.149
	11.794.583	12.367.586	(573.003)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata

utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come meglio specificato nelle premesse della presente nota integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto ad alcuna svalutazione diretta dei crediti compresi nell'attivo. In ogni caso è stato effettuato a titolo del tutto prudenziale un accantonamento al fondo svalutazione crediti in riferimento al quale si rinvia alla tabella riportata a pag. 8.

Oneri diversi di gestione

Non risultano particolari variazioni degli oneri diversi di gestione, che si riferiscono per lo più a tasse ed imposte di vario genere.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013 (218.439)	Saldo al 31/12/2012 (141.196)	Variazioni (77.243)
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione		42	(42)
Proventi diversi dai precedenti	19	1.535	(1.516)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(218.458)	(142.773)	(75.685)
	(218.439)	(141.196)	(77.243)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				4	4
Altri proventi				14	14
Arrotondamento				1	1
				19	19

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				184.518	184.518
Interessi fornitori				27.352	27.352
Interessi medio credito				6.588	6.588
				218.458	218.458

Si sottolinea l'aumento degli interessi passivi, seppure in limiti tutto sommato ancora contenuti, derivante dal sempre maggiore ritardo con cui la Regione effettua i pagamenti; per un commento più analitico si rinvia alla Relazione sulla gestione.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012 (588)	Variazioni 588
---------------------	------------------------------	-------------------

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		588	(588)
		588	(588)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
23.386	(6.383)	29.769

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Varie	24.665	Varie	28.375
Totale proventi	24.665	Totale proventi	28.375
Imposte esercizi	(200)	Imposte esercizi	
Varie	(1.079)	Varie	(34.758)
Totale oneri	(1.279)	Totale oneri	(34.758)
	23.386		(6.383)

Tra i proventi straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dal congruaggio effettuato in sede di rendiconto definitivo dell'A.P.Q., nell'ambito del quale sono state realizzate economie di ammontare non rilevante.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
202.911	945.979	(743.068)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, di importo decisamente meno rilevante, in considerazione della riduzione dei ricavi della gestione caratteristica, per un commento dei quali si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	241.843	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	66.507
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
IMU	16.324	
Multe e sanzioni	310	
Imposte es. prec.	200	
Sopravv. pass. inded.	1.079	
Spese auto	13.668	
Noleggio auto dipendenti	14.422	

Spese telefonia	10.156	
Deduzione IRAP	(64.603)	
Imponibile fiscale	233.399	64.185
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.315.230	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	514.238	
Deduzioni cuneo fiscale	(1.038.197)	
	2.791.271	
Onere fiscale teorico (%)	4,97	138.726
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	2.791.271	
IRAP corrente per l'esercizio		138.726

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è stato necessario rilevare imposte anticipate e/o differite in assenza di differenze temporanee tra reddito imponibile ed utile di esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo

Qualifica	Compenso
Amministratori	132.407
Collegio sindacale	70.235

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Maurizio Belmonte
del Consiglio di Amministrazione

		
0001566-01-11/04/2014		
Molise Dati S.p.A.		
Originante:		
Prot. n.	0001566	in Uscita del 11/04/2014

MOLISE DATI S.P.A.

Reg. Imp. 00379980709
Rea. 69109

MOLISE DATI S.P.A.

Sede legale in VIA INSORTI D'UNGHERIA N. 81 - 86100 CAMPOBASSO (CB)
Capitale sociale Euro 258.230,00 I.V.

Relazione Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della MOLISE DATI S.P.A.

Parte prima

Relazione redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39 e dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

1. Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni del D. Lgs. 16 aprile 1991, nr. 127, recepite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Detti documenti sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine disposto dall'art. 2429, primo comma, del codice civile.

Il D. Lgs. 17 gennaio 2006, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del codice civile; per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 siamo stati incaricati, con la delibera che ci ha nominati, di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi conto del nostro operato.

2. Il Collegio Sindacale ha comunque vigilato sulla impostazione globale data al bilancio e sulla generale conformità alla legge relativamente ai vincoli di redazione e di struttura.

3. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione, emessa in data 10 aprile 2013.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato progetto di bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società "Molise Dati SpA" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Parte seconda

Relazione ex art. 2429, secondo comma, del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del codice civile. La nostra attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tutto ciò premesso, in ordine alla attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, durante il quale sono state effettuate n. 07 riunioni, il Collegio precisa che:

- ✓ ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee dei Soci verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento ed accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge ed allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;

2. In particolare:

- ✓ ha ulteriormente ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione le necessarie informazioni sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società;
- ✓ ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e organizzativa;
- ✓ ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sulla attuale strutturazione del sistema amministrativo – legale dei conti, nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante informazioni ricevute dai diretti responsabili delle rispettive funzioni e attraverso l'esame dei documenti aziendali;

- ✓ ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette ed informazioni assunte anche presso la struttura amministrativa della società.

3. Inoltre:

- ✓ le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
- ✓ la Relazione sulla Gestione, con richiami anche alla Nota Integrativa, fornisce adeguata informativa su tutti gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio anche in relazione alle possibili implicazioni future e ad essa Vi rimandiamo. Il Collegio, così come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione - Andamento della gestione -, rileva che l'acuirsi del ritardo nei pagamenti da parte della Regione Molise e la contestuale revoca unilaterale della convenzione che regolava i rapporti economici in essere, ad oggi non rinnovata, pregiudicherebbe in modo significativo e definitivo il principio della continuità aziendale. Il Collegio, pertanto, auspica che a breve, siano definiti i rapporti tra la società "in house" Molise Dati SpA e la Regione Molise.
- ✓ non sono pervenuti al Collegio esposti ex art. 2408 cod. civ. o di altro genere;
- ✓ non sono pervenuti al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile;
- ✓ nel corso dell'attività svolta non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del codice civile;
- ✓ a giudizio del Collegio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza in conformità alle norme che regolano la materia e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- ✓ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- ✓ per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e dell'art. 5 del D. Lgs. 38/2005;
- ✓ non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con terzi, con società del Gruppo o con parti correlate;
- ✓ le valutazioni di bilancio sono state eseguite nella prospettiva di continuità dell'impresa;

Il bilancio dell'esercizio che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'assemblea dei soci, presenta le seguenti risultanze riepilogative, espresse in unità di euro:

- lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di *Euro 38.932* e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	27.496.744
Passività	Euro	23.613.055
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	3.844.757
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	38.932

- il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.231.479
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	11.794.583
Differenza	Euro	436.896
Proventi e oneri finanziari	Euro	(218.439)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	23.386
Risultato prima delle imposte	Euro	241.843
Imposte sul reddito	Euro	202.911
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	38.932

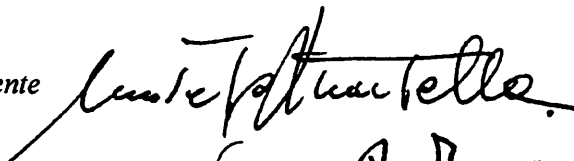
Il Collegio esprime infine l'assenso, per quanto di sua competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013, corredato della Relazione sulla gestione, come presentati dal Consiglio di Amministrazione, e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate dal detto Consiglio sulla destinazione dell'utile determinato.

In conclusione della presente relazione il Collegio rivolge un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla Direzione e al Personale della Società Molise Dati SpA per l'impegno profuso e per la disponibilità con cui è stata sempre coadiuvata la propria opera.

Campobasso lì, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

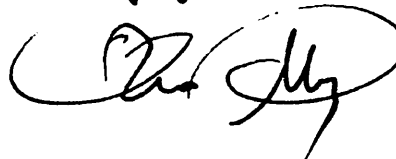
- dott. Umberto Martella, Presidente



- dott. Giorgio De Franciscis, Sindaco effettivo



- dott. Sandro Addona, Sindaco effettivo



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
VERBALE DELLA SEDUTA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL
GIORNO 30 LUGLIO 2014.

Oggi, mercoledì 30 luglio 2014, alle ore 17.15, su richiesta del socio unico Regione Molise nella persona del Presidente della Giunta Regionale, arch. Paolo di Laura Frattura, anziché presso la sede sociale di via Insorti d'Ungheria - 81, l'assemblea ordinaria dei soci della Molise Dati SpA - Società Informatica Molisana -, si è riunita, presso la sala riunione della Giunta Regionale, via Genova - 11, autoconvocatasi a seguito della seduta dell'assemblea ordinaria dei soci del giorno 15 luglio 2014, per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio 2013, Nota integrativa e Relazione sulla gestione - Provvedimenti;
2. Destinazione utili d'esercizio - Provvedimenti;
3. Delibere di Giunta Regionale nn. 247 e 285/2014 - Presa d'atto.

Assume la presidenza, a termine di statuto, il presidente della società, Mauro Belviso, il quale, constatata la regolarità della convocazione, dichiara valida la seduta in quanto è presente l'intero capitale sociale rappresentato dal socio unico Regione Molise nella persona del Presidente della Regione, arch. Paolo di Laura Frattura.

È presente il consiglio di amministrazione nelle persone di:

- Mauro Belviso, presidente,
- Roberto Di Gregorio, consigliere,
- Michele Coromano, consigliere,
- Sergio Petrecca, consigliere.

È presente il collegio sindacale nelle persone di:

- Umberto Martella, presidente,
- Sandro Addona, sindaco effettivo.

Il presidente della società, Mauro Belviso, chiama a fungere da segretario Antonio Muccino, vicedirettore della società. Assiste alla seduta il direttore della società, Giovanna Fanelli.

È presente, su invito del Presidente della Regione, il Direttore di Area, dott. Angelo Fratangelo.

Si passa pertanto, alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

ARGOMENTO N.1 (Approvazione bilancio di esercizio 2013, Nota integrativa e Relazione sulla gestione - Provvedimenti).

Il presidente Belviso introduce l'argomento ed illustra i contenuti del bilancio e dei suoi allegati. Successivamente viene data la parola al presidente del collegio sindacale che dà lettura della relazione del collegio sindacale sul bilancio in discussione che si conclude con il parere favorevole alla sua approvazione. Segue la discussione sul bilancio e si susseguono vari interventi volti a far ben comprendere al socio le varie poste del bilancio di esercizio. Dalle considerazioni che ne

MOLISE DATI S.P.A. - LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

emergono il socio si dichiara ampiamente soddisfatto della discussione e manifesta la piena comprensione delle varie poste del bilancio d'esercizio 2013 e dei suoi allegati. Dopo di che, l'assemblea dei soci, dopo aver attentamente esaminato il bilancio d'esercizio completo di relazione sulla gestione e della nota integrativa e letto il parere del collegio sindacale, all'unanimità, espressamente delibera di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 completo della relazione sulla gestione e della nota integrativa, così come predisposti dall'organo amministrativo.

ARGOMENTO N.2 (Destinazione utili d'esercizio - Provvedimenti).

Il presidente introduce il secondo argomento all'ordine del giorno e fornisce all'assemblea tutti i dettagli necessari ad assumere una decisione sull'argomento in discussione e propone di destinare gli utili di esercizio a riserva straordinaria.

Il collegio sindacale esprime il proprio parere favorevole alla proposta.

L'assemblea dei soci dopo ampia discussione, sentito il parere del collegio sindacale, all'unanimità, delibera di destinare gli utili di esercizio rinvenienti dal bilancio teste' approvato, pari ad euro 38.932,00.=-, a riserva straordinaria.

O M I S S I S

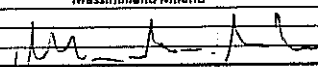
Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 19,15, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Antonio Muccino

Il Presidente
Mauro Belviso

Zuccherificio del Molise S.p.A.		00094700705	
Società Soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Molise		55594	
Sede in CONTRADA PANTANO BASSO - 86039 TERMOLI (CB)			
Capitale Sociale € 6.780.715,00 I.v.			
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013			
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/13	31/12/12
GRUPPO A: Crediti v/soci per versam. ancora dovuti			
I		Crediti v/soci per versam. non ancora richiamati	
II		Crediti v/soci per versam. già richiamati	
		Totale crediti v/soci	
GRUPPO B: Immobilizzazioni			
I		Immobilizzazioni immateriali	
I .01		Costi di impianto ed ampliamento	
I .02		Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	
I .03		Diritti di brevetto industriale e dir. utilit.opere ingegno	
I .04		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
I .05		Avviamento	
I .06		Immob. immateriali in corso ed acconti	
I .07		Altre immobilizzazioni immateriali	
		Totale immobilizzazioni immateriali	
		Immobilizzazioni materiali	
II .01		Terreni e fabbricati	22.402.080
II .02		Impianti e macchinari	35.435.211
II .03		Attrezzature industriali e commerciali	23.829
II .04		Altri beni	103.143
II .05		Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	1.200.207
		Totale immobilizzazioni materiali	59.164.570
		Immobilizzazioni finanziarie	
III .01		partecipazioni:	
III .01 a		in imprese controllate	1.613.198
III .01 b		in imprese collegate	
III .01 c		in imprese controllanti	
III .01 d		in altre imprese	1.623
		Totale partecipazioni	1.623
III .02		crediti (immob.finanziarie):	
III .02 a		v/imprese controllate	
III .02 b		v/imprese collegate	
III .02 c		v/imprese controllanti	
III .02 d		v/altri	
		Totale crediti (immob. finanziarie)	
III .03		altri titoli	
III .04		azioni proprie (con indicazione v.n.compl.)	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	
		Totale immobilizzazioni	1.623 60.819.689
GRUPPO C: Attivo circolante			
I		Rimanenze finali d'esercizio	
I .01		di materie prime, sussidiarie e di consumo	36.700
I .02		di prodotti in corso di lavorazione e semilav.	
I .03		di lavori in corso su ordinazione	
I .04		di prodotti finiti e di merci	10.134
I .05		acconti	
I .06		Attività destinate alla vendita	20.000.000
		Totale rimanenze finali d'esercizio	20.036.700 46.834
II		Crediti	
II .01		Crediti verso clienti	389
II .02		Crediti verso imprese controllate	2.903.566
II .03		Crediti verso imprese collegate	
II .04		Crediti verso controllanti	
II .04 bis		Crediti tributari	3.961.867
II .04 ter		Imposte anticipate	
II .05		Crediti verso altri	6.745.507
		Totale crediti	13.611.329 16.976.327
III		Attività finanziarie (non immobilizzazioni)	
III .01		partecipazioni in imprese controllate	
III .02		partecipazioni in imprese collegate	
III .03		partecipazioni in imprese controllanti	
III .04		altre partecipazioni	40.298
III .05		azioni proprie (val. nom. compl. €)	
III .06		altri titoli	
		Totale attività finanziarie (non immobilizzazioni)	40.298
IV		Disponibilità liquide	
IV .01		depositi bancari e postali	569.209
IV .02		assegni in cassa	
IV .03		denaro e valori in cassa	27
		Totale disponibilità liquide	569.236 953.809
		Totale Attivo Circolante	34.257.563 17.376.970
GRUPPO D: Ratei e risconti attivi			
.01		risconti attivi	
.02		ratei attivi	162.166
		Totale Ratei e Risconti attivi	162.166 213.713
		TOTALE ATTIVO	34.421.352 78.410.372

PASSIVO			31/12/13	31/12/12
GRUPPO A: Patrimonio netto				
I		capitale sociale	6.780.715	6.780.715
	10	riserva per copertura perdita	2.178.175	2.178.175
		totale altre riserve	2.178.175	2.178.175
VIII		utili/perdite portate a nuovo	22.820.013	11.916.117
IX		utile/perdita dell'esercizio	715.508	10.903.897
		Totale Patrimonio Netto	13.145.615	13.861.124
GRUPPO B: Fondi per rischi ed oneri				
.01		fondi per trattam. di quiescenza ed obb. simili	-	-
.02		fondi per imposta	-	-
.03		altri fondi	264.247	675.376
		Totale Fondi per rischi ed oneri	264.247	675.376
GRUPPO C: T.F.R. (art.2120cc)			867.180	1.207.144
GRUPPO D: Debiti (di natura certa e determinati)				
.01		obbligazioni (non convertibili)	-	-
		esigibili entro es. successivo	-	-
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.02		obbligazioni convertibili	-	-
		esigibili entro es. successivo	-	-
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.03		debiti verso soci per finanziamenti	-	18.515.785
		esigibili entro es. successivo	-	-
		esigibili oltre es. successivo	-	18.515.785
.04		debiti verso banche	9.143.703	18.614.448
		esigibili entro es. successivo	9.143.703	18.614.448
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.05		debiti verso altri finanziatori	-	4.050.345
		esigibili entro es. successivo	-	-
		esigibili oltre es. successivo	-	4.050.345
.06		acconti	-	-
		esigibili entro es. successivo	-	-
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.07		debiti verso fornitori	7.680.870	19.334.118
		esigibili entro es. successivo	7.680.870	19.334.118
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.08		debiti rappresentati da titoli di credito	840.674	3.821.244
		esigibili entro es. successivo	840.674	3.821.244
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.09		debiti v/imprese controllate	2.348.581	-
		esigibili entro es. successivo	2.348.581	-
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.10		debiti v/imprese collegate	-	-
		esigibili entro es. successivo	-	-
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.11		debiti v/imprese controllanti	-	407.659
		esigibili entro es. successivo	-	407.659
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.12		debiti tributari	2.312.155	1.059.482
		esigibili entro es. successivo	2.312.155	1.059.482
		esigibili oltre es. successivo	-	-
.13		debiti v/istit. di prev. e di sicur. sociale	8.170.880	7.575.179
		esigibili entro es. successivo	8.170.880	3.062.025
		esigibili oltre es. successivo	-	4.513.154
.14		altri debiti	15.938.678	15.339.812
		esigibili entro es. successivo	15.938.678	15.339.812
		esigibili oltre es. successivo	-	-
		Totale Debiti	46.435.541	88.718.072
GRUPPO E: Ratei e risconti passivi				
.01		risconti passivi	-	-
.02		ratei passivi	-	1.670.904
		Totale Ratei e Risconti passivi	-	1.670.904
		Totale Passivo	34.421.352	78.410.372

CONTO ECONOMICO			31/12/13	31/12/12
GRUPPO A: Valore della produzione				
.01		ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.623	2.779.740
.02		variaz. rimanenze prod. in corso lavoraz., semilav. e prod. finiti	10.134	2.650.669
.03		variazione di lavori in corso su ordinazione	-	-
.04		incrementi di immobilizz. n.l per lavori interni	-	-
.05	a	altri ricavi	2.786.640	2.671.529
	b	contributi	-	-
	c	plusvalenze	-	-
		totale altri ricavi e proventi	2.786.640	2.671.529
		Totale Valore della produzione	2.796.129	2.800.600
GRUPPO B: Costi della produzione				
.06		costi per acquisti materie prime, sussid., consumo e merci	521	877.834
.07		costi per servizi	2.063.930	2.216.436
.08		costi per godimento di beni di terzi	10.677	5.518
		costi per il personale:	-	-
.09	a	salari e stipendi	944.956	1.920.363
.09	b	oneri sociali	178.640	709.449
.09	c	trattamento fine rapporto	121.992	172.611
.09	d	trattamento di quiescenza e simili	-	-
.09	e	altri costi personale	-	14.022
.09		totale costi del personale	1.244.988	2.816.445
		ammortamenti e svalutazioni:	-	-
.10	a	amm.to immobilizz. n.l immateriali	-	-
.10	b	amm.to immobilizz. n.l materiali	-	-
.10	c	altre svalutazioni delle immobilizz.	-	2.911.984
.10	d	svalutaz. crediti attivo circolante e disponibilità liquide	901.504	-
.10		totale ammortamenti e svalutazioni	901.504	2.911.984
.11		variaz. rimanenze di materie prime, sussid., consumo e merci	-	1.276.227
.12		accantonamenti per rischi	-	-
.13		altri accantonamenti	-	480.589
.14		oneri diversi di gestione	101.875	2.220.054
		Totale Costi della produzione	4.323.695	12.805.087
differenza tra valore e costi della produzione (A - B)			1.527.566	10.004.487
GRUPPO C: Proventi ed oneri finanziari				
.15		proventi da partecipazioni	-	-
		altri proventi finanziari:	-	-
.16	a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	-	-
.16	b	da titoli iscritti nelle immobilizz. finanziarie (non part.)	-	-
.16	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante (non part.)	-	-
.16	d	proventi finanziari diversi	-	7.005
.16		totale altri proventi finanziari	5.622	7.005
.17		interessi e altri oneri finanziari	1.036.208	1.084.918
.17	bis	utili e perdite su cambi	-	-
		Totale (15+16-17+17bis)	1.030.586	1.077.913
GRUPPO D: Rettifiche di valore di attività finanziarie				
.18		rivalutazioni:	-	-
.18	a	di partecipazioni	-	1.603.198
.18	b	di immobilizzazioni finanziarie (non part.)	-	-
.18	c	di titoli (attivo circolante)(non part.)	-	-
.18		Totale rivalutazioni	-	1.603.198
.19		svalutazioni:	-	-
.19	a	di partecipazioni	1.416.030	-
.19	b	di immobilizzazioni finanziarie (non part.)	-	-
.19	c	di titoli (attivo circolante)(non part.)	-	-
.19		Totale svalutazioni	1.416.030	-
		Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.416.030	1.603.198
GRUPPO E: Proventi ed oneri straordinari				
.20		proventi straordinari	48.747.788	42.381
.21		oneri straordinari	44.058.098	1.467.076
		Totale delle partite straordinarie (20-21)	4.689.690	1.424.695
		Risultato ante imposte	715.508	10.903.897
Imposte				
.22		imposte sul reddito	-	-
	a	imposte correnti	-	-
		imposta IRES	-	-
		imposta IRAP	-	-
		totale imposte correnti	-	-
	b	imposte differite	-	-
	c	imposte anticipate	-	-
		Totale imposte sul reddito	-	-
		Risultato dopo le imposte	-	-
.23		utile (perdita) dell'esercizio	715.508	10.903.897
ZUCCHERIFICIO DEL MOLISE S.P.A.				
L'Amministratore Unico				
Massimiliano Milano				
				



Spett.le
Regione Molise
Servizio Bilancio
Via Genova n. 11
86100 Campobasso

PEC e A Mano

Campobasso, 16 giugno 2014

Prot. n. 671/14

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 - consegna documento

Come da vostra richiesta del 13 giugno u.s., prot. n. 48611/2014, in allegato trasmettiamo copia del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, corredato di nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, oltre alla copia della del verbale di assemblea ordinaria tenutasi il 29.04.2014 che ha provveduto all'approvazione del documento.

Distinti saluti

Agenzia Regionale per
lo sviluppo del Molise
Sviluppo Italia Molise
S.p.A.

Via Crispi n. 1/C
86100 Campobasso
Tel. 0874 360500
Fax 0874 360523

Incubatore

Via Don G. Mucclardi n. 5
86020 Campochiaro (CB)
Tel. 0874 7741
Fax. 0874 774221

L'Amministratore Unico
Claudio Pian

Allegati : c.s.d.

Capitale Sociale
€ 3.562.025,00 i.v.
N° Registro Imprese
di Campobasso
00852240704/96
N. REA CB-83619
C.F. - P. iva 00852240704

S.p.A. a socio unico
direzione e coordinamento
Regione Molise

Regione Molise
Prot.00050136 del 18-06-2014
Sezione:ARRIVO



2140005013601

Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise -

Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Sede legale Campobasso, Via Crispi n. 1/c

Capitale sociale € 3.562.025,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Campobasso - REA n. 83619

Codice fiscale 00852240704 -

Verbale di Assemblea Ordinaria

Il giorno **29 aprile 2014, alle ore 19.20** in Campobasso, Via Genova n. 11, presso la Presidenza della Giunta Regionale della Regione Molise, si è riunita l'Assemblea degli Azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punto 1 - approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2013;
2. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punti 2 e 3 - nomina amministratori e determina dei loro compensi.

Presiede l'Assemblea l'Amministratore Unico, Ing. Domenico Testa, il quale
- con il consenso unanime - designa come Segretario il Dr. Ferdinando Morrone, che ringrazia ed accetta.

Sono presenti tutti i membri del Collegio Sindacale, nella persona di:

- | | |
|----------------------------------|-------------------|
| - Dott.ssa Carmina Cirillo | Presidente |
| - Dott.ssa Maria Rosaria Cannito | Sindaco effettivo |
| - Dott. Angelo Angelone | Sindaco effettivo |

Il Presidente dell'Assemblea preliminarmente dà atto che:

- l'Assemblea - ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale - è stata regolarmente convocata con lettera prot. n. 398/14 del 15 aprile 2014,

trasmessa a mezzo posta certificata;

- partecipa legittimamente all'Assemblea il Socio **Regione Molise**, intestataria di n. 6.897 azioni v.n. € 516,46 cadauna, rappresentata dal Presidente della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura.

La Regione Molise, già detentrica del 7,25% del capitale sociale della Sviluppo Italia Molise S.p.A., ha acquisito in data 23/01/2009, a mezzo di scrittura privata autenticata nelle firme a rogito del notaio dottoressa Maria Ceniccola, dalla Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.) il restante 92,75% del capitale sociale, diventando socio unico della Sviluppo Italia Molise S.p.A. Il suddetto atto prevede il pagamento del corrispettivo in 4 quote, l'attribuzione del diritto di voto al socio acquirente e la costituzione del diritto di pegno sulle azioni a favore di Invitalia S.p.A., da esercitare solo in caso di mancato rispetto degli accordi sanciti nell'atto stesso. Dagli atti societari risulta che alla data odierna il Socio Regione Molise deve ancora pagare all'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. numero due quote per complessive n. 3.199 azioni, pari al 46% del capitale sociale, sulle quali, quindi, quest'ultima mantiene il diritto di voto

pertanto

essendo presente il 54% del capitale sociale, il Presidente dell'Assemblea dichiara l'assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

- 1. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punti 1 - approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2013**

Il Presidente illustra il Bilancio dell'esercizio 2013 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa) e la Relazione sulla Gestione che vengono trascritti in calce al presente verbale sotto la lettera "A" (Relazione sulla Gestione, Bilancio e Nota Integrativa).

Il Bilancio 2013 chiude con una perdita di Euro 245.753 che si propone di portare a nuovo; si propone inoltre di estinguere quota parte delle suddette perdite, rinvenienti da questo e dai precedenti esercizi, fino ad esaurimento delle riserve appositamente costituite con le sopravvenienze dei contributi comunitari FESR ex art 55 del previgente TUIR.

Ciascuno degli intervenuti rinuncia alla lettura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della relativa Nota Integrativa, nonché della Relazione sulla Gestione, dichiarando di averne già esatta ed integrale conoscenza.

Prende la parola, il Socio, che esprime parole di merito sulla qualità di esposizione usata per la redazione della Relazione al bilancio e sulla nota integrativa, ringraziando L'Amministratore Unico e tutta la struttura societaria per il lavoro svolto.

Il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura - ai sensi dell'art.14 del Dlgs. 39 del 27/01/2010) e dell'art. 2429 C.C., secondo comma - della Relazione dei Sindaci trascritta come allegato lettera "B".

L'Assemblea, preso atto della Relazione dei Sindaci

delibera

di approvare la Relazione sulla Gestione ed il Bilancio al 31.12.2013, con la relativa Nota Integrativa, che chiude con una perdita di Euro 245.753 (duecentoquarantacinquemilasettecentocinquantatre) da portare a nuovo, si propone inoltre di estinguere quota parte delle suddette perdite,

rinvenienti da questo e dai precedenti esercizi, fino ad esaurimento delle riserve appositamente costituite con le sopravvenienze dei contributi comunitari FESR ex art 55 del previgente TUIR.

2. Delibera di cui all'art. 2364 Codice Civile, comma 1, punti 2 e 3 - nomina amministratori e determina dei loro compensi.

Il Presidente dell'Assemblea informa i presenti che con l'approvazione del bilancio 2013 l'Amministratore Unico ha concluso il proprio mandato; pertanto è necessario conferire - ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale - l'incarico per la composizione dell'organo amministrativo.

Il Presidente dell'Assemblea invita, quindi, il Socio a deliberare in merito al rinnovo delle suddette cariche ed alla determinazione dei relativi compensi.

Il Governatore della Regione Molise, Arch. Paolo di Laura Frattura, dopo aver ringraziato calorosamente l'Ing. Domenico Testa per l'impegno profuso in questi anni in favore dello sviluppo e della crescita, organizzativa e professionale, della società

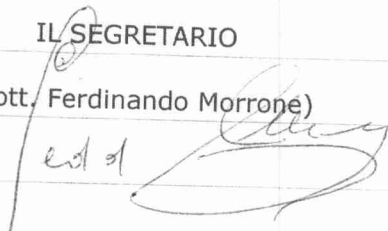
Delibera

di nominare, per l'anno 2014 e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2014 Amministratore Unico della società il **Rag. Claudio Pian** nato a Houdeng-Aimeries (Belgio) il 22/06/1960 e residente in Campobasso, Via Puglia n. 34 - C.F. PNICLD60H22Z103L e di stabilire il compenso annuo in € 36.000,00 (euro trentaseimila/00) onnicomprensivo di contributi e ritenute, escluso I.V.A. se dovuta, così come previsto dalla Delibera di Giunta della Regione Molise n. 160 del 29/04/2014 approvata con Decreto Giunta Regione Molise n. 43 in pari data, documenti acquisiti agli atti della presente assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la riunione alle ore 19.40 previa redazione, stampa ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Dott. Ferdinando Morrone)

Handwritten signature of Dott. Ferdinando Morrone, consisting of a stylized 'F' and 'M'.

IL PRESIDENTE

(Ing. Domenico Testa)

Handwritten signature of Ing. Domenico Testa, consisting of a stylized 'D' and 'T'.

SviluppItalia

Molise

**Relazione e
Bilancio di Esercizio di
Sviluppo Italia Molise
al 31 dicembre 2013**

Indice

Relazione sulla Gestione - Esercizio 2013

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	4
ORGANI SOCIALI	4
AZIONISTA UNICO-REGIONE MOLISE.....	5
AMMINISTRATORE UNICO	5
ATTIVITÀ DI SVILUPPO ITALIA MOLISE	5
ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2013	5
CONVENZIONE QUADRO CON AL REGIONE MOLISE.....	5
POR FESR 2007-2013 - ATTIVITÀ I.1.1. - ANIMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	10
SUOPRTO ALLA REGIONE MOLISE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA RETE INTERNAZIONALE NEREUS.....	11
ASSISTENZA TECNICA UCO FESR.....	11
ATTIVITÀ DI RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - POR FESR 2007-2013	12
SETTIMO PROGRAMMA QUADRO UE - PROGETTO "THE ISSUE".....	12
ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL TITOLO II DEL D.LGS. 185/2000"	12
SISTEMA INSEDIATIVO	13
ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI SVILUPPO ITALIA MOLISE.....	14
DEFINIZIONE DEGLI INDICATORI DI PERFORMANCE	14
RISULTATI ECONOMICI.....	14
LO STATO PATRIMONIALE E L'ANDAMENTO FINANZIARIO	19
ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA	21
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	23
SVILUPPO - FORMAZIONE- SELEZIONE	23
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	23
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE E REMUNERAZIONE	23
RICERCA E SVILUPPO	24
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	24
ALTRE INFORMAZIONI.....	24
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE CONTROLLATE DA QUESTE ULTIME.	24
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SVOLTO DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE	25
RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	25
NUMERO E VALORE DELLE AZIONI PROPRIE E/O AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.....	26
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	26

Relazione sulla gestione

LA STRUTTURA DI SVILUPPO ITALIA MOLISE

- **Sede Legale** via Francesco Crispi n. 1/C - 86100 Campobasso
- **Incubatore di Imprese** via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 - 86020 Campochiaro (CB)

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise è una Società per Azioni avente come unico socio la Regione Molise ed è organismo *in house* alla regione stessa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il modello organizzativo è stato modificato nel mese di giugno 2011 per renderlo maggiormente funzionale alle mutate esigenze operative derivanti dall'ampliamento della *mission* aziendale e dal nuovo assetto istituzionale che vede la società come soggetto completamente in-house alla Regione Molise. Il nuovo organigramma prevede due macro aree:

- area innovazione e sviluppo, origination e progettazione nuove iniziative, progetti internazionali, attrazione investimenti e sviluppo del territorio – l'area si occupa anche delle attività connesse con l'amministrazione della società.
- area impresa – gestione normative afferenti la creazione d'impresa, gestione incubatore di Campochiaro, accompagnamento alla progettazione – l'area si occupa anche delle attività connesse con i servizi di supporto alla gestione.

Organi Sociali

L'Azionista

Regione Molise (socio unico)

L'Amministratore unico

Ing. Domenico Testa

Collegio Sindacale

Presidente

Dr.ssa Carmina Cirillo

Sindaci effettivi

Dr.ssa Maria Rosaria Cannito

Dr. Angelo Angelone

Sindaci supplenti

Dr. Riccardo Salvatori

Dr. Tommaso Adamo

Azionista unico-Regione Molise

Sviluppo Italia Molise è una società per azioni avente come socio unico la Regione Molise. La Regione in quanto socio unico esercita sulla società, oltre che attività di direzione e coordinamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e ss. del Codice civile, anche un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Sviluppo Italia Molise S.p.A., pertanto, è soggetto *in house* alla Regione Molise secondo la definizione nazionale e comunitaria.

Sviluppo Italia Molise SpA, quale società strumentale della Regione Molise, svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e, pertanto, opera esclusivamente a favore e per conto di quest'ultima. In ottemperanza a quanto previsto dalle leggi n. 296/2006 e n. 31/2008, la società svolge anche attività relative alla gestione del titolo II del D.Lgs 185/2000 che le vengono affidate da Invitalia S.p.A.

I rapporti tra Sviluppo Italia Molise e il socio unico Regione Molise, per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati dallo Statuto e da una apposita "Convenzione quadro", approvata con DGR n. 560/2010 e stipulata in data 21/07/2010, la quale definisce finalità e contenuti di gestione e controllo. A settembre 2013 la Regione con apposite delibere di Giunta Regionale n. 446 ha approvato una apposita direttiva sulle "Modalità di esercizio del controllo analogo sulle società *in house providing*" e una direttiva relativa alla trasparenza amministrativa ed alla razionalizzazione della spesa rivolta agli Enti ed alle società regionali (DGR n. 447).

Amministratore Unico

L'Amministratore Unico ha per Statuto i poteri di rappresentanza legale della società, la firma sociale ed è inoltre investito di tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria della società. Sotto il controllo della Regione Molise, l'Amministratore può compiere atti di straordinaria amministrazione fatta eccezione per le materie che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Attività di Sviluppo Italia Molise

Sviluppo Italia Molise opera a supporto della Regione Molise quale strumento operativo per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionali. La *mission* si concentra sulla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio mediante interventi pubblici finalizzati al rafforzamento delle attività produttive e dei servizi di sviluppo della regione, all'incentivazione e alla salvaguardia dell'occupazione ed al rafforzamento delle infrastrutture.

ANALISI ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2013

Convenzione Quadro con la Regione Molise

La Convenzione quadro stipulata tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. in data 21/07/2010 stabilisce che la società può svolgere attività in favore della Regione Molise sulla base di apposite lettere di intenti che definiscono le modalità operative e le relative risorse

economiche necessarie allo svolgimento della attività, tenendo conto di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalla società nello svolgimento di tali funzioni. Ne deriva che il modello operativo scelto dal socio unico Regione Molise prevede il riconoscimento soltanto dei costi sostenuti dalla società nello svolgimento delle attività ad essa affidate senza che essa realizzi utili su tali affidamenti.

Nel corso dell'anno 2013, in ottemperanza a quanto stabilito nella apposita lettera di intenti prot. DG n. 1084/13, Sviluppo Italia Molise ha svolto, per conto della regione Molise, le attività illustrate di seguito.

Attività di struttura tecnica ed amministrativa di supporto all'AdG del POR 2000-2006 per l'attuazione di Azioni: 1.2.1, 1.2.2, 1.2.3, 1.4.5, 1.4.6 e 2.1 del Programma pluriennale di interventi ex art. 15.

In continuità rispetto a quanto già svolto nel corso del 2012, ma anche rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti a supporto dell'azione del Commissario Delegato, l'attività di supporto all'ADG del Por 2000-2006 si è sostanziata, per l'anno 2013, nella gestione dei procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione dei bandi attivati sulle azioni affidate nell'ambito del Programma ex art. 15. Nel dettaglio, si è proceduto alla gestione delle istanze di richiesta di saldo delle agevolazioni, attraverso l'attivazione delle procedure di collaudo finale e, successivamente, la predisposizione delle bozze di determina di pagamento e/o di revoca delle agevolazioni. E' anche proseguita l'attività di supporto al Servizio di Advocatura Regionale preposto al recupero delle somme erogate a titolo di anticipazione o saldo a soggetti che sono stati successivamente destinatari di un provvedimento di revoca.

Sempre in continuità con i periodi precedenti si è gestita, inoltre, l'attività corrente di segretariato consistente nella gestione del *front office* istituzionale, nel supporto e gestione delle richieste inoltrate dai beneficiari, nella redazione di bozze di determina per l'ADG e nella gestione delle attività collegate a ricorsi amministrativi avanzati dai proponenti.

Ovviamente, trattandosi di una attività legata alla chiusura del programma ex art. 15 ed alle azioni che prevedevano misure di aiuto per le imprese, con il trascorrere dei mesi si è andato via via riducendo il volume di attività "tipica", ovvero direttamente rivolta alle imprese, mentre c'è stata una intensificazione dell'attività di legata alla chiusura dei processi di rendicontazione ed alle attività di controllo che le strutture regionali e centrali devono espletare in attuazione di precise disposizioni ministeriali. A questa si è affiancata anche una intensa attività volta all'evasione delle richieste di documentazione e di approfondimenti avanzate a diverso titolo dall'Autorità giudiziaria impegnata in controlli e verifiche su diversi beneficiari.

Attività di organismo esecutivo di cui all'art. 4 del protocollo di intesa tra la Regione Molise ed INVITALIA per le azioni tese a favorire l'attrazione di investimenti esteri sul territorio regionale

In data 26/01/2011 la Regione Molise, a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 877 del 25/10/2010, ha stipulato un protocollo di intesa con l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione di

AUTOSTRADA DEL MOLISE S.p.A.**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 20 del mese di giugno alle ore 12,30 presso la sede della Società, in Campobasso, via Genova n. 11, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Autostrada del Molise S.p.A. in prosecuzione della riunione assembleare del giorno 19 maggio 2014 ore 12,00, aggiornata alla data odierna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Bilancio di esercizio al 31.12.2013, Relazione degli Amministratori sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Nomina del Collegio Sindacale, del Presidente e determinazione dei relativi compensi
- 3) Revisione legale dei conti: deliberazioni inerenti.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Antonio Di Bello, il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata convocata nei termini di legge e di Statuto mediante invio di lettera raccomandata in data 9 aprile 2014;
- che è presente l'intero capitale sociale di euro 3.000.000,00 pari a numero 3.000.000 azioni ordinarie, rappresentato da:

ANAS S.p.A. (50% del capitale sociale pari a numero 1.500.000



azioni) con sede in Roma, Via Monzambano, 10, C.F. 80208450587, nella persona del Dott. Vincenzo Acquafredda come risulta da apposita delega, che, riscontrata regolare, viene conservata agli atti sociali;

Regione Molise (50% del capitale sociale pari a numero 1.500.000 azioni), con sede in Campobasso, Via Genova 11, C.F. 00169440708, nella persona del Presidente Arch. Paolo di Laura Frattura;

- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti i Signori:

- | | |
|------------------------------|-------------------------|
| - Ing. Ugo Dibennardo | Amministratore Delegato |
| - Avv. Annamaria Macchiarola | Consigliere |

Assenti giustificati i Consiglieri Ing. Fernando Antoniani e Rag. Settimio Nucci.

- che del Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- | | |
|--------------------------------|-------------------|
| - Dott. Carmine Franco d'Abate | Presidente |
| - Avv. Francesco Mancini | Sindaco Effettivo |

Assente giustificato il Sindaco Effettivo Prof. Riccardo Tiscini.

- che sono state rispettate le norme per l'intervento in assemblea;
- che il foglio di presenza all'Assemblea è stato regolarmente sottoscritto ed acquisito agli atti sociali.

Il Presidente, quindi, dichiara e dà atto che l'odierna Assemblea è regolarmente costituita e valida per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui passa alla trattazione.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina Segretario

dell'odierna riunione il dott. Vincenzo Acquafredda.

Passando alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno
**"Bilancio di esercizio al 31.12.2013, Relazione degli Amministratori
sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni
inerenti e conseguenti"**

Il Presidente illustra sinteticamente il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 che chiude con una perdita di euro 129.894,00 che si propone di riportare a nuovo e, con il consenso unanime degli intervenuti, si limita a dare lettura della parte conclusiva della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2013, relativa alla proposta del Consiglio che qui di seguito si trascrive:

"Signori Azionisti,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società nel corso del 2013 Vi proponiamo:

- di approvare la Relazione degli Amministratori al 31 dicembre 2013;
- di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 2013 chiuso con una perdita pari ad € 129.894,00 che si propone di riportare a nuovo."

Su invito del Presidente, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio Sindacale, rilasciata ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/2010 e ai sensi dell'art. 2429 c.c., omettendone, con il consenso unanime degli intervenuti, la lettura integrale.

Il Presidente invita, dunque, l'Assemblea a deliberare.



L'Assemblea, preso atto della Relazione del Collegio Sindacale, con il voto espresso per alzata di mano, all'unanimità

delibera

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2013;
- di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, che chiude con una perdita di Euro 129.894,00;
- di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 129.894,00.

La Relazione sulla gestione dell'esercizio 2013, il Bilancio al 31 dicembre 2013 - Stato Patrimoniale, Conto Economico e relativa Nota Integrativa - e la Relazione del Collegio Sindacale si allegano al presente verbale sotto la lettera "A".

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno "Nomina del Collegio Sindacale, del Presidente e determinazione dei relativi compensi"

Il Presidente, rappresenta che con l'odierna Assemblea scade il mandato del Collegio Sindacale della Società, per cui dovrà procedersi al relativo rinnovo per gli esercizi 2014, 2015 e 2016. Al riguardo, tenuto conto che l'iter procedurale previsto per la nomina del Collegio Sindacale non si è ancora concluso, i Soci propongono, congiuntamente fra loro, di aggiornare la trattazione del predetto punto all'ordine del giorno ad altra riunione da tenersi il giorno 15 luglio 2014 alle ore 10,30.

Conseguentemente l'Assemblea all'unanimità delibera di aggiornare la trattazione del punto 2) all'ordine del giorno ad

altra riunione che viene sin da ora fissata per il giorno 15 luglio 2014 alle ore 10,30 in questi stessi locali; a tale riunione assembleare vengono invitati tutti i presenti senza bisogno di ulteriore avviso.

L'Assemblea invita il Presidente della seduta a comunicare quanto sopra ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale oggi assenti.

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno: **"Revisione legale dei conti: deliberazioni inerenti"** il Presidente sottopone all'Assemblea degli Azionisti la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo u.s. di confermare il mantenimento in capo al Collegio Sindacale dell'esercizio delle funzioni di revisione legale dei conti per l'esercizio in corso.

L'Assemblea, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione della Società, dopo breve discussione, con il voto espresso per alzata di mano, all'unanimità

delibera

di approvare il mantenimento in capo al Collegio Sindacale dell'esercizio delle funzioni di revisione legale dei conti per l'esercizio in corso e dunque fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Al termine il Presidente della Regione Molise Arch. Paolo di Laura



Frattura, nell'evidenziare che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147
(Legge di stabilità 2014) ha confermato la natura strategica
dell'intervento relativo al collegamento Termoli - San Vittore,
sottolinea l'importanza di rappresentare al Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti l'urgenza di chiudere l'istruttoria
in atto del Progetto relativo all'Opera in questione, per la sua
successiva trasmissione al CIPE.

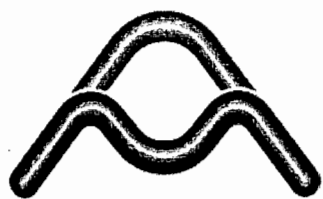
Dopo di che null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il
Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO

(Dott. Vincenzo Acquafredda)

IL PRESIDENTE

(Ing. Antonio di Bello)



**Autostrada del
Molise S.p.A**

BILANCIO 2013

ASSEMBLEA DEL 20 giugno 2014

K. Molis



BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

INDICE

Organi sociali e di controllo	ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	3
Relazione degli Amministratori	L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	4 6
Bilancio di Autostrada del Molise	STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO NOTA INTEGRATIVA	8 10 11

f. d. B. d. l.



Relazione Amministratori

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente	Ing. Antonio Di Bello
	Amministratore Delegato (**)	Ing. Ugo Dibennardo
	Consiglieri	Ing. Fernando Antoniani Avv. Annamaria Macchiarola Rag. Settimio Nucci
Collegio Sindacale	Presidente	Dott. Carmine Franco d'Abate
	Sindaci effettivi	Avv. Francesco Mancini Prof. Riccardo Tiscini
	Sindaci supplenti	Dott.ssa Giulia De Martino Dott. Cristian Lombardozi

(*) L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 dicembre 2013 (nel corso della quale è stato nominato il Presidente in carica). Il precedente Consiglio di Amministrazione in carica fino alla data della predetta Assemblea risultava così composto: Ing. Vincenzo Di Grezia (Presidente), Ing. Michele Minenna (Amministratore Delegato), Rag. Settimio Nucci (Consigliere), Avv. Vincenzo Colalillo (Consigliere), Dott. Alberto Montano (Consigliere, dimissionario dal 14.1.2013)

(**) L'Amministratore Delegato è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2014



Relazione Amministratori

Relazione degli Amministratori

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno 2013 la Società ha sostanzialmente completato tutte le attività avviate nell'anno 2012 e che brevemente si riassumono.

Le riunioni tenutesi con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a inizio gennaio 2013, hanno portato a richiedere al Promotore (A.T.I. Silec S.p.A. - Egis Project S.A. - Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. - Costruzioni Falcione Geom. Luigi). In data 17.01.2013, l'aggiornamento del piano economico finanziario di cui alla proposta presentata nel mese di novembre 2007 e dichiarata di pubblico interesse nel mese di aprile 2008.

Autostrada del Molise ha invitato l'ATI – con note n. 2 del 07.01.2013, n. 4 del 17.01.2013, n. 14 del 05.02.2013, n. 17 del 08.02.2013, n. 32 del 20.03.2013 - a rispondere alle richieste indispensabili al completamento dell'iter procedurale necessario per la presentazione dell'intera istruttoria, da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'approvazione del CIPE. In particolare, si richiedeva l'elaborazione delle controdeduzioni alle non conformità rilevate dall'Unità di Verifica Tecnica dei Progetti di ANAS S.p.A. e l'aggiornamento del Piano economico-finanziario relativo sia all'intera tratta che all'intervento stralcio, tenendo anche conto delle "linee guida per l'applicazione delle misure previste dall'art. 18 della legge 183/2011" per la realizzazione di infrastrutture strategiche, approvate dal CIPE in data 18.02.2013.

L'inadempimento dell'ATI avrebbe potuto comportare la perdita di una parte importante del finanziamento pubblico già disponibile, pari a M € 236,6, con il rischio di compromettere la realizzazione dell'intera opera.

In data 23 ottobre 2013 l'ATI, anche a seguito di formale atto di diffida inviato in data 24 giugno 2013, ha fornito le integrazioni ed il supporto necessario per la consegna degli elaborati integrativi richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In data 28 ottobre 2013 Autostrada del Molise S.p.A. ha concluso la trasmissione della documentazione integrativa richiesta dal MIT inviando l'aggiornamento del Progetto Preliminare relativo sia della tratta completa, San Vittore-Bojano-Campobasso, che al primo stralcio esecutivo come di seguito riportato nel dettaglio:

Handwritten signature



Relazione Amministratori

Tratta completa San Vittore - Campobasso:

- Aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) dell'intero intervento;
- Relazione illustrativa generale;
- Relazione tecnica generale;
- Analisi delle opere d'arte esistenti da recuperare;
- Capitolato prestazionale del progetto preliminare;
- Crono programma dei lavori;
- Risposta all'istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Quadro economico generale;
- Computo metrico estimativo dell'intero intervento;
- Elenco prezzi parametrici dell'intero intervento;
- Giustificativo prezzi parametrici dell'intero intervento;
- Stesura Piani Sicurezza;
- Relazione Idrologica e Idraulica;
- Relazione Espropri;
- Studio di Impatto ambientale;
- Analisi Varianti progettuali.

Intervento Stralcio:

- aggiornamento del PEF dello stralcio;
- corografia generale stralcio;
- quadro economico dello stralcio;
- calcolo computo metrico estimativo;
- elenco prezzi parametrici;
- giustificativo prezzi parametrici.

Tale documentazione è stata trasmessa tempestivamente anche per consentire al MIT di ottemperare al D.L. 69/2013, c.d. decreto del fare, convertito in Legge il 20 agosto 2013, che all'art.25 comma 11ter definisce un massimo di 90 giorni entro i quali il CIPE deve approvare il progetto, pena l'annullamento della procedura e revoca dei soggetti promotori.

Il medesimo articolo sancisce altresì il trasferimento dei contributi stanziati a favore del progetto San Vittore-Bojano-Campobasso al collegamento Caianello-Benevento ("Telesina"). Il MIT, tenuto conto della suddetta norma, ha ritenuto di non presentare il progetto all'approvazione del CIPE per la mancanza della relativa copertura finanziaria.

In data 8 novembre 2013 è stato rilasciato il certificato di VALIDAZIONE per il progetto San Vittore-Bojano-Campobasso dall'Unità Verifica Tecnica dei Progetti di ANAS S.p.A., trasmesso in data 15 novembre 2013 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 sono stati ripristinati i contributi in precedenza stanziati a favore dell'Opera e, sulla base dell'interpretazione fornita dal MIT, anche i tempi (90 giorni) previsti per sottoporre il progetto all'approvazione del CIPE.



Relazione Amministratori

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel mese di gennaio 2014 si sono tenute diverse riunioni con la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine di perfezionare l'istruttoria necessaria per sottoporre il progetto all'esame del CIPE;

E' stata definita la "scrittura privata" da sottoscrivere con il Socio ANAS S.p.A. per la prestazioni di servizi forniti in maniera prestazionale e non continuativa.

La società ha provveduto alla realizzazione del sito internet www.autostradadelmolise.it al fine di ottemperare all'obbligo di trasparenza previsto dal D.Lgs. 33/2013 ed ha avviato le attività per la registrazione del Logo ADM.

Alla luce di quanto esposto si prevede, nel corso del 2014, il completamento dell'istruttoria da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la successiva approvazione da parte del CIPE della proposta del Promotore e del progetto preliminare relativi al Collegamento viario compreso tra lo svincolo di San Vittore sull'Autostrada A1 e la città di Campobasso.

Non appena pubblicata la Delibera CIPE di approvazione si provvederà alla pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del soggetto concessionario che dovrà provvedere alla progettazione (definitiva ed esecutiva), al parziale finanziamento, alla realizzazione ed alla gestione dell'opera. Il Promotore avrà il diritto di prelazione nel caso di presentazione di una o più offerte. Nel caso in cui non vi fossero offerte il Promotore sarà il concessionario per la realizzazione del collegamento San Vittore-Bojano-Campobasso.

6 *[Handwritten signature]*

**Relazione Amministratori****PROPOSTA AGLI AZIONISTI**

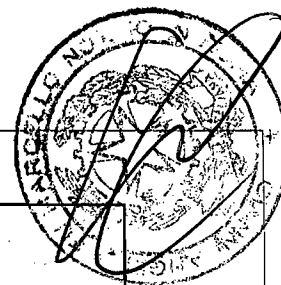
Signori Azionisti,

dopo aver esposto i fatti che hanno caratterizzato la gestione della Società nel corso del 2013
Vi proponiamo:

- di approvare la Relazione degli Amministratori al 31 dicembre 2013;
- di approvare il Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 dicembre 2013 chiuso con una perdita pari ad euro 129.894 che si propone di riportare a nuovo.

Roma 26/3/2013

Il Consiglio di Amministrazione

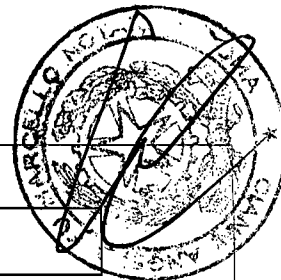
**AUTOSTRADA DEL MOLISE S.P.A.****BILANCIO AL 31/12/2013****Stato Patrimoniale**

Importi in euro	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO		
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata		
Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	8.000
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	-8.000
Fondi svalutazione immobilizzazione immateriali	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
Fondi svalutazione immobilizzazione materiali	0	0
— Beni gratuitamente reversibili		
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
4bis) Crediti tributari	84.801	62.349
5) Crediti verso altri	121	121
Totale Crediti	84.922	62.470
III - Attività fin. che non costituiscono imm	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.415.026	2.561.182
2) Assegni e titoli	0	0
3) Denaro e valori in cassa	534	598
Totale Disponibilità Liquide	2.415.560	2.561.780
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.500.482	2.624.250
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e Risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	2.500.482	2.624.250



Schemi di Bilancio

Importi in euro	31/12/2013	31/12/2012
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio		
VII - Altre riserve		
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	-454.116	-300.791
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	-129.894	-153.326
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.415.990	2.545.883
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
D - DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
a) entro l'esercizio	5.731	60
b) oltre l'esercizio	0	0
11) Debiti verso controllanti		
a) entro l'esercizio	17.920	17.810
b) oltre l'esercizio	0	0
12) Debiti tributari	20.695	3.076
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza	1.114	2.424
14) Altri debiti	39.032	54.997
TOTALE DEBITI	84.492	78.367
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e Risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	2.500.482	2.624.250

**Conto Economico**

Importi in euro	2013	2012
CONTO ECONOMICO		
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0	0
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidi, di cons	32	335
7) Costi per servizi	133.795	150.553
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	0	1.600
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
14) Oneri diversi di gestione	4.216	6.577
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	138.043	159.065
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-138.043	-159.065
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	8.102	16.213
Totale altri proventi finanziari	8.102	16.213
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.102	16.213
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	187	9
21) Oneri straordinari	-140	-10.484
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	47	-10.474
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-129.894	-153.326
22) - Imposte sul reddito d'esercizio correnti	0	0
Imposte sul reddito diff.te, anticipate	0	0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-129.894	-153.326



Nota integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell' art. 2435 bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Tuttavia per maggiore trasparenza informativa si è deciso di utilizzare gli schemi di cui all' art. 2424 del Codice Civile in forma estesa e di corredare il bilancio di una relazione degli amministratori.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione.

Il presente bilancio, espresso in Euro, espone a fini comparativi i dati relativi all'esercizio precedente in ottemperanza delle norme del Codice Civile.

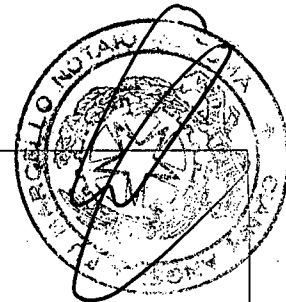
CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario e dai Principi Contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), ed in conformità alle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.



Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO	Aliq. %
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti	20

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il loro valore nominale non è stato oggetto di svalutazione.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono iscritti al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non sono presenti debiti in valuta.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.



COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 punto 3 e 4 del C.C., che la società non possiede azioni proprie o quote di soggetti controllanti né personalmente né per società fiduciarie o interposta persona.

C) II - Crediti

CREDITI TRIBUTARI

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2012	Variazione	Consistenza al 31/12/2013
Credito IVA	59.106	24.074	83.180
Ritenute d'acconto subite	3.243	- 1.622	1.621
Totale	62.349	22.452	84.801

La voce crediti tributari, pari a Euro 84.801, è così composta:

- Euro 83.180 riferiti al credito iva maturato al 31/12/2012, ancora da compensare (Euro 54.106), e al credito iva maturato nel 2013 in base alle liquidazioni periodiche (Euro 29.074)
- Euro 1.621 relativi alle ritenute subite sugli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide presenti sul c/c bancario nel corso dell'esercizio

La variazione dell'esercizio, pari a Euro 22.452, si riferisce per Euro 24.074 all'incremento del credito IVA maturato nel periodo, al netto delle compensazioni effettuate, e per Euro 1.622 al decremento delle ritenute fiscali sulle competenze bancarie del periodo principalmente per effetto della riduzione degli interessi attivi.

**ALTRI CREDITI**

La voce, pari a Euro 121, si riferisce ad anticipi erogati a fornitori alla data del 31/12/2013.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2013 della voce disponibilità liquide:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2012	Variazione	Consistenza al 31/12/2013
C/C Bancario	2.561.182	- 146.156	2.415.026
Cassa	598	- 64	534
Totale	2.561.780	- 146.220	2.415.560



Nota Integrativa

PASSIVO

A) - Patrimonio netto

Il capitale sociale pari ad Euro 3.000.000, composto da 3.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna, è detenuto in forma paritetica da ANAS S.p.A e da Regione Molise al 50%.

Al 31/12/2013 il patrimonio netto è pari a Euro 2.415.990, al netto delle perdite a nuovo degli esercizi 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 per un totale di Euro 454.116 e della perdita subita nel corrente esercizio per Euro 129.894.

Ai sensi dell'art- 2427 n.4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

importi in Euro

Movimenti P.N.	Voci	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale
	All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2012)	3.000.000	0	0	-300.791		2.699.209
	Destinazione del risultato d'esercizio:						
	- Attribuzione di dividendi						0
	- Copertura perdita esercizio precedente						0
	- Riserva Legale						0
	- Altre destinazioni						0
	Risultato dell'esercizio (2012)					-153.326	-153.326
	Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.000.000	0	0	-300.791	-153.326	2.545.884
	Destinazione del risultato d'esercizio:						
	- Attribuzione di dividendi						0
	- Copertura perdita esercizio precedente						0
	- Riserva Legale						0
	- Riporto a nuovo perdita esercizi precedenti				-153.326	153.326	0
	Risultato del periodo					-129.894	-129.894
	Alla chiusura del periodo	3.000.000	0	0	-454.116	-129.894	2.415.990

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

*Importi in Euro*

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	B	-
Altre riserve	-		-
Utili (Perdite) portati a nuovo	-454.116		-
Utile (Perdita) del periodo	-129.894		-
TOTALE	2.415.990		-
Quota non distribuibile			-
Residua quota distribuibile			-

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci



Nota Integrativa

D) Debiti

Al 31/12/2013 la voce debiti è pari ad Euro 84.492 ed è completamente esigibile entro l'esercizio successivo. Per maggior completezza di informativa, si fornisce il seguente dettaglio:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2012	Variazione	Consistenza al 31/12/2013
Debiti per fatture ricevute	-	5.731	5.731
Debiti fatture da ricevere Beni e Servizi	60	- 60	-
Totale debiti verso fornitori	60	5.671	5.731
Debiti verso controllanti	17.810	110	17.920
Debiti verso controllanti per fatture da ricevere	-	-	-
Totale debiti verso controllanti	17.810	110	17.920
Debiti tributari per ritenute fiscali	3.076	17.619	20.695
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza	2.424	- 1.310	1.114
Altri debiti	54.997	- 15.965	39.032
Totale	78.367	6.124	84.492

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 17.920, accoglie principalmente i debiti verso ANAS a fronte dell'attività di supporto amministrativo, contabile e societario svolta nell'ultimo trimestre 2013, in base al contratto di service stipulato in data 6 luglio 2010.

La voce "Debiti tributari per ritenute fiscali", pari a Euro 20.695, è relativa alle ritenute operate nel mese di dicembre e versate a gennaio 2014.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza", pari a Euro 1.114, è relativa ai debiti verso l'INPS e l'INAIL, derivante dalla forma contrattuale dei Co.Co.Pro presenti nel Consiglio di Amministrazione.

La voce altri debiti è pari a Euro 39.032 e si riferisce al debito relativo ai compensi del Consiglio di Amministrazione per Euro 31.200 e al debito relativo ai compensi del Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio per Euro 7.832.



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Si precisa che non vengono riportate le voci a zero all'interno del conto economico.

B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31/12/2013 è pari ad Euro 138.043 (Euro 159.065 al 31/12/2012).

La composizione di tale importo è di seguito esplicitata.

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

La voce, pari a Euro 32 (Euro 335 al 31/12/2012), accoglie i costi sostenuti nell'esercizio principalmente per l'acquisizione di materiale di funzionamento ufficio.

7) Per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 133.795 (Euro 150.553 al 31/12/2012).

Tale voce è costituita principalmente da:

- Euro 44.405, dai costi relativi all'attività di supporto amministrativo, contabile e societario svolta da Anas S.p.A nell'esercizio 2013
- Euro 17.420 dai compensi spettanti al Collegio Sindacale di competenza dell'esercizio 2013
- Euro 71.965 dai compensi e rimborsi spese spettanti al Consiglio di Amministrazione di competenza dell'esercizio 2013

14) Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari ad Euro 4.216 (Euro 6.577 al 31/12/2012), sono composti principalmente da altre imposte e tasse sostenute a vario titolo dalla società, (Euro 874), dal costo per la contribuzione INPS e INAIL inerente le posizioni Co.Co.Pro aperte per i compensi degli Amministratori (Euro 1.442) e da quote associative di competenza dell'esercizio (Euro 1.900).

Handwritten signature

**C) Proventi e oneri finanziari****PROVENTI FINANZIARI**

I proventi finanziari, pari a Euro 8.102 (Euro 16.213 al 31/12/2012), sono composti in via esclusiva dal rendimento della liquidità sul c/c bancario.

E) Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari, pari a Euro 187, e gli oneri straordinari, pari a Euro 140, si riferiscono a prestazioni contabilizzate nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente.

Imposte

Non si rilevano imposte di competenza dell'esercizio.



ALTRE INFORMAZIONI

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite. Non sono state inoltre rilevate attività per imposte anticipate.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

La società, nei bilanci dei precedenti esercizi, non ha effettuato rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie che esplichino ancora effetti nell'esercizio appena chiuso. Pertanto non si è reso necessario procedere, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 (recante la riforma del diritto societario), al "disinquinamento" del bilancio da effetti di natura fiscali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

[Handwritten signature]

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha realizzato, direttamente o indirettamente, con parti correlate, operazioni rilevanti non concluse a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Privacy

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno posto in essere tutte le iniziative in materia di protezione dei dati personali, richieste dalla normativa sulla privacy.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili



Ai Signori Soci della società "Autostrada del Molise S.p.a."

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 D.Lgs.vo 27 gennaio 2010, n.39

1. Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società "Autostrada del Molise S.p.a." chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della società "Autostrada del Molise S.p.a.". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Il procedimento di revisione ha comportato l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società "Autostrada del Molise S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.
4. Il bilancio della società "Autostrada del Molise S.p.a." è redatto in forma abbreviata, come consentito dall'art.2435-bis del codice civile. Per maggiore trasparenza informativa, gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati presentati dagli Amministratori nella forma estesa prevista dagli art. 2424 e 2425 del codice civile. In relazione all'esercizio della facoltà di cui all'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta una "Relazione sulla Gestione" ai sensi dell'art. 2428. Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, come per gli esercizi passati, ha ritenuto corredare il bilancio di una "Relazione degli Amministratori" sulla gestione della società nell'esercizio.
5. La responsabilità della redazione della richiamata "Relazione degli Amministratori" compete all'Organo Amministrativo della società. Questo Collegio ha letto la "Relazione degli Amministratori" e verificato la coerenza delle informazioni finanziarie in essa contenute con il bilancio di esercizio della società "Autostrada del Molise S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella predetta "Relazione degli Amministratori", le nostre procedure sono consistite esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione svolto secondo i principi indicati al paragrafo 2 che precede. Sulla base di dette attività, la "Relazione degli Amministratori" è coerente con il bilancio d'esercizio della società "Autostrada del Molise S.p.a." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed illustra compiutamente l'andamento e l'evoluzione prevedibile della gestione della Vostra società rispettivamente nell'esercizio passato ed in quello attuale

[Handwritten signatures]

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:
 - abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - abbiamo partecipato all'unica adunanza del Consiglio di Amministrazione, svoltasi il 27 marzo 2013, per la quale possiamo attestare che la stessa si è svolta nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; per tale riunione possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - mediante l'ottenimento di informazioni dagli Amministratori e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, l'Organo amministrativo, il cui rinnovo per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 è avvenuto, a seguito di innumerevoli aggiornamenti delle riunioni assembleari, soltanto con deliberazione assunta il 20 dicembre 2013, ci ha informati sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; ciò nondimeno, la società, continua a non svolgere operazioni di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniale.
4. Per l'attuale esercizio, le operazioni svolte dalla Società attengono alle attività relative all'ottenimento di tutti i pareri e delle autorizzazioni necessarie sugli atti progettuali che, come comunicato dagli Amministratori nella predetta adunanza consiliare, risulterebbero tutti rilasciati. Inoltre, nel corso dell'attuale esercizio, l'Organo amministrativo ha deliberato, altresì, di dare mandato all'Amministratore delegato di richiedere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura Tecnica di Missione, di conoscere i tempi previsti per il completamento dell'istruttoria propedeutica all'invio del progetto al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) così come previsto dalle vigenti leggi in materia.
5. Possiamo ragionevolmente assicurare che tali operazioni sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
6. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
7. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
8. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Lu *20/12/13*
RF



9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, e attestiamo che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, ai sensi dell'articolo dell'art. 14 del D.Lgs.vo 27 gennaio 2010, n.39, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
11. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 129.894 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	2.500.482
Passività	Euro	84.492
- Patrimonio netto (esclusa la perdita dell'esercizio)	Euro	2.545.884
- Perdita dell'esercizio	Euro	(129.894)

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	Euro	0
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	138.043
Differenza	Euro	(138.043)
Proventi e oneri finanziari	Euro	8.102
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	47
Risultato prima delle imposte	Euro	(129.894)
Imposte sul reddito	Euro	0
Perdita dell'esercizio	Euro	(129.894)

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione della perdita d'esercizio.

Campobasso, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

 (dott. Garlino Franco d'Abate)

 (Avv. Francesco Mancini)

 (Prof. Riccardo Tiscini)

Informazioni generali sull'impresa

Denominazione	SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA	
Sede	VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO (CB)	
Codice fiscale	01624120703	
Codice CCIAA	CB	
Partita iva	01624120703	
Numero REA	000000122800	
Forma giuridica	Societa' per azioni	
Capitale Sociale	350.000,00	i.v.
Settore attività prevalente (ATECO)	841380	
Numero albo cooperative		
Appartenenza a gruppo	No	
Paese della capogruppo		
Denominazione capogruppo		
Società con socio unico	Si	
Società in liquidazione	No	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione	Si	
Denominazione ente altrui attività di direzione	REGIONE MOLISE	

Stato patrimoniale

Attivo

	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	820	1.640
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	820	1.640
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	248.000	248.000
Totale crediti	248.000	248.000
Altre immobilizzazioni finanziarie	3.780.000	3.780.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.028.000	4.028.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.028.820	4.029.640
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.634	35.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	48.634	35.192
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	4.245	30.978
Totale attivo circolante (C)	52.879	66.170
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	-	-
Totale attivo	4.081.699	4.095.810

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	350.000	350.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	3.748.000	3.748.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	3.748.001	3.748.001
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-165.987	-114.506
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	-53.084	-51.481
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	-53.084	-51.481
Totale patrimonio netto	3.878.930	3.932.014
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.769	163.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	202.769	163.796
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	4.081.699	4.095.810

Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	-	-
Totale altri ricavi e proventi	-	-
Totale valore della produzione	-	-
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	65.745	63.163
8) per godimento di beni di terzi	-	-
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
C), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
A), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	820	820
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	820	820
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	820	820
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-

12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	739	1.056
Totale costi della produzione	67.304	65.039
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-67.304	-65.039
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
B), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	2	6
Totale proventi diversi dai precedenti	2	6
Totale altri proventi finanziari	2	6
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2	6
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	0	1
Totale oneri	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	-1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-67.302	-65.034
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-

imposte anticipate	14.218	13.553
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-14.218	-13.553
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-53.084	-51.481

I valori si intendono espressi in euro

SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Soggetta a direzione e coordinamento della Regione Molise

Codice fiscale 01624120703 – Partita iva 01624120703

VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO CB

Numero R.E.A 122800

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01624120703

Capitale Sociale € 350.000,00i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

(in caso di controllo legale, amministrativo e contabile svolti dal Collegio sindacale)

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio 2013, che viene sottoposto oggi alla vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle norme dettate in materia dal Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	4.081.698
PASSIVITA'	202.769
PATRIMONIO NETTO	3.878.929
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-53.084

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	
Costi della produzione	67.304
Proventi e oneri finanziari	2
Rettifiche di valore	
Proventi e oneri straordinari	
Imposte di esercizio	- 14.218
Utile (perdita) di esercizio	-53.084

Il bilancio e la Nota Integrativa vi hanno fornito un quadro esauriente e completo dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della gestione.

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare le IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI sono iscritte al costo storico senza alcuna svalutazione.

Sempre con il nostro parere favorevole le spese di impianto e ampliamento (spese di costituzione), sono state iscritte fra le immobilizzazioni immateriali al netto dell'ammortamento calcolato in ragione di euro 820,00, tali spese residuano a bilancio per complessivi euro 1.640,00; constatato che questo importo è comunque inferiore al totale delle riserve disponibili si conferma, a norma del n. 5 dell'articolo 2426 del Codice Civile, che non ne consegue alcuna limitazione alla distribuzione di dividendi.

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE consistenti in partecipazioni sono iscritte al costo.

I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste:

- dall'articolo 2427 del Codice Civile
- dall'articolo 10 della legge 72/83 sulle rivalutazioni;

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'articolo 2427 del C.C., contiene le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'articolo 2428, e quindi correttamente non è stata redatta la relazione sulla gestione .

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'articolo 2403 del Codice Civile; ha inoltre vigilato sull'osservanza delle legge e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla scorta dei controlli effettuati questo Collegio attesta che la contabilità della SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che la società esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

In considerazione di tutto quanto sopra questo Collegio invita l'Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo 2012 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e si associa alla proposta formulata da quest'ultimo in ordine alla destinazione del risultato di esercizio.

Campobasso, lì 16.04.2014.

Il collegio sindacale

Dott. Salvatore Paolone

Dott. Nicola Ianiro

Dott. Antonio Digati

Ditta	317	SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA			Codice fiscale	01624120703	
		VIA GENOVA 11			Partita IVA	01624120703	
		86100	CAMPOBASSO	CB	Numero R.E.A	CB - 122800	
		Registro Imprese di	CAMPOBASSO	n. 01624120703	Capitale Sociale	Eur	350.000,00 i.v
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013 STATO PATRIMONIALE - ATTIVO							
				ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA	SCOST.
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO							
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Immobilizzazioni immateriali				820,00	1.640,00	820,00-	50.000-
03/05/501 SPESE DI COSTITUZIONE				820,00	1.640,00	820,00-	50.000-
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				820,00	1.640,00	820,00-	50.000-
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Crediti							
b) esigibili oltre l'esercizio successivo				248.000,00	248.000,00	0,00	
09/10/006 CRED.V/IMPR.CONTR.OLTRE ESER.SUC				248.000,00	248.000,00	0,00	
1 TOTALE Crediti				248.000,00	248.000,00	0,00	
2) Altre immobilizzazioni finanziarie				3.780.000,00	3.780.000,00	0,00	
09/05/005 PARTEC. IN IMPRESE CONTROLLATE				3.780.000,00	3.780.000,00	0,00	
III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				4.028.000,00	4.028.000,00	0,00	
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				4.028.820,00	4.029.640,00	820,00-	0,020-
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
II) CREDITI :							
1) Esigibili entro l'esercizio successivo				48.633,58	35.191,61	13.441,97	38,196
18/20/504 ERARIO C/IVA				199,74	1.009,61	809,87-	80,216-
18/22/005 CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE				48.400,00	34.182,00	14.218,00	41,594
48/05/040 ERARIO C/IVA				21,84	0,00	21,84	100,000
48/05/085 ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO				12,00	0,00	12,00	100,000
II TOTALE CREDITI :				48.633,58	35.191,61	13.441,97	38,196
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE				4.244,80	30.977,74	26.732,94-	86,297-
24/05/001 BANCA C/C				4.243,49	30.976,43	26.732,94-	86,300-
24/15/005 DENARO IN CASSA				1,31	1,31	0,00	
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE				52.878,38	66.169,35	13.290,97-	20,086-
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				4.081.698,38	4.095.809,35	14.110,97-	0,344-
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO							
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Capitale				350.000,00	350.000,00	0,00	
28/05/005 CAPITALE SOCIALE				350.000,00-	350.000,00-	0,00	
VII) Altre riserve:							
ac) Versamenti in c/aumento di capitale				3.748.000,00	3.748.000,00	0,00	
28/35/022 VERSAMENTI IN C/AUMENTO CAPITALE				3.748.000,00-	3.748.000,00-	0,00	
VII TOTALE Altre riserve:				3.748.000,00	3.748.000,00	0,00	
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo				165.986,74-	114.505,97-	51.480,77-	44,959
28/40/015 PERDITE PORTATE A NUOVO				165.986,74	114.505,97	51.480,77	44,959
a) Utile (perdita) dell'esercizio				53.084,25-	51.480,77-	1.603,48-	3,114
IX Utile (Perdita) residuo				53.084,25-	51.480,77-	1.603,48-	3,114
A TOTALE PATRIMONIO NETTO				3.878.929,01	3.932.013,26	53.084,25-	1,350-
D) DEBITI							
1) Esigibili entro l'esercizio successivo				202.769,37	163.796,09	38.973,28	23,793

Ditta	317	SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA			Codice fiscale	01624120703	
		VIA GENOVA 11			Partita IVA	01624120703	
		86100	CAMPOBASSO	CB	Numero R.E.A	CB - 122800	
		Registro Imprese di	CAMPOBASSO	n. 01624120703	Capitale Sociale	Eur	350.000,00 i.v
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO							
				ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	DIFFERENZA	SCOST.
18/20/050 ERARIO C/RITENUTE SUBITE				0,16	0,00	0,16	100,000
18/20/503 RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI				1,79	1,79	0,00	
36/05/035 FINANZIAMENTI DA TERZI				50.000,00-	50.000,00-	0,00	
40/00000 DEBITI V/FORNITORI				491,32-	229,88-	261,44-	113,728
41/05/005 FATTURE DA RICEVERE				3.120,00-	1.560,00-	1.560,00-	100,000
48/05/085 ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO				0,00	288,00-	288,00	100,000-
52/05/005 AMMINISTRATORI C/COMPENSI				46.200,00-	46.200,00-	0,00	
52/05/010 SINDACI C/COMPENSI				87.360,00-	65.520,00-	21.840,00-	33,333
52/05/290 DEBITI DIVERSI				15.600,00-	0,00	15.600,00-	100,000
D TOTALE DEBITI				202.769,37	163.796,09	38.973,28	23,793
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO				4.081.698,38	4.095.809,35	14.110,97-	0,344-
CONTO ECONOMICO							
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
7) per servizi				65.744,98	63.163,17	2.581,81	4,087
68/05/155 COMPENSI AMMIN.COCOCO(NON PAGATI				15.600,00	15.600,00	0,00	
68/05/160 COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI				21.840,00	21.840,00	0,00	
68/05/370 ONERI BANCARI				318,00	318,00	0,00	
68/05/386 TEN.PAGHE,CONT.,DICH.DA LAV.AUT.				1.664,00	1.716,00	52,00-	3,030-
68/05/406 ALTRI COSTI P/SERV.RILEV. STUDI				26.316,88	23.683,12	2.633,76	11,120
68/05/407 ALTRI COSTI PER SERVIZI				6,10	6,05	0,05	0,826
10) ammortamenti e svalutazioni:							
a) ammort. immobilizz. immateriali				820,00	820,00	0,00	
74/05/005 AMM.TO COSTI D'IMPIANTO				820,00	820,00	0,00	
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:				820,00	820,00	0,00	
14) oneri diversi di gestione				739,38	1.056,15	316,77-	29,992-
84/05/005 IMPOSTA DI BOLLO				100,01	100,00	0,01	0,010
84/05/070 DIRITTI CAMERALI				329,50	494,30	164,80-	33,340-
84/05/502 VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI				309,87	309,87	0,00	
84/10/055 SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI				0,00	151,98	151,98-	100,000-
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				67.304,36	65.039,32	2.265,04	3,482
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE				67.304,36-	65.039,32-	2.265,04-	3,482
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)							
d) proventi finanz. diversi dai precedenti:							
d4) da altri				2,11	5,55	3,44-	61,981-
87/20/035 INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI				1,35-	5,55-	4,20	75,675-
87/20/502 INT. ATTIVI SU DEP. BANC. MPS				0,76-	0,00	0,76-	100,000
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:				2,11	5,55	3,44-	61,981-
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipa				2,11	5,55	3,44-	61,981-
15+16-17+-17b TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				2,11	5,55	3,44-	61,981-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI							
A-B+-C+-D+-E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE				67.302,25-	65.033,77-	2.268,48-	3,488
22) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipa							
c) imposte anticipate				14.218,00	13.553,00	665,00	4,906
96/10/010 IMPOSTE ANTICIPATE				14.218,00-	13.553,00-	665,00-	4,906
22 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,a				14.218,00-	13.553,00-	665,00-	4,906
23) Utile (perdite) dell'esercizio				53.084,25-	51.480,77-	1.603,48-	3,114

SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA

Codice fiscale 01624120703 – Partita iva 01624120703

VIA GENOVA 11 - 86100 CAMPOBASSO CB

Numero R.E.A. 122800

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01624120703

Capitale Sociale € 350.000,00 i.v.

Nota integrativa abbreviata ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

PREMESSA

Signor Azionista

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società, come precisato anche in seguito, ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività finalizzate allo sviluppo economico, alberghiero, turistico e sportivo di Campitello San Massimo e più in generale dell'area territoriale del Matese e della montagna molisana attraverso la promozione di un'offerta turistica integrata fondata sulla qualità dei servizi e dei prodotti, la valorizzazione del turismo dei territori interessati in tutte le sue componenti, la promozione di progetti riguardanti il sistema turistico nel suo complesso con particolare riferimento ai processi d'innovazione, la promozione di attività imprenditoriali nel settore del turismo, sportivo e dei servizi alberghieri, la valorizzazione e la tutela dell'ambiente e del paesaggio, del territorio montano, dell'agricoltura e dei prodotti tipici, la salvaguardia dell'equilibrio territoriale, la difesa dell'ambiente e delle risorse naturali, l'assunzione di partecipazioni in società anche unipersonali, e/o imprese aventi oggetto sociale connesso al proprio e/o altresì costituito dallo svolgimento di tutte le attività imprenditoriali volte alla gestione di stazioni sciistiche. In relazione a quanto sopra, la società, che svolgerà la parte più importante e prevalente delle proprie attività con la Regione Molise, assumerà tutte le iniziative necessarie, utili e/o opportune per procedere all'attuazione dell'oggetto sociale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto.

In dettaglio:

- I **costi di impianto** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.

B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al **costo di acquisto o di sottoscrizione** (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

AZIONI PROPRIE

Non esiste iscrizione di azioni proprie

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. Per quest'anno non risulta iscrizione di fondo rischi.

C) III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI

Non esistono iscrizioni di partecipazioni possedute dalla società, iscritte nell'attivo circolante in quanto destinate ad essere detenute per un breve periodo di tempo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite ed anticipate calcolate tenendo conto delle differenze

temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	zero...
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-14.218,00
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	zero
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	- 14.218,00

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero ed anche in considerazione del fatto che le perdite realizzate nei primi tre anni di esercizio dell'attività, siano riportabili senza limiti di tempo. Rinunciare all'iscrizione di questa posta implica il riconoscimento dell'assenza futura di redditività sociale e del presupposto stesso della sua esistenza.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Sez.4 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	1.640
Incrementi	0
Decrementi	820
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	820

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese di costituzione. La loro variazione è data dall'ammortamento annuo.

Codice Bilancio	B III 01 b
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	248.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	248.000

Questo importo risulta iscritto in quanto la Regione Molise, tramite la nostra società, ha inteso finanziare la società Funivie del Molise, nostra partecipata al 100%.

L'importo di € 248.000,00, è iscritto tra i crediti in quanto è prevista la sua restituzione.

Codice Bilancio	B III 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	3.780.000
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	3.780.000

Nell'ambito dell'oggetto sociale, e dietro regolare autorizzazione concessa dal socio unico in ossequio al controllo analogo così come stabilito nello statuto, la società ha proceduto alla sottoscrizione dell'intero capitale della società Funivie Molise Spa per un importo di € 280.000,00 ed al versamento dello stesso in data 4 novembre 2009.

Nel corso dell'anno 2011, sempre dietro regolare autorizzazione deliberativa del socio unico, la quota nel capitale di rischio nella Funivie del Molise Spa è stata aumentata dell'importo di € 3.500.000,00.

Il valore della partecipazione è stato iscritto per l'importo della sottoscrizione.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	35.192
Incrementi	14.252
Decrementi	810
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	48.634

I crediti esigibili entro il prossimo esercizio sono composti dal credito verso l'Erario per IVA per euro 199,74 e dai crediti per imposte anticipate pari ad euro 48.400.00. Quest'ultimo importo è stato calcolato sulla perdita fiscale riportabile all'aliquota IRES vigente.

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	30.978
Incrementi	0
Decrementi	26.733
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	4.245

La società intrattiene rapporti di conto corrente con la Banca Popolare di Novara filiale di Campobasso, il saldo contabile coincide perfettamente con l'estratto conto.

La voce comprende inoltre le disponibilità liquide in essere alla chiusura dell'esercizio, denaro in cassa euro 1,31.

Sez.4 - FONDI E T.F.R. -

La società non ha dipendenti.

Sez.4 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

Variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI
	Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	163.796
Incrementi	39.261
Decrementi	288
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	202.769

Nella tabella sono riepilogati i debiti v/ fornitori e per fatture da ricevere, i debiti verso l'amministratore per compensi maturati negli anni 2010, 2011 e 2012 non ancora pagati, il debito verso il Collegio Sindacale maturato negli anni 2010, 2011 e 2012 non ancora pagati ed il debito verso la Regione Molise di euro 50.000,00 per la restituzione di finanziamenti erogati nostro tramite alla Monte Capraro Spa.

Sez.4 - VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO.

Il capitale sociale, pari ad Euro 350.000,00, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 350.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Nel corso dell'anno 2011, la Regione Molise, con regolare delibera, ha assegnato alla società l'importo di € 3.748.000,00, da allocarsi in apposita riserva di capitale e da destinarsi secondo precise indicazioni in favore della partecipata Funivie del Molise Spa.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A I	A VII ac	A VIII
Descrizione	Capitale	Versamenti in c/aumento di capitale	Utili (perdite) portati a nuovo
All'inizio dell'esercizio precedente	350.000	3.748.000	-114.506
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	114.506
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	350.000	3.748.000	0
Destinazione del risultato d'esercizio			
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0
Altre variazioni			
	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	-165.987
Alla chiusura dell'esercizio corrente	350.000	3.748.000	-165.987

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
All'inizio dell'esercizio precedente	-51.481	3.932.013
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	51.481	165.987
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	4.098.000
Destinazione del risultato d'esercizio		
Attribuzione di dividendi (€ ,0000 per azione)	0	0
Altre destinazioni	0	0
Altre variazioni		
	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	-53.084	-219.071
Alla chiusura dell'esercizio corrente	-53.084	3.878.929

Sez.5 - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI.

La partecipazione è stata acquisita in esito alla Deliberazione di Giunta Regionale numero 1057 del 28/10/2009.

Sez.6 - CREDITI E DEBITI.

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

La società non ha contratto debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Sez.6 - DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI.

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali.

Sez.6 - DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati da creditori esteri non esistono.

Sez.6 - CREDITI PER OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (Art. 2427 numero 6-ter).

La società non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Sez.7Bis - VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità. In particolare, si ricorda che la società scrivente è in house providing.

	Capitale Sociale	Riserva di Capitale	Risultato d'esercizio
Codice Bilancio	A I	A VII ac	A VIII
Descrizione	Capitale	Versamenti in c/aumento di capitale	Utili (perdite) portati a nuovo
Valore da bilancio	350.000	3.748.000	-165.987
Possibilità di utilizzazione ¹		A B	C
Quota disponibile	0	3.748.000	-165.987
Di cui quota non distribuibile	0	3.748.000	0
Di cui quota distribuibile	0	0	-165.987
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi			
Per copertura perdite	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

	Risultato d'esercizio	
Codice Bilancio	A IX a	TOTALI
Descrizione	Utile (perdita) dell'esercizio	
Valore da bilancio	-53.084	3.878.929
Possibilità di utilizzazione ¹	C	
Quota disponibile	-53.084	3.528.929
Di cui quota non distribuibile	0	3.748.000
Di cui quota distribuibile	-53.084	-219.071
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
Per copertura perdite	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0
Per altre ragioni	0	0

¹ **LEGENDA**

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Sez.8 - ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE.

La società non ha imputato interessi passivi allo stato patrimoniale.

Sez.11 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Sez.19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Sez.22 - CONTRATTI DI LEASING.

La società non ha contratti di leasing attivi.

Sez.22bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art.22-bis)**Operazioni con parti correlate (art. 22-bis)**

Le operazioni effettuate con le parti correlate, laddove per queste si intendono anche società controllante, controllate direttamente/indirettamente, si riferisce nuovamente che la nostra è una società in house providing, tramite la quale il socio unico, Regione Molise, ha inteso finanziare la costituzione della Funivie del Matese Spa.

A questa società, nel corso dell'anno 2011 sono stati erogati i seguenti importi:

- € 3.500.000,00 a titolo di incremento del capitale di rischio restituibile senza interessi;
- € 248.000,00 a titolo di anticipazione da restituire in maniera infruttifera per la manutenzione e l'incremento degli impianti sciistici.

Sez.25 - PROSPETTI AGGIUNTIVI FORMA ABBREVIATA.**Sez.25 - MODALITA' POSSESSO AZIONI.**

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

ARTICOLO 2497 BIS c.c.**Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dalla Regione Molise .

VARIE ED EVENTUALI.

In relazione all'aumento delle spese per servizi rispetto agli anni precedenti, si specifica che in questa voce è stata allocata l'erogazione di denaro effettuata in favore della Monte Caprarò così come da precise istruzioni del Socio Unico Regione Molise. La somma, euro 26.732,94, a fronte di euro 50.000,00 stanziati globalmente a tale titolo, di cui euro 23.683,12 erogati lo scorso anno, è stata versata all'altra società per la manutenzione degli impianti di risalita senza alcun obbligo di rendicontazione o restituzione, pertanto si è ritenuto opportuno allocarla tra le spese correnti dell'anno in cui è stato effettuato il pagamento.

CONCLUSIONI.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla perdita di esercizio, l'amministratore propone di rinviarla all'esercizio successivo (di portarla a nuovo).

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2013 e la proposta di copertura della perdita sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

L'Amministratore unico

(Alfonso Leggieri)

SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA UNINOMINALE

Codice fiscale 01624120703 – Partita iva 01624120703

VIA GENOVA, 11 - 86100 CAMPOBASSO CB

Numero R.E.A. 122800

Registro Imprese di CAMPOBASSO n. 01624120703

Capitale Sociale € 350.000,00 i.v.

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Addì 3 giugno 2014, presso l'assessorato al bilancio e Programmazione della Regione Molise alla Via Genova, n° 11 di Campobasso, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società SVILUPPO MONTAGNA MOLISANA SPA, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31/12/2013 e relativi allegati;
2. Rinnovo convenzione annuale tenuta contabilità;
3. Varie ed eventuali.

Alle ore 19,20, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del socio unico nella persona del Presidente della Giunta Regionale del Molise, Arch. Paolo Di Laura Frattura, di esso stesso Dott. Alfonso Leggieri Amministratore unico, del Collegio sindacale nelle persone dei dottori: Salvatore Paolone, Presidente, Nicola Ianiro e Antonio Digati componenti, si apre la seduta. Assume la presidenza l'Amministratore unico mentre funge da verbalizzante il Dr. Vittorio Del Cioppo.

Sul primo punto all'ordine del giorno, il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo al 31.12.2013 che si chiude con un perdita di esercizio di € 53.084,25; dopo un breve intervento dell'Amministratore unico che relaziona sugli aspetti più importanti che hanno caratterizzato la gestione; prende la parola il Presidente del Collegio sindacale il quale da lettura della relazione redatta dal Collegio.

Durante la discussione per l'esame del bilancio il Presidente della Giunta riferisce l'intenzione di procedere ad una totale ristrutturazione delle attività della Sviluppo Montagna Molisana, della sua partecipata Funivie del Molise e dell'intero comparto, rinviando ad una futura assemblea la comunicazione delle sue decisioni in merito.

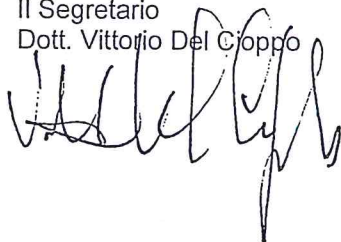
Di seguito, il socio approva il bilancio e la proposta di rinvio della copertura della perdita al prossimo esercizio.

Prima della trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Dott. Del Cioppo si allontana per ragioni di discrezione ed il Presidente assume su di se anche l'incarico di segretario; il socio delibera di rinnovare l'incarico affidato al Dr. Del Cioppo per la tenuta della contabilità per un altro anno alle medesime condizioni economiche in essere.

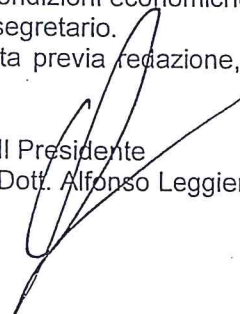
Rientra in assemblea il Dott. Del Cioppo il quale riassume le funzioni di segretario.

Alle ore 19,50, non avendo nessuno chiesto la parola, la seduta è tolta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Dott. Vittorio Del Cioppo



Il Presidente
Dott. Alfonso Leggieri



GEOSAT MOLISE - CONSORZIO

Sede in CAMPOCHIARO VIA DON GIUSEPPE MUCCIARDI, 5 - ZONA INDUSTRIALE 1/A
Capitale sociale Euro 300.000,00 di cui Euro 74.998,00 versati
Registro Imprese di Campobasso n. 01632930705 - Codice fiscale 01632930705
R.E.A. di Campobasso n. CB - 123446 - Partita IVA 01632930705

BILANCIO AL 31/12/2013

	31/12/2013	31/12/2012
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	233.688	230.226
di cui già richiamati	225.002	225.002
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali	4.391	4.391
- (Ammortamenti)	0	0
- (Svalutazioni)	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	4.391	4.391
II. Immobilizzazioni materiali	0	0
- (Ammortamenti)	0	0
- (Svalutazioni)	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.391	4.391
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti:	3.416	2.541
a) Entro l'esercizio successivo	3.416	2.541
b) Oltre l'esercizio successivo	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide	64.850	69.187
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	68.266	71.728
D) Ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE ATTIVO	306.345	306.345

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	300.000	300.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserve di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	0	0
V. Riserve statutarie	0	0

	31/12/2013	31/12/2012
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII. Altre riserve distintamente indicate:</i>	1	1
1) Riserva straordinaria	0	0
2) Versamenti in conto capitale	0	0
3) Versamenti conto copertura perdite	0	0
4) Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	0	0
5) Fondi riserve in sospensione di imposta	0	0
6) Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0	0
7) Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	0	0
8) Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)	0	0
9) Riserva fondi previdenziali integrativi ex. d. lgs. n. 124/1993)	0	0
10) Riserva non distribuibile ex. art. 2426	0	0
11) Riserva per conversione in Euro	0	0
12) Riserva per azioni/quote società controllate	0	0
13) Riserva per arrotondamento Euro	1	1
14) Riserva per utili in trasparenza	0	0
15) Riserva per utili su cambi	0	0
16) Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0
17) Riserva accantonamento sopravv. plus. attive	0	0
18) Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
19) Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0	0
20) Riserva azioni della società controllante	0	0
21) Riserva non distribuibile da rivalutaz. partecip.	0	0
22) Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
23) Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
24) Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
25) Riserva avanzo di fusione	0	0
26) Riserva da condono ex L. 19/12/1973, n.823	0	0
27) Riserva da condono ex L. 7/08/1982, n.516	0	0
28) Riserva da condono ex L. 30/12/1991, n.413	0	0
29) Riserva da condono ex L. 27/12/2002, n. 289	0	0
30) Riserva per ammortamenti anticipati	0	0
31) Altre riserve	0	0
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	0
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	0	0
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	300.001	300.001
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti:	6.344	6.344
a) entro l'esercizio successivo	6.344	6.344
b) oltre l'esercizio successivo	0	0
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	306.345	306.345

CONTI D'ORDINE

	31/12/2013	31/12/2012
A) Conti d'ordine del sistema improprio dei beni altrui presso di noi	0	0
B) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni	0	0
C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi	0	0
Fideiussioni a favore di imprese controllate	0	0
Fideiussioni a favore di imprese collegate	0	0
Fideiussioni a favore di controllanti	0	0
Fideiussioni a favore di consociate	0	0
Altre fideiussioni	0	0
Avvalli a favore di imprese controllate	0	0
Avvalli a favore di imprese collegate	0	0
Avvalli a favore di controllanti	0	0
Avvalli a favore di consociate	0	0
Altri avvalli	0	0
Altre garanzie personali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie personali a favore di imprese collegate	0	0
Altre garanzie personali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie personali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie personali	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese controllate	0	0
Altre garanzie reali a favore di imprese collegate	0	0
Altre garanzie reali a favore di controllanti	0	0
Altre garanzie reali a favore di consociate	0	0
Altre garanzie reali	0	0
Crediti scontati o ceduti prosolvendo	0	0
Altri rischi	0	0
D) Conti d'ordine del sistema improprio dei nostri beni presso terzi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	5.041	4.968
a) Contributi in conto esercizio	5.041	4.968
b) Altri	0	0

A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.041	4.968
--	--------------	--------------

B) Costi della produzione:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) Per servizi	4.398	4.295
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:	0	0
a) Salari e stipendi	0	0

	31/12/2013	31/12/2012
b) Oneri sociali	0	0
c) Trattamento di fine rapporto	0	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:	0	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	646	674
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.044	4.969
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-3	-1
C) Proventi ed oneri finanziari:		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	0	0
16) Altri proventi finanziari:	7	6
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	0	0
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) in altre imprese	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti:	7	6
1) in imprese controllate	0	0
2) in imprese collegate	0	0
3) in imprese controllanti	0	0
4) altri	7	6
17) Interessi e altri oneri finanziari:	3	6
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) altri	3	6
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	4	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) Rivalutazioni:	0	0

	31/12/2013	31/12/2012
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi	0	1
21) Oneri	1	0
E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-1	1
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	0	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	0	0
a) Imposte correnti	0	0
b) Imposte differite e anticipate	0	0
c) Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza	0	0
d) Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale	0	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0

GEOSAT MOLISE - CONSORZIO

Sede in CAMPOCHIARO VIA DON GIUSEPPE MUCCIARDI, 5 - ZONA INDUSTRIALE 1/A

Capitale sociale Euro 300.000,00 di cui Euro 74.998,00 versati

Registro Imprese di Campobasso n. 01632930705 - Codice fiscale 01632930705

R.E.A. di Campobasso n. CB - 123446 - Partita IVA 01632930705

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili competenti (O.I.C., C.N.D.C.E.C.).

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Ai sensi dell'art. 2423 viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n. 1) del c.1 dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia e puntuale sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il Bilancio anche con la Relazione sulla gestione.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non sono presenti nel Bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti nel Bilancio.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie non sono presenti nel Bilancio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa in Euro.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

INDICI DI BILANCIO E RENDICONTO FINANZIARIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società, i principali indici di bilancio, nonché il rendiconto finanziario per l'esercizio al 31/12/2013.

POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Attività a breve			
Depositi bancari	69.129	64.821	-4.308
Denaro ed altri valori in cassa	58	29	-29
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	69.187	64.850	-4.337
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	69.187	64.850	-4.337
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	69.187	64.850	-4.337

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica				
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.295		4.398	
VALORE AGGIUNTO	-4.295		-4.398	
Ricavi della gestione accessoria	4.968		5.041	
Costo del lavoro				
Altri costi operativi	674		646	
MARGINE OPERATIVO LORDO	-1		-3	
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti				
RISULTATO OPERATIVO	-1		-3	
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie			4	
RISULTATO ORDINARIO	-1		1	
Proventi ed oneri straordinari	1		-1	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
Imposte sul reddito				
Utile (perdita) dell'esercizio				

INDICI DI BILANCIO

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura		15,89	15,10	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.			
Quoziente secondario di struttura		15,89	15,10	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		1,09	1,10	
Capitale Investito -----	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	94,23	93,96	
Attivo circolante ----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	0,09	0,10	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale				
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice misura l'incidenza del costo del personale sui ricavi netti dell'esercizio.			
Rotazione dei debiti		354	345	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti				
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	11,31	10,76	
Attivo corrente				

Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	11,31	10,76	
Liq imm. + Liq diff.				

Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.			
Oneri finanziari es.				

Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Risultato operativo es.				

Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	0,00	0,00	
Risultato operativo				

Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			
Risultato esercizio				

Patrimonio Netto				

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Ammortamenti operativi		
Accantonamenti operativi (Utilizzi)		
Accantonamenti TFR		
(Pagamento TFR)		
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
Altre variazioni (+/-)		
CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE		
(Variazione dei crediti commerciali)		
(Variazione dei crediti diversi)	-875	-656
(Variazione delle attività finanziarie non immobilizzate)		
(Variazione del magazzino)		
(Variazione dei ratei e risconti attivi)		
Variazione dei debiti commerciali		3.224
Variazione dei debiti tributari		
Variazione dei debiti diversi		
Variazione dei ratei e risconti passivi		

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Variazione del circolante	-875	2.568
NET CASH FLOW DELLA GESTIONE REDDITUALE	-875	2.568
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimento in immobilizzazioni materiali)		
(Investimento in immobilizzazioni immateriali)		
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)		
Disinvestimento immobilizzazioni materiali ed immateriali		
Disinvestimento immobilizzazioni finanziarie		
(Variaz. crediti finanz. soc. controllate, collegate, controllanti)		
Flusso finanziario da attività di investimento		
NET CASH FLOW DOPO ATT. INVESTIMENTO	-875	2.568
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione passività finanziarie a breve		
Variazione debiti verso banche a breve		
Variazione passività finanziarie a medio/lungo termine		
Variazione debiti verso banche a medio/lungo termine		
Variazione finanziamenti soci (a breve e m/l termine)		
Totale variazioni attività di finanziamento di terzi		
Variazioni di capitale	-3.462	3.686
(Pagamento di dividendi)		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Totale variazioni attività di finanziamento mezzi propri	-3.462	3.686
Totale flussi finanziari da attività di finanziamento	-3.462	3.686
FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO	-4.337	6.254
Liquidità inizio esercizio	69.187	
Liquidità fine esercizio	64.850	69.187
Quadratura		-62.933

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il seguente prospetto dà evidenza delle variazioni nel corso dell'esercizio dei crediti verso soci per versamenti di capitale non ancora effettuati (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso soci parte da richiamare	5.224	8.686	3.462
Crediti verso soci parte richiamata	225.002	225.002	
Totali	230.226	233.688	3.462

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	4.391			4.391
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	4.391			4.391

Crediti

Si fa presente che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Attivo circolante

Crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Verso clienti			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti			
Crediti tributari	2.541	3.416	875
Imposte anticipate			
Verso altri			
Arrotondamento			
Totali	2.541	3.416	875

Si fornisce, infine, un dettaglio delle voci di credito più significative.

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	4	5	1
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	2.537	3.411	874
Crediti verso controllante per consolidato fiscale			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso controllata per consolidato fiscale			
Altri crediti tributari			
Arrotondamento			
Totali	2.541	3.416	875

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Depositi bancari e postali	69.129	64.821	-4.308
Assegni			
Denaro e valori in cassa	58	29	-29
Totali	69.187	64.850	-4.337

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 300.001 e non ha registrato movimentazioni.

Debiti

La composizione e le variazioni delle singole voci è rappresentata dal seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	2.184	2.184	
Debiti verso fornitori	4.160	4.160	
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari			
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale			
Altri debiti			
Arrotondamento			
Totali	6.344	6.344	

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	2.184	2.184	

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Anticipi da soci	2.184	2.184	
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
b) Acconti oltre l'esercizio			
Anticipi da clienti			
Anticipi per lavori in corso su ordinazione			
Caparre			
Altri anticipi:			
- altri			
Totale acconti	2.184	2.184	

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	4.160	4.160	
Fornitori entro esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere entro esercizio:	4.160	4.160	
- altri	4.160	4.160	
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	4.160	4.160	

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni				
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	4.968	5.041	73	1,47
Totali	4.968	5.041	73	

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
Per servizi	4.295	4.398	103	2,40
Per godimento di beni di terzi				
Per il personale:				
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali				
b) immobilizzazioni materiali				
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	674	646	-28	-4,15
Arrotondamento				
Totali	4.969	5.044	75	

CAMPOCHIARO, il 26 febbraio 2014.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

(Arch. Marcello Vitiello)

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

GEOSAT MOLISE - CONSORZIO

Sede in Zona Industriale 1/A, Via Don Giuseppe Mucciardi n. 5 – 86020 Campochiaro (CB)
Fondo Consortile Euro 300.000,00
C.F./P. Iva ed Registro Imprese di Campobasso n. 01632930705

Relazione del Collegio dei Revisori Legali al bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società di capitali.
2. In particolare, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai competenti organi e dall'esame della documentazione fornitaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente. A tale riguardo, il Collegio rileva che il Consorzio nell'esercizio 2013 ha svolto, così come negli esercizi precedenti, attività preliminare e propedeutica al fine del raggiungimento del proprio scopo, che ai sensi dell'art. 4 dello statuto consortile è quello di dare concreta attuazione agli artt. 4 e 5 del III Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca e Innovazione nella Regione Molise, al fine di qualificarsi quale struttura d'eccellenza a livello europeo per sviluppare ed erogare prodotti e servizi geospaziali e con l'obiettivo di realizzare in Molise un complesso di infrastrutture e servizi hi-tech innovativi per la gestione del territorio.
4. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
5. Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio dei Revisori ha partecipato a 5 adunanze dell'Assemblea dei Consorziati e una adunanza del Consiglio Direttivo riscontrando la conformità allo Statuto ed alla legge delle relative delibere.
6. Inoltre, il Collegio dei Revisori ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.
7. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
8. Non ci sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
9. Non ci sono pervenuti esposti.
10. Non abbiamo rilasciato pareri ai sensi di legge.
11. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

12. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	306.345
Passività	Euro	6.344
Patrimonio netto (escluso l'Utile/perdita d'esercizio)	Euro	300.001
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	-
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	-

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.041
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	- 5.044
Differenza	Euro	- 3
Proventi e oneri finanziari	Euro	4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	-1
Risultato prima delle imposte	Euro	0
Imposte sul reddito	Euro	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	-

13. Abbiamo effettuato le verifiche periodiche di legge, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.
14. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Cod. Civ.
15. Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile.
16. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione

Sulla base delle considerazioni che precedono si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013.

Roma, li 06 febbraio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Dott. Gaetano Tatò (Presidente)
- Dott. Giuseppe Iacobacci
- Dott. Francesco Mellace

Verbale di Assemblea Ordinaria del Consorzio GEOSAT Molise

del 26 febbraio 2014

Il giorno 26 febbraio 2014, alle ore 11,00 presso gli uffici di Telespazio in Roma, Via Tiburtina 965, si è riunita in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, l'Assemblea Ordinaria del Consorzio GEOSAT Molise, con sede legale in Campochiaro (CB), fondo consortile Euro 300.000 (di cui versato per Euro 74.998,00) iscritto al Registro delle Imprese di Campobasso con il n. di codice fiscale 01632930705, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Nomina del Presidente
- 2) Approvazione Situazione Patrimoniale del Consorzio al 31/12/2013
- 3) Contributi in conto esercizio 2014

Su designazione degli intervenuti assume la Presidenza della riunione, il Dott. Maurizio Frezzotti, presente fisicamente presso il luogo della riunione, il quale constata che sono presenti i seguenti Consorziati:

- Telespazio S.p.A., rappresentata dalla Dott.ssa Francesca Donato, presente fisicamente presso il luogo della riunione, giusta delega che viene riscontrata valida e conservata negli atti sociali;
- Agenzia Spaziale Italiana, rappresentata dalla Dott.ssa Stefania Esposito giusta delega che viene riscontrata valida e conservata negli atti sociali, che partecipa mediante collegamento a mezzo audio conferenza;
- Regione Molise, rappresentata dall'Ing. Mariaolga Mogavero, giusta delega che viene riscontrata valida e conservata negli atti sociali, che partecipa mediante collegamento a mezzo audio conferenza;
- Università degli Studi del Molise, rappresentata dal Prof. Marco Marchetti, nella



sua qualità di Prorettore Vicario e come tale in legale rappresentanza dell'Università degli Studi del Molise, presente fisicamente presso il luogo della riunione .

- che risulta pertanto rappresentato il 100% del Fondo Consortile;
- che per il Consiglio Direttivo è presente oltre al sottoscritto l'Arch. Marcello Vitiello mediante collegamento in audio conferenza.
- che per il Collegio dei Revisori dei Conti partecipano il Presidente Dr. Gaetano Tatò e il Dott. Francesco Mellace, presenti fisicamente presso il luogo della riunione, e il Dott. Giuseppe Iacobacci, collegato in audio conferenza.

Gli altri membri del Consiglio Direttivo hanno giustificato la propria assenza.

Assiste alla riunione il Ing. Mauro Piermaria dell'Agenzia Spaziale Italiana, collegato in audio conferenza.

Il Dott. Maurizio Frezzotti, in qualità di Presidente della riunione, dopo aver constatato, oltre l'identità della Dott.ssa Esposito, dell'Ing. Mogavero, dell'Arch. Vitiello e del Dott. Iacobacci, la possibilità per i medesimi di udire ed essere uditi in tempo reale dagli altri intervenuti, di partecipare alle votazioni e di accedere in tempo reale a documenti eventualmente distribuiti nel corso della riunione, la regolarità della convocazione - trasmessa con avviso spedito a mezzo fax in data 12 febbraio 2014, ed inoltrato anche a mezzo posta elettronica in data 12 febbraio 2014 - la presenza della totalità dei Consorziati attraverso rappresentanti muniti di regolare delega, rappresentanti il 100% del Fondo consortile, la conseguente sussistenza dei requisiti prescritti dalla Legge e dallo statuto consortile per la validità delle riunioni assembleari mediante audio conferenza e che la presente Assemblea è pertanto validamente costituita, dichiara aperta e valida ad ogni effetto l'Assemblea e con il consenso unanime dei presenti chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Francesca Donato con l'incarico di redigere il verbale dell'adunanza.

1) Nomina del Presidente

Sul primo punto all'Ordine del Giorno il Dott. Frezzotti invita i consorziati a deliberare. Interviene l'Ing. Mogavero, in rappresentanza della Regione Molise, la quale propone di nominare il Consigliere Arch. Marcello Vitiello per la carica di Presidente del Consorzio.

Intervengono quindi la Dott.ssa Esposito, il Prof. Marchetti e la Dott.ssa Donato, i quali condividono la proposta formulata.

Pertanto l'Assemblea all'unanimità nomina Presidente del Consorzio Geosat Molise l'Arch. Marcello Vitiello al quale spetta, ai sensi di Statuto, la rappresentanza di fronte a terzi ed in giudizio.

L'Arch. Vitiello ringrazia i Consorziati per la fiducia accordatagli e preso atto delle materie che la legge e lo Statuto riservano alla esclusiva competenza del Presidente, accetta la nomina.

2) Approvazione Situazione Patrimoniale del Consorzio al 31/12/2013

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente sottopone all'attenzione dell'Assemblea la Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2013 e la proposta di Situazione economico-patrimoniale del Consorzio al 31.12.2013, composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposte dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente riferisce, pertanto, sugli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2013 e viene, poi, unanimemente dispensato dalla lettura analitica del bilancio dell'esercizio in esame in quanto già distribuito in copia a tutti gli intervenuti.

Segue quindi adeguata discussione durante la quale vengono forniti ragguagli sulla gestione dell'esercizio trascorso.

Nel corso della discussione il rappresentante dell'Agenzia Spaziale Italiana evidenzia la bassa redditività dei depositi bancari.



Il Dott. Frezzotti ricorda che l'istituto bancario attualmente utilizzato dal Consorzio è stato selezionato dal Consiglio Direttivo confrontando varie offerte ricevute.

Potrà essere valutata l'opportunità di compiere nuove verifiche e se del caso, cambiare istituto bancario.

La Relazione sulla Gestione relativa all'esercizio 2013 e la proposta di Situazione economico-patrimoniale del Consorzio al 31.12.2013, composta dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa vengono allegati al presente verbale rispettivamente sotto le lettere A) e B).

Su invito del Presidente, il Dott. Tatò a nome dell'intero Collegio dei Revisori dei Conti, riferisce sinteticamente sulla Relazione che esprime parere favorevole all'approvazione della situazione patrimoniale in esame; la Relazione dei Revisori dei Conti viene allegata al presente verbale sotto la lettera C).

Al termine, l'Assemblea, all'unanimità approva la Relazione sull'Esercizio 2013, la Situazione Patrimoniale ed il Conto Economico con relativa Nota Integrativa al 31 dicembre 2013, che chiude con un risultato di pareggio previo ribaltamento a carico dei Consorziati, in misura proporzionale alle proprie quote di partecipazione al fondo consortile, delle spese consortili di gestione sostenute durante l'esercizio 2013, pari a Euro 5.041.

L'Assemblea dà quindi mandato al Presidente e al Consigliere Dott. Frezzotti, anche disgiuntamente tra loro, di provvedere agli adempimenti di rito per il deposito del Bilancio.

3) Contributi in conto esercizio 2014

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno il Presidente passa a sottoporre all'attenzione dell'assemblea la Proposta di Preventivo di spese di gestione per il 2014 contenente il piano delle attività previste nel corso del presente esercizio, così come approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 5 febbraio 2014.

Detto preventivo, che prevede spese di gestione pari a Euro 5.544, fa riferimento ai costi di esercizio limitati all'operatività del Consorzio fintanto che non avvenga l'avvio ufficiale del progetto GEOSAT. Il documento viene conservato agli atti del presente verbale.

Su questo punto interviene il rappresentante dell'ASI Dott.ssa Esposito la quale sottolinea, come si desume dal bilancio preventivo, che anche per il 2014 non si hanno certezze sull'avvio di attività operative del consorzio. Rispondendo anche a sollecitazioni pervenute durante recenti Consigli di Amministrazione dell'ASI, espone la necessità di arrivare ad un chiarimento sulla situazione del progetto Geosat Molise e sulla sua ragione di proseguire, a tre anni dalla costituzione del consorzio e senza alcuna attività finora svolta. A questo scopo il rappresentante dell'ASI chiede che la questione venga affrontata incaricando il Presidente ed il Consiglio Direttivo di approfondire la situazione e di riferire sullo stato del progetto alla prossima Assemblea da tenersi entro e non oltre tre mesi, al fine di consentire ai Consorziati di discutere in merito al proseguimento della iniziativa. Per tale motivo quindi chiede di non approvare nella presente seduta il bilancio preventivo ma di rinviarne l'approvazione a valle del chiarimento sopra illustrato.

Il Presidente invita pertanto l'assemblea a voler deliberare in merito.

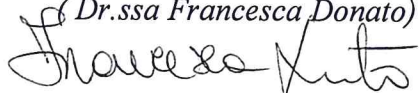
L'Assemblea all'unanimità delibera:

- di rinviare la trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno ad una prossima riunione subordinatamente alla discussione circa il futuro del Consorzio e il proseguimento della iniziativa Geosat.

Non essendovi altro da discutere e deliberare e non chiedendo più nessuno la parola, il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti, chiude la seduta alle ore 11.40 circa.

Del che è verbale.

Il Segretario

(Dr.ssa Francesca Donato)


Il Presidente

(Dott. Maurizio Frezzotti)
